

| Mid Industry Capital |

PROGETTO

DI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

(approvato dal Consiglio di Amministrazione del 14 aprile 2015)

Mid Industry Capital S.p.A.
Capitale sociale interamente versato €5.000.225
Sede Legale: Galleria Sala dei Longobardi, 2 – 20121 Milano
Codice fiscale / Partita Iva 05244910963
Registro Imprese di Milano n. 1806317

Organi Sociali al 14 aprile 2015

Consiglio di Amministrazione

Giorgio Garuzzo (Presidente)
Luciano Balbo (Vice Presidente)
Paolo Bassi (Amministratore Delegato)
Giuseppina Grazia Carbone
Sergio Chiostri
Mario Gabbrielli
Federica Mantini
Mario Rey
Laura Sanvito

Collegio Sindacale

Alide Lupo (Presidente)
Gianluigi Fiorendi
Stefano Morri

Comitato Controllo e Rischi

Federica Mantini (Presidente)
Sergio Chiostri
Mario Rey
Laura Sanvito

Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Federica Mantini (Presidente)
Sergio Chiostri
Mario Rey
Laura Sanvito

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Variazioni fino alla data del 14 aprile 2015:

- L'assemblea degli azionisti del 5 maggio 2014 ha deliberato di incrementare da sette a nove il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, provvedendo contestualmente all'integrazione del Consiglio con la nomina di due nuovi consiglieri nelle persone di Laura Sanvito e Mario Gabbrielli.*
- In data 9 maggio 2014, Stefania Chiaruttini ha rassegnato le dimissioni dalla carica di consigliere di amministrazione. Stefania Chiaruttini era altresì componente del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate e del Comitato Controllo e Rischi, di cui era Presidente.*
- In data 28 agosto 2014, Laura Sanvito è stata nominata membro del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato Operazioni con Parti Correlate.*
- In data 5 marzo 2015, il Consiglio di Amministrazione ha nominato per cooptazione Giuseppina Grazia Carbone quale componente del Consiglio di Amministrazione. La prossima assemblea degli azionisti è chiamata a confermare tale nomina.*

INDICE

Relazione sulla gestione	4
Bilancio d’esercizio al 31.12.2014	
Bilancio d’esercizio	19
Stato patrimoniale	20
Conto economico	21
Prospetto della redditività complessiva	22
Rendiconto finanziario	23
Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto	25
Note illustrative	27
Parte A – Politiche contabili	28
Parte B – Informazioni sullo Stato patrimoniale	35
Parte C – Informazioni sul Conto economico	42
Parte D – Altre informazioni	46
Bilancio consolidato al 31.12.2014	
Bilancio consolidato	51
Stato patrimoniale	52
Conto economico	53
Prospetto della redditività complessiva	54
Rendiconto finanziario	55
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	57
Note illustrative	59
Parte A – Politiche contabili	60
Parte B – Informazioni sullo Stato patrimoniale	70
Parte C – Informazioni sul Conto economico	83
Parte D – Altre informazioni	89
Attestazione sul bilancio d’esercizio e consolidato al 31.12.2014	95
Allegati	
Allegato 1: Prospetti contabili consolidati del gruppo Mar-Ter Spedizioni S.p.A.	
Allegato 2: Relazione della società di revisione al bilancio di esercizio e consolidato	
Allegato 3: Relazione del Collegio Sindacale all’Assemblea degli azionisti	

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Considerazioni generali

Ancora nel 2014 l'Italia ha condiviso con la Spagna il poco invidiabile record della peggior performance dell'industria tra i 34 paesi dell'OECD (indice "production & sales – MEI"): 91,3 rispetto a 100 del 2010, mentre la Germania sale a 110,6, gli Stati Uniti a 114,9, la Francia a 97,6, e la media dell'Unione Europea supera il 100.

E' presto per sapere se la tenuta a livello di 90,7 - 90,8 degli ultimi due trimestri del 2014 giustifichi la speranza che si sia raggiunto il punto di svolta nel processo involutivo che, considerando anche i pesanti cali verificatisi prima del 2010, ha portato il nostro Paese a perdere in meno di dieci anni tra 1/3 ed 1/4 del suo output produttivo nei confronti di tutti i paesi concorrenti, con le conseguenze che sono sotto gli occhi di tutti: continua crescita della disoccupazione, soprattutto quella giovanile, e sempre maggiore incidenza degli oneri di sostegno al sistema-paese posti a carico dell'industria, frenandone la competitività e accentuandone la regressione.

Dopo il recesso nel dicembre 2013 dalla partecipazione detenuta in Equita SIM, nell'aprile 2014 Mid Industry Capital ha perfezionato la cessione del gruppo Nadella, conservando soltanto la partecipazione del 76% nel gruppo Mar-Ter Neri. Il processo di disinvestimento ha consentito di re-distribuire agli Azionisti in meno di due anni circa €11 per azione, pari a oltre €42 milioni.

La società continua nel suo processo di gestione e valorizzazione del Gruppo Mar-Ter Neri.

Situazione economica e patrimoniale consolidato

L'utile consolidato di Mid Industry Capital nel 2014 ammonta a €4,50 milioni, rispetto a €4,21 milioni nel 2013.

I dati del 2014 includono gli impatti economici, patrimoniali e finanziari derivanti dalla cessione, a Linear S.r.l., della quota di partecipazione pari al 56,1% detenuta in Nadella, perfezionatasi in data 15 aprile 2014. Gli effetti economici dell'esercizio del diritto di recesso dalla partecipazione detenuta in Equita SIM erano già stati registrati nel bilancio 2013.

In particolare, come già descritto in dettaglio nella relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2014, a livello di bilancio consolidato, la cessione del gruppo Nadella ha avuto i seguenti impatti:

- i risultati economici del gruppo Nadella sono inclusi, in accordo con quanto previsto dallo IFRS 5, sino alla data di perfezionamento della cessione (15 aprile 2014) e iscritti nella voce denominata "Risultato delle attività da cedere/cedute";
- è stata rilevata una plusvalenza di €4,1 milioni, pari alla differenza tra il corrispettivo della cessione della partecipazione (circa €20 milioni) e il patrimonio netto di Nadella di competenza della *Holding* alla data del perfezionamento dell'operazione (circa €15,9 milioni);
- a fronte del corrispettivo per la cessione della partecipazione in Nadella e del credito che la *Holding* vantava nei confronti di Nadella a Linear S.r.l., sono stati incassati complessivamente circa €23 milioni. Parte del prezzo pattuito (€3,9 milioni) è stato vincolato in un deposito a garanzia (*escrow*), che si ridurrà gradualmente nel corso degli anni. Considerando il pagamento del prezzo pattuito per la cessione della partecipazione e del credito, al netto dell'*escrow* e dei costi legati all'operazione, l'incasso netto di liquidità per Mid Industry Capital S.p.A. è stato pari a circa €18,5 milioni;
- i dati patrimoniali consolidati al 31 dicembre 2014 non includono le attività e passività del gruppo Nadella.

In data 31 luglio 2014, è stato incassato il credito di Euro 5,30 milioni derivante dal valore di liquidazione delle azioni Equita SIM per le quali la Società ha esercitato il diritto di recesso. A seguito

di quanto deciso nell'assemblea degli azionisti del 5 maggio 2014, che aveva approvato la distribuzione di parte della riserva "Sovrapprezzo Azioni" in misura di €1,30 per azione in circolazione (pari a circa €5,1 milioni) subordinatamente all'incasso entro il 30 settembre 2014 del credito, il dividendo è stato messo in pagamento a partire dal 28 agosto 2014.

L'area di consolidamento include quindi:

- i valori economici e patrimoniali della *Holding Mid Industry Capital*, che ha chiuso il 2014 con un utile netto di €9,53 milioni (che include la plusvalenza civilistica di €11,58 milioni per la cessione della partecipazione in Nadella);
- il risultato netto di Nadella sino alla data di perfezionamento dell'operazione, avvenuta in data 15 aprile 2014 (€0,93 milioni ricevuti nel consolidato per il *pro-quota* di partecipazione del 56,1%).
- i valori economici e patrimoniali del gruppo Mar-Ter Neri, che ha registrato un utile netto nel 2014 di €2,01 milioni (di cui €1,53 milioni ricevuti nel consolidato per il *pro-quota* di partecipazione del 76% al lordo delle poste infragruppo) rispetto a un utile del 2013 di Euro 1,73 milioni (di cui €1,32 milioni ricevuti nel consolidato per il *pro-quota* di partecipazione del 76%).

Nel mese di settembre è stato avviato il processo di liquidazione dei due veicoli societari Mac 2 in liquidazione e Mac 3 in liquidazione, pertanto coerentemente con quanto previsto dai Principi Contabili Internazionali, le due società non sono state considerate nell'area di consolidamento. I bilanci finali di liquidazione e i piani di riparto sono stati predisposti e approvati nell'esercizio in corso.

Al 31 dicembre 2014 la voce Elisioni / Scritture di consolidamento include prevalentemente la differenza tra la plusvalenza civilistica realizzata dalla *Holding* sulla cessione della partecipazione in Nadella e la plusvalenza rilevata nel bilancio consolidato.

La tabella che segue espone un sintetico sommario delle componenti del risultato di conto economico del 2014 confrontate con il 2013.

Utile netto / (perdita) consolidato (€in milioni)	2013		2014	
	Valore di bilancio	Valore ricevuto nel consolidato	Valore di bilancio	Valore ricevuto nel consolidato
○ <i>Utile di Mid Industry Capital, esclusi oneri straordinari netti</i>	0,62		10,30	
○ <i>Costi straordinari</i>	(0,10)		(0,77)	
• Totale utile (perdita) netto della <i>holding Mid Industry Capital</i>	0,52	0,52	9,53	9,53
• Utile netto del gruppo Nadella (pertinenza MIC per il 56,1%)	4,24	2,38	1,66	0,93
• Totale utile netto del gruppo Mar-Ter Neri (pertinenza MIC e 76%)	1,73	1,32	2,01	1,53
• Totale utile / (perdita) MAC 2 in liquidazione e MAC 3 in liquidazione	(0,00)	(0,00)		
• Elisioni / rettifiche di		(0,00)		(7,48)

consolidamento			
Utile netto (perdita) consolidato di Gruppo		4,21	4,50

Analogamente, il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2014 di €44,03 milioni di pertinenza degli azionisti di Mid Industry Capital emerge dalle seguenti componenti:

Patrimonio netto consolidato (€in milioni)	Alla data del	
	31 dicembre 2013	31 dicembre 2014
• Patrimonio netto della <i>holding</i> Mid Industry Capital	50,87	36,74
• Patrimonio netto del gruppo Nadella	25,33	
• Patrimonio netto del gruppo Mar-Ter Neri	18,14	20,11
• Patrimonio netto di MAC 2 in liquidazione e MAC 3 in liquidazione	0,02	
• Elisioni di consolidamento	(16,93)	(7,88)
• Quota del patrimonio di terzi	(15,59)	(4,95)
Patrimonio netto consolidato	61,84	44,03

La posizione finanziaria netta consolidata di Mid Industry Capital al 31 dicembre 2014 è negativa per €18,34 milioni (rispetto a circa €32,84 milioni di fine 2013).

La posizione finanziaria netta comprende il debito per €0,9 milioni che è stato oggetto di accollo nel 2015 nell'ambito dell'acquisto dell'immobile da Scotto da parte di una società controllata da Giorgio Neri (per ulteriori dettagli si rimanda a quanto dettagliato nella relazione sulla gestione del gruppo Mar-Ter Neri) e non include (tra le disponibilità liquide) il corrispettivo derivante dalla cessione di Nadella vincolato nel deposito a garanzia (*escrow*) pari a €3,9 milioni.

La variazione positiva della Posizione Finanziaria Netta nel 2014, pari a €14,5 milioni, risulta dai seguenti movimenti: (i) minor indebitamento netto a seguito dell'uscita dall'area di consolidamento della controllata Nadella che al 31 dicembre 2013 contribuiva alla posizione finanziaria netta consolidata per €13,9 milioni; (ii) maggiore liquidità per l'incasso derivante dalla cessione della partecipazione detenuta in Nadella. In particolare, a fronte della cessione della partecipazione in Nadella e per l'acquisto da Linear S.r.l del credito che la *Holding* vantava nei confronti di Nadella, sono stati incassati complessivamente circa €23 milioni, di cui €3,9 milioni vincolati in un deposito a garanzia (*escrow*). Considerando il pagamento del prezzo pattuito per la cessione della partecipazione e del credito, al netto dell'*escrow* e dei costi legati all'operazione, l'incasso netto di liquidità per Mid Industry Capital S.p.A. è stato pari a circa €18,5 milioni; (iii) incasso del credito di Euro 5,30 milioni derivante dal valore di liquidazione delle azioni Equita SIM per le quali la Società ha esercitato il diritto di recesso (v) distribuzione di dividendi per complessivi €6 per azione in circolazione, pari a circa €23,6 milioni; (v) liquidità generata a livello consolidato dalla controllata Mar-Ter Neri per circa €2,5 milioni; (vi) l'incremento del finanziamento soci di Mar-Ter di pertinenza degli azionisti di minoranza per €0,4 milioni; (vii) riduzione della liquidità della Holding per complessivi €1,6 milioni. Di seguito sono riportati i dettagli della posizione finanziaria netta consolidata al 31 dicembre 2014:

- la liquidità della *Holding* investita in impieghi a breve termine per €4,83 milioni;
- il totale dei debiti verso istituti bancari e finanziari, al netto della liquidità, assunti dal gruppo Mar-Ter Neri e valutati con il metodo del costo ammortizzato per €16,26 milioni;
- il finanziamento soci erogato a Mar-Ter dai soci di minoranza per €6,91 milioni comprensivo degli

interessi maturati.

Partecipano a comporre i valori patrimoniali consolidati attività immateriali per un totale di €62,36 milioni rappresentate principalmente da €61,9 milioni dall'avviamento conseguente all'acquisizione di Mar-Ter e Neri.

Situazione economica e patrimoniale della holding Mid Industry Capital SpA

Il conto economico al 31 dicembre 2014 della *Holding* chiude con un utile netto di €9,53 milioni, contro un utile netto di €0,52 milioni nel 2013. I risultati economici del 2014 sono influenzati da costi straordinari per complessivi €0,77 milioni, di cui €0,53 milioni relativi alla cessione della quota di partecipazione detenuta in Nadella.

Come già evidenziato nella relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2014, i dati al 31 dicembre 2014 della *Holding* riflettono gli impatti economici, patrimoniali e finanziari relativi alla cessione a Linear S.r.l., della quota di partecipazione detenuta in Nadella, perfezionatasi in data 15 aprile 2014. In particolare:

- i dati del 2014, includono la plusvalenza di circa €11,6 milioni derivante dalla cessione della partecipazione detenuta in Nadella;
- oltre al corrispettivo per la partecipazione (pari a circa €20 milioni), Mid Industry Capital S.p.A. ha incassato da Linear S.r.l. €3,02 milioni a fronte dell'acquisto del credito vantato nei confronti di Nadella. Parte del prezzo pattuito (€3,9 milioni) è stato vincolato in un deposito a garanzia per eventuali indennizzi, che si ridurrà gradualmente. Considerando il pagamento del prezzo pattuito per la cessione della partecipazione e del credito, al netto dell'*escrow* e dei costi legati all'operazione, l'incasso netto di liquidità per Mid Industry Capital S.p.A. è stato di circa €18,5 milioni.

La tabella seguente sintetizza i risultati, confrontati con quelli dell'anno precedente:

4° trimestre		Conto economico Mid Industry Capital (€in milioni)	Progressivo al 31 dicembre	
2013	2014		2013	2014
0,40	0,35	• Interessi netti	1,66	1,49
		• Dividendi	0,41	0,00
0,97	0,00	• Plusvalenze / ricavi su investimenti	0,97	11,58
0,00	0,00	• Altri ricavi netti	0,04	0,02
1,37	0,36	Totale ricavi	3,08	13,09
(0,14)	(0,14)	• Compensi ai Consiglieri di amministrazione / gestione	(0,59)	(0,58)
(0,04)	(0,03)	• Compensi al Collegio sindacale / Consiglio di Sorveglianza	(0,14)	(0,13)
(0,36)	(0,31)	• Costo del personale	(0,74)	(0,72)
(0,28)	(0,23)	• Altre spese operative	(1,26)	(1,06)
0,00	0,00	• Costi relativi alla cessione Nadella	0,00	(0,53)
(0,04)	(0,02)	• Costi straordinari	(0,10)	(0,24)
(0,87)	(0,73)	Totale costi	(2,83)	(3,26)
0,12	0,10	Imposte e tasse	0,27	(0,30)

0,63	(0,27)	Utile netto (perdita)	0,52	9,53
------	--------	-----------------------	------	------

I ricavi del 2014 sono stati pari a €13,09 milioni, rispetto a €3,08 milioni del 2013. I ricavi sono superiori a quelli registrati nel 2013 soprattutto per effetto della già citata plusvalenza sulla cessione della partecipazione detenuta in Nadella. Di seguito i dettagli più significativi e le differenze rispetto al 2013:

- Interessi netti. Gli interessi netti pari a €1,49 milioni sono relativi a: (i) interessi attivi per €0,16 milioni (€0,23 milioni nel 2013) che rappresentano una remunerazione pari al 2,1 % su base annua (3,71% nel 2013); (ii) remunerazione del finanziamento soci Mar-Ter per €1,31 milioni, che ha reso il 7,5% su base annua e per la quota rimanente (€0,02 milioni) sul finanziamento soci Nadella.
- Plusvalenza realizzata dalla cessione della partecipazione detenuta in Nadella per €11,58 milioni.
- Altri ricavi. Includono principalmente gli emolumenti dovuti ai rappresentanti di Mid Industry Capital designati a partecipare ai consigli di amministrazione delle società partecipate e da questi girati alla Società.

I costi del 2014 sono stati pari a €3,26 milioni, in aumento rispetto allo stesso periodo del 2013 (€2,83 milioni) per effetto prevalentemente dei costi relativi alla cessione di Nadella e di altri costi straordinari (per complessivi €0,77 milioni) descritti di seguito. Al netto dei costi straordinari, sia nel 2013 che nel 2014, i costi operativi nel 2014 sono stati pari a €2,49 milioni, rispetto a €2,73 milioni nel 2013.

Di seguito un dettaglio dei costi più significativi:

- I compensi ai Consiglieri di Amministrazione pari a €0,58 milioni, includono i compensi del Consiglio di Amministrazione, comitati controllo e rischi e per le operazioni con parti correlate. Nel 2013 comprendono i compensi del Consiglio di Gestione fino al 29 aprile 2013 e del Consiglio di Amministrazione da tale data al 31 dicembre 2013. I costi includono compensi, contributi e IVA, laddove applicabile.
- I compensi al Collegio Sindacale / Consiglieri di Sorveglianza includono i compensi del Collegio Sindacale, Organismo di Vigilanza e costi a esso correlati. Nel 2013 includono i compensi al Consiglio di Sorveglianza fino al 29 aprile 2013 e del Collegio Sindacale da tale data al 31 dicembre 2013. Nel 2014 sono stati pari a €0,13 milioni e includono compensi, contributi e IVA, laddove applicabile.
- Il personale in forza al 31 dicembre 2014 è costituito da 2 dirigenti (CFO e business controller), 1 quadro (responsabile della contabilità) e un'assistente *part-time*. I costi del personale ammontano a un totale di €0,72 milioni.
- Le altre spese operative pari a €1,06 milioni al 31 dicembre 2014, in riduzione rispetto a €1,26 milioni del 2013, includono un ammontare di €0,26 milioni di IVA indetraibile,
- I costi straordinari pari complessivamente a €0,77 milioni al 31 dicembre 2014, si riferiscono prevalentemente a consulenze per la cessione della partecipazione detenuta in Nadella (€0,53 milioni) e a costi legali e altri oneri accessori relativi ai contenziosi con i due ex Consiglieri di gestione (€0,24 milioni).

La voce “imposte” mostra un saldo negativo per €0,30 milioni (saldo positivo di €0,27 milioni nel 2013), che deriva prevalentemente dalla svalutazione delle imposte anticipate contabilizzate nei passati esercizi per €0,45 milioni solo parzialmente compensata dal provento da consolidato fiscale.

La tabella che segue sintetizza lo stato patrimoniale della *Holding Mid Industry Capital*. Le differenze più significative rispetto ai valori al 31 dicembre 2013 sono riconducibili a:

- Cessione della partecipazione detenuta in Nadella con azzeramento della voce denominata “Nadella (incluso finanziamento soci e interessi)” pari a €11,47 milioni al 31 dicembre 2013.

- “Altre attività finanziarie a lungo termine” pari a €3,90 milioni vincolati in un deposito a garanzia – c.d. *escrow* – per eventuali indennizzi dovuti all’acquirente di Nadella, che si ridurranno successivamente in modo graduale.
- A seguito dell’incasso netto dalla cessione della partecipazione detenuta in Nadella, a maggio 2014 è stato distribuito un dividendo straordinario per complessivi € 18,5 milioni (pari a € 4,70 per azione) mediante utilizzo di parte della Riserva Sovrapprezzo Azioni.
- Come riportato nel Comunicato Stampa del 31 luglio 2014, in pari data è stato incassato il credito di Euro 5,30 milioni derivante dal valore di liquidazione delle azioni Equita SIM per le quali la Società ha esercitato il diritto di recesso. Nel bilancio al 31 dicembre 2013 il predetto credito era classificato nella voce “Altre attività / (passività)”. A seguito di quanto deciso nell’assemblea degli azionisti del 5 maggio 2014, che aveva approvato la distribuzione di parte della riserva “Sovrapprezzo Azioni” in misura di €1,30 per azione in circolazione subordinatamente all’incasso entro il 30 settembre 2014 del credito, il dividendo è stato messo in pagamento a partire dal 28 agosto 2014.

Stato patrimoniale riclassificato di Mid Industry Capital (€in milioni)	Alla data del		
	31 dicembre 2013	30 settembre 2014	31 dicembre 2014
• Depositi bancari e titoli a breve termine	6,27	4,94	4,83
• Altre attività finanziarie a lungo termine (“escrow”)	0,00	3,90	3,90
• Nadella (incluso finanziamento soci e interessi)	11,47	0,00	0,00
• Mar-Ter (incluso finanziamento soci e interessi)	27,27	28,25	28,58
• Attività / (passività) fiscali	1,37	0,38	0,19
• Altre attività / (passività)	4,49	(0,44)	(0,76)
Totale capitale investito netto	50,87	37,02	36,74
• Capitale e sovrapprezzo azioni	70,28	47,16	46,64
• Riserve	(19,93)	(19,94)	(19,42)
• Utile / (perdita) d’esercizio	0,52	9,80	9,53
Totale patrimonio netto	50,87	37,02	36,74

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2014 risulta così composto:

- €4,83 milioni in liquidità principalmente collocata su depositi con scadenza a breve termine;
- € 3,90 milioni in un deposito a garanzia – c.d. *escrow* – per eventuali indennizzi dovuti all’acquirente di Nadella. Tale deposito ha una durata fino al 15 aprile 2020. In assenza di indennizzi si libererà per €2,22 milioni il 15 aprile 2016, per €0,56 milioni il 15 aprile 2017 e poi il rimanente €1,12 milioni il 15 aprile 2020.
- €28,58 milioni nella partecipazione al 76,0% nel capitale e al 75,0% nel finanziamento soci (incluso interessi) di Mar-Ter.
- € 0,19 milioni di attività fiscali nette riguardanti soprattutto attività fiscali correnti per € 0,13 milioni, costituite principalmente da crediti verso l’erario e attività fiscali anticipate per € 0,06 milioni.
- €0,76 milioni di altre passività nette che risultano dal saldo di poste attive e passive residuali, fra cui le più significative sono rappresentate (i) in negativo, da debiti legati al personale e consiglieri di amministrazione pari a €0,55 milioni, TFR pari a €0,16 milioni, debiti verso fornitori pari a €0,22 milioni, (ii) in positivo, da attività materiali per €0,02 milioni e altre attività per €0,14 milioni.

I dettagli del bilancio sono riportati negli allegati alla presente relazione.

Andamento del gruppo Mar-Ter Neri

Nel 2014 i ricavi del gruppo Mar-Ter Neri sono pari a €52,30 milioni in crescita rispetto a €49,04 milioni del 2013, in aumento del 8 % circa a Livorno e del 5 % circa a Monfalcone con maggiori volumi prevalentemente generati dal comparto forestale.

A livello di redditività operativa, l'Ebitda è del 16,5% sui ricavi, in calo rispetto al 2013 (18,1%) a causa del differente *mix* di merceologie gestite e dei minori ricavi da *fee* di posizionamento a marginalità più elevata.

Gli oneri finanziari netti sono di €3,55 milioni e includono gli interessi sul finanziamento soci di €1,74 milioni.

Quarto trimestre		Conto economico consolidato Mar-Ter Neri (€in milioni)	Progressivo al 31 dicembre	
2013	2014		2013	2014
11,54	13,35	Ricavi delle vendite	49,04	52,30
	15,6%	% crescita		6,6%
(9,63)	(10,84)	• Costi e spese	(40,18)	(43,67)
1,91	2,50	Ebitda	8,87	8,63
16,5 %	18,8 %	% sui ricavi	18,1 %	16,5 %
(0,41)	(0,22)	• Ammortamenti e accantonamenti	(1,65)	(1,35)
1,50	2,28	Ebit	7,21	7,27
13,0 %	17,1 %	% sui ricavi	16,9 %	13,9 %
(0,97)	(1,01)	• Oneri finanziari netti	(3,87)	(3,55)
(0,51)	(0,38)	• Imposte	(1,61)	(1,72)
0,02	0,89	Utile netto	1,73	2,01
0,2 %	6,6%	% sui ricavi	3,5 %	3,8 %

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2014 (€ 16,26 milioni) presenta un miglioramento di circa €2,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2013 dopo il normale rimborso delle rate in scadenza del debito finanziario, a testimonianza della buona capacità di generare cassa. Tale posizione è composta da:

- disponibilità liquide di €3,65 milioni, di cui Neri e Scotto per €2,07 milioni e Mar-Ter e TSL per € 1,58 milioni;
- debito finanziario di Neri e Scotto pari a €10,50 milioni, esposto al netto del costo ammortizzato (inclusivo del debito per mutuo ipotecario sull'immobile di Scotto (pari a €0,9 milioni) classificato negli schemi di bilancio nelle Passività destinate alla vendita);
- debito finanziario di Mar-Ter e TSL pari a €9,40 milioni, esposto al netto del costo ammortizzato.

Nel corso del 2014 il gruppo Mar-Ter Neri ha effettuato circa €0,6 milioni di investimenti legali ad attrezzature operative e miglioramenti del software.

Di seguito si riporta il prospetto riassuntivo dello stato patrimoniale consolidato di Mar-Ter Neri.

Stato patrimoniale Mar-Ter Neri (€in milioni)	Alla data del		
	31 dicembre 2013	30 settembre 2014	31 dicembre 2014
• Capitale corrente e Altre attività / (passività) non correnti	(10,72)	(9,54)	(1,88)
• Derivati di copertura	(0,53)	(0,59)	(0,46)
• Attività materiali	11,25	10,67	3,50
• Attività immateriali	62,24	62,36	62,36
• Attività / (passività) fiscali	0,54	0,20	0,46
Totale capitale investito netto	62,77	63,09	63,98
• Posizione finanziaria netta	18,76	16,69	16,26
• Finanziamento soci (incluso interessi)	25,87	27,17	27,61
• Patrimonio netto: capitale, sovrapprezzo e utile	18,14	19,22	20,11
Totale fonti di finanziamento	62,77	63,09	63,98

Come comunicato in data 4 febbraio 2015, una società controllata da Giorgio Neri, venditore nel 2012 di Neri s.r.l. e attuale amministratore delegato del Gruppo Mar-Ter e azionista di Mar-Ter con il 12%, ha esercitato la sua facoltà (prevista dagli accordi del 2012) di acquistare da Scotto s.r.l. un immobile strumentale. Il corrispettivo pari al valore di libro di €6,9 milioni (incluso nella tabella precedente nella voce “capitale corrente e altre attività / (passività)” e negli schemi di bilancio nella voce “Attività destinate alla vendita”) è stato pagato con cassa per circa €6 milioni, oltre all’accollo del mutuo pari a €0,9 milioni (incluso nella tabella precedente nella “Posizione Finanziaria Netta” e negli schemi di bilancio nella voce “Passività destinate alla vendita”). Come previsto dagli accordi, contestualmente e condizionatamente al perfezionamento dell’acquisto di tale immobile, è stato riconosciuto a Giorgio Neri un ulteriore corrispettivo per la cessione di Neri s.r.l. di circa Euro 6 milioni. Tale debito verso Giorgio Neri è incluso nella tabella precedente nella voce “Capitale corrente e Altre attività / (passività)” e negli schemi di bilancio 2014 tra le “Passività destinate alla vendita”. La disponibilità di tale immobile da parte di Scotto è garantita attraverso un contratto di affitto di lungo periodo.

Come previsto dal principio contabile IAS 36, le società devono verificare annualmente l’avviamento acquisito in un’aggregazione aziendale. A tal proposito, Mar-Ter ha assoggettato a *impairment test* il valore dell’avviamento sulla base del *business plan* aggiornato e approvato dalla Società. Lo IAS 36 richiede di stimare il valore recuperabile e di confrontarlo con il valore contabile.#

Al fine di stimare il valore recuperabile, si è adottato il criterio del valore d’uso. I principali parametri utilizzati per la valutazione, condotta con la metodologia *discounted cash flow*, sono stati i seguenti in conformità con il passato:

- identificazione del gruppo Mar-Ter (costituito dalle società Mar-ter e TSL) e del gruppo Neri (costituito dalle società Neri e Scotto) come due *cash generating unit* separate;
- costo medio ponderato del capitale (WACC), al netto dell’effetto fiscale, utilizzato per attualizzare le proiezioni pari al 6,74% (7,0% nel 2013) per entrambe le *cash generating unit*;
- valore terminale basato sul flusso normalizzato di cassa atteso del 2019 dopo le imposte al quale è stato applicato un coefficiente di crescita “g” pari al saggio di inflazione attesa nel lungo periodo.

Il risultato dell’*impairment test*, completato anche conducendo *sensitivity* sui parametri valutativi (“WACC” e “g”), ha avuto esito positivo e, su tale base, i Consigli di Amministrazione di Mar-Ter e di

Neri non sono intervenuti a modificare per quanto di loro competenza il valore del goodwill nel bilancio della società.

Su tali basi il Consiglio di Amministrazione di Mid Industry Capital non ha modificato il valore della partecipazione iscritta in bilancio.

Andamento della quotazione

Il grafico seguente illustra l'andamento del prezzo del titolo Mid Industry Capital da inizio gennaio 2014 al 13 aprile 2015. Per ragioni di omogeneità e comparabilità, l'andamento del prezzo per l'intero periodo, sconta i due dividendi straordinari di complessivi €6 per azione in circolazione distribuiti agli azionisti a partire dal 22 maggio 2014 e dal 28 agosto 2014.

Nei primi due mesi del 2014 la quotazione è stata sostanzialmente stabile, per poi aumentare successivamente al comunicato stampa (7 marzo 2014) relativo alla stipula del contratto preliminare per la cessione della quota di partecipazione detenuta in Nadella. Dopo l'assemblea del 5 maggio 2014, nella quale è stata deliberata tra le altre cose la distribuzione del dividendo straordinario, la quotazione è ulteriormente incrementata sino a toccare il massimo dall'inizio dell'anno pari a circa €6,6 per azione.

Dalla data di messa in pagamento del dividendo di €4,70 per azione (22 maggio 2014), i volumi medi giornalieri si sono ridotti e la quotazione ha registrato un calo assestandosi intorno a €5,5 per azione.

Da fine luglio 2014 (data in cui è stato comunicato l'incasso del valore di liquidazione di Equita e, conseguentemente, è stata data certezza all'ulteriore dividendo di €1,3 per azione), il valore del titolo ha ricominciato a salire fino a €6,5 per azione di marzo 2015.

A seguito del comunicato emesso in data 9 aprile 2015 da Venice European Investment Capital S.p.A., società controllata da Palladio Finanziaria S.p.A (azionista con il 6,977% di MIC), in cui viene data notizia dell'eventuale promozione di un'offerta pubblica di acquisto sulle azioni di Mid Industry Capital, la quotazione è salita sino a €7,33 per azione in data 13 aprile 2015.



Quotazione del titolo Mid Industry Capital in € dal 1 gennaio 2014 al 13 aprile 2015. Fonte: Borsa Italiana.

Net Asset Value per azione

La definizione di *Net Asset Value (NAV)* qui utilizzata riguarda le grandezze patrimoniali così come contabilizzate nel bilancio di Mid Industry Capital e non esprime un giudizio sul valore di mercato degli investimenti.

Considerando che il valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2014 pari a €36,74 milioni è al netto della riserva azioni proprie pari a €6,04 milioni costituita a seguito dell'acquisto di n. 279.751 azioni proprie, allora, per coerenza, al fine di calcolare il NAV per azione si è proceduto a commisurare il valore del patrimonio netto così come riportato in bilancio rispetto al numero di azioni in circolazione, pari a n. 3.940.474, quindi al netto delle azioni in portafoglio della Società.

Con il criterio indicato, al 31 dicembre 2014 il NAV per azione ordinaria risulta di €9,32. Sulla base di un computo pro-forma, tale valore può essere considerato composto come segue:

- liquidità €1,23
- altre attività finanziarie non correnti (escrow) €0,99
- investimento in Mar-Ter €7,25
- altre attività / passività (€0,14)

Azionisti della Società

Il capitale sociale di Mid Industry Capital è rappresentato da n. 4.220.225 azioni ordinarie, di cui la società ne detiene n. 279.751. L'elenco seguente, compilato alla data del 13 aprile 2015, riassume i soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi della normativa applicabile.

Nominativo	Numero azioni	Quota % sul capitale sociale
First Capital S.p.A. (direttamente o attraverso First Private Investment S.r.l.)	1.144.434	27,118
Giorgio Garuzzo (tramite Teckel S.A., Simon Fiduciaria S.p.A. e Invesges S.r.l.)	500.059	11,849
HDI Assicurazioni S.p.A.	403.800	9,568
Fondazione Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano	300.000	7,109
Jacopo Meneguzzo (tramite Palladio Finanziaria S.p.A.)	294.464	6,977
Kairos Partners SGR S.p.A. (*)	202.333	4,794
Myrta Mazza Lodi	153.846	3,645
Arbus S.r.l.	150.000	3,554
Dario Levi (personalmente o tramite L&A Capital S.r.l.)	101.623	2,408
Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo	100.000	2,370
Fondazione Cassa di Risparmio di Imola	99.500	2,358
Totale	3.450.059	81,751
(*) Kairos Partners SGR S.p.A. in data 25 marzo 2013, ha comunicato di avvalersi - ai sensi dell'art. 119-bis, comma 7 del Regolamento Consob - dell'esenzione degli obblighi di comunicazione per le partecipazioni in misura superiore al 2% e inferiore al 5% del capitale sociale con diritto di voto.		

La Società ha avuto notizia che in data 9 aprile 2015 VEI Capital S.p.A., da una parte, e HDI S.p.A., Teckel S.A., Invesges S.r.l., Simon Fiduciaria S.p.A., Arbus S.r.l., Myrta Mazza Lodi, Giorgio Lodi e Marina Lodi hanno sottoscritto un accordo rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF che prevede l'impegno da parte dei Soggetti Aderenti ad apportare la totalità delle azioni Mid Industry Capital detenute dagli stessi in adesione all'offerta pubblica volontaria totalitaria che dovesse essere promossa

da VEI entro il 15 maggio 2015. Si rinvia per maggiori dettagli all'estratto del patto parasociale e alle ulteriori informazioni di sintesi rese pubbliche ai sensi degli artt. 129 e 130 del Regolamento Emittenti.

Assemblea ordinaria del 5 maggio 2014

Le delibere dell'assemblea ordinaria degli azionisti del 5 maggio 2014, come ampiamente dettagliato nei comunicati stampa emessi dalla Società in pari data e successivamente il 9 maggio 2014 secondo le disposizioni dell'art. 125-quater del TUF, hanno riguardato:

(i) l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Mid Industry Capital e il riporto a nuovo dell'utile;

(ii) le due proposte di distribuzione di dividendo straordinario mediante distribuzione di parte della Riserva Sovrapprezzo Azioni formulate dal socio First Capital S.p.A. per complessivi €23,6 milioni. In particolare: è stata deliberata la distribuzione (1) di € 4,70 per azione, a seguito dell'incasso dalla cessione della partecipazione detenuta in Nadella e (2) di € 1,30 per azione, subordinatamente all'avvenuto incasso, entro il termine del 30 settembre 2014, dell'importo spettante a titolo di liquidazione della partecipazione detenuta in Equita SIM S.p.A. per la quale è stato esercitato il diritto di recesso;

(iii) incremento da sette a nove del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, provvedendo contestualmente all'integrazione del Consiglio con la nomina di due nuovi consiglieri nelle persone di Laura Sanvito e Mario Gabrielli. L'emolumento già deliberato dall'assemblea del 29 aprile 2013 per i sette consiglieri allora nominati verrà ripartito tra tutti i componenti del consiglio di amministrazione.

L'assemblea ha altresì espresso parere favorevole in merito al contenuto della Relazione sulla remunerazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del Testo Unico della Finanza e ad ogni altro effetto di legge e di regolamento.

Azioni proprie

A seguito dell'acquisto avvenuto in data 14 febbraio 2013 da parte della società delle azioni oggetto di recesso rimaste invendute ad esito dell'offerta in opzione, la società possiede n. 279.751 azioni proprie, corrispondenti al 6,629% del capitale sociale a seguito dell'assemblea del 15 novembre 2012.

Contenziosi con ex-consiglieri di gestione

Procedimenti giudiziari promossi da un ex-consigliere di gestione nei confronti della Società

A seguito di quanto ampiamente dettagliato nelle precedenti relazioni e come annunciato nel comunicato stampa del 5 marzo 2015, la società ha perfezionato un accordo transattivo generale e novativo con l'ex consigliere di gestione Gian Maurizio Argenziano e la società veicolo Mid Capital Partners s.r.l. (allo stesso riferibile), che prevede la cessazione della materia del contendere in tutti i giudizi in corso, senza pregiudizio per i pagamenti fino a oggi ricevuti dal dott. Argenziano, e la compensazione integrale tra le parti delle spese di lite. Le parti, inoltre, hanno reciprocamente rinunciato ad avanzare qualsivoglia pretesa, credito o diritto, attuali o futuri, di ogni genere, comunque connessi alle questioni oggetto dei giudizi transatti.

Procedimento arbitrale introdotto da un ex-consigliere di gestione nei confronti della Società

Come ampiamente dettagliato nel bilancio al 31 dicembre 2013, Dario Levi (già consigliere di gestione delegato della Società), con atto notificato in data 26 agosto 2013, ha introdotto procedimento arbitrale

nei confronti della Società, invocando, sulla base del cd. “Accordo di Collaborazione”, (i) il pagamento di circa cinque annualità di compensi, stimato in circa €1.800.000, assumendo di essere cessato dalla carica di consigliere di gestione delegato non alla data di approvazione del bilancio (29 aprile 2013) ma alla data dell’assemblea degli azionisti del 15 novembre 2012, e (ii) il pagamento di due annualità di compensi, per non essere stato riconfermato consigliere da parte degli Azionisti, per un importo stimabile in €720.000 circa.

La Società si è tempestivamente costituita nel procedimento arbitrale, contestando, sotto molteplici profili, la fondatezza delle domande proposte dal dott. Levi e chiedendone, conseguentemente, l’integrale rigetto. Come indicato nel comunicato stampa diffuso in data 13 novembre 2014, il collegio arbitrale, composto dal prof. avv. Guido Alpa (Presidente), dal prof. avv. Pietro Trimarchi e dal prof. avv. Francesco Benatti, con lodo definitivo ha integralmente respinto le domande di condanna spiegate dall’ex consigliere di gestione Dario Levi nei confronti di Mid Industry Capital S.p.A. con riguardo alle somme di cui agli artt. 5.1 (cinque annualità di retribuzione) e 5.4 (due annualità di retribuzione) del cd. “accordo di collaborazione”, compensando le spese. Il prof. avv. Franco Benatti ha espresso la propria opinione dissenziente relativamente alla decisione di respingere la domanda di condanna al pagamento di due annualità di retribuzione.

Dario Levi ha impugnato il lodo arbitrale con cui sono state rigettate le sue pretese. La Società, come comunicato in data 5 marzo 2015, ha deciso di resistere all’impugnazione.

Ricorso avverso sanzione Consob

La Corte d’Appello di Milano ha rigettato il ricorso presentato dalla società in data 4 febbraio 2014 per l’annullamento della delibera CONSOB n. 17.684 del 1° marzo 2011, con la quale l’Autorità di Vigilanza aveva applicato nei confronti di MIC sanzioni pecuniarie amministrative per complessivi € 120.000, per violazione dell’articolo 114, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. La Corte d’Appello ha pertanto confermato il provvedimento sanzionatorio emesso da Consob. La Corte di Appello di Milano, ha inoltre richiesto alla Società il pagamento delle spese del procedimento di ricorso per un ammontare di € 15.000 in favore della Consob, rilevate nel conto economico dell’esercizio in corso.

Il costo di €120.000 in oggetto era stato rilevato a conto economico nel 2010 e pagato nel 2011.

Rapporti con parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono state effettuate nel rispetto delle disposizioni vigenti, sulla base della reciproca convenienza economica e a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Nel corso del 2014 sono state effettuate le seguenti operazioni che possono avere rilevanza ai fini dei rapporti con parti correlate.

- Circa il contenzioso in essere con gli ex consiglieri di gestione Gianmaurizio Argenziano e Dario Levi si rimanda a quanto ampiamente descritto nel paragrafo denominato contenzioso con ex consiglieri di gestione.
- Mid Industry Capital ha contabilizzato nel corso del 2014 interessi su finanziamenti a partecipate pari a un totale di €1.330 mila, di cui €1.307 mila relativi a interessi sul finanziamento soci di Mar-Ter e €23 mila relativi a interessi sul finanziamento soci di Nadella.
- I signori Michele e Raffaele Bortolussi e il signor Giorgio Neri sono rispettivamente soci di minoranza della Mar-Ter, rivestono cariche di amministratori con deleghe in varie società del gruppo Mar-Ter Neri, sono titolari in proprio di rapporti contrattuali che disciplinano i loro rapporti come soci e come manager e sono altresì proprietari di società immobiliari che detengono immobili strumentali utilizzati dal gruppo Mar-Ter Neri in base a contratti di affitto di lungo termine. Tali

rapporti sono ampiamente dettagliati nei documenti informativi resi pubblici per l'acquisizione di Mar-Ter in data 25 maggio 2010 e per l'acquisizione di Neri in data 17 luglio 2012. Per quanto riguarda il gruppo Mar-Ter Neri, nel 2014 sono state contabilizzate locazioni per circa €2.434 mila per utilizzo di immobili operativi di proprietà della famiglia Bortolussi e di Giorgio Neri.

- In merito all'acquisto da parte di una società controllata da Giorgio Neri dell'immobile di proprietà di Scotto, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.
- I compensi stanziati e/o corrisposti nel 2014 ai consiglieri di amministrazione di Mid Industry Capital e agli amministratori delle società controllate sono pari a:
 - Mid Industry Capital €530 mila;
 - Gruppo Mar-Ter Neri €1.002 mila;
 - Gruppo Nadella €106 mila, sino al 15 aprile 2014.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel periodo non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali.

Corporate governance

Con riferimento alla struttura di *corporate governance* adottata a fini di adeguamento ai principi contenuti nel Codice di Autodisciplina elaborato dal "Comitato per la *Corporate Governance* delle Società Quotate" si rinvia al documento "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari per l'esercizio 2014" approvato dal Consiglio di Amministrazione e pubblicato sul sito web della società.

Modello 231

Il Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2014 ha approvato l'aggiornamento del Modello 231 per tenere conto dei reati introdotti dalla legge n. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che con decorrenza 28 novembre 2012 ha disposto l'integrale sostituzione dell'art. 2635 del C.c. e l'introduzione della lettera s-bis dell'art 25-ter del D.lgs 231/2001.

Aggiornamento su Sicaf

La Società, a seguito dell'emanazione del Decreto Legislativo n. 44 del 4 marzo 2014, finalizzato a dare attuazione nell'ordinamento italiano alla Direttiva 2011/61/UE (cd. "Direttiva AIMFD") con l'obiettivo di riservare a SGR, SICAV e SICAF (Società di Investimento a Capitale Fisso) l'attività di gestione collettiva del risparmio, ha svolto approfondimenti al riguardo con l'ausilio dei propri legali ed è pervenuta alla conclusione che, quantomeno allo stato, considerata l'attuale situazione della Società e i suoi prevedibili sviluppi futuri, MIC non sia tenuta ad adottare alcuna delle forme societarie previste dal citato Decreto (e in particolare la forma di SICAF).

Attività di ricerca e sviluppo

La *Holding* non ha svolto attività di ricerca e sviluppo. Il gruppo Mar-Ter Neri volge la sua attenzione in questo ambito alla ricerca di nuove merceologie da gestire e clientela da servire, oltre agli investimenti in mezzi per la movimentazione portuale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda il Gruppo Mar-Ter Neri, l'andamento dei primi mesi del 2015 riflette un volume di attività in linea con gli ultimi mesi del 2014, dopo il calo a cui si è assistito negli ultimi due esercizi.

Continuano le azioni per aumentare la diversificazione merceologica, pur in presenza di un settore siderurgico che non ha ripetuto i risultati del passato esercizio.

Eventi di rilievo successivi alla data di bilancio

Come dettagliato nella relazione sulla gestione del gruppo Mar-Ter Neri, una società controllata da Giorgio Neri in data 4 febbraio 2015, ha esercitato la sua facoltà (prevista dagli accordi del 2012) di acquistare da Scotto s.r.l. un immobile strumentale per un corrispettivo di circa Euro 6 milioni.

In merito all'accordo transattivo con l'ex consigliere di gestione Gian Maurizio Argenziano si rimanda al paragrafo denominato "Procedimenti giudiziari promossi da un ex-consigliere di gestione nei confronti della Società".

In merito all'evoluzione del procedimento arbitrale introdotto dal dott. Levi si rimanda al paragrafo denominato "Procedimento arbitrale introdotto da un ex-consigliere di gestione nei confronti della società".

Come indicato in precedenza nel paragrafo denominato Azionisti della società, la Holding ha avuto notizia che in data 9 aprile 2015 VEI Capital S.p.A., da una parte, e HDI S.p.A., Teckel S.A., Invesges S.r.l., Simon Fiduciaria S.p.A., Arbus S.r.l., Myrta Mazza Lodi, Giorgio Lodi e Marina Lodi hanno sottoscritto un accordo rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF che prevede l'impegno da parte dei Soggetti Aderenti ad apportare la totalità delle azioni Mid Industry Capital detenute dagli stessi in adesione all'offerta pubblica volontaria totalitaria che dovesse essere promossa da VEI entro il 15 maggio 2015. Si rinvia per maggiori dettagli all'estratto del patto parasociale e alle ulteriori informazioni di sintesi rese pubbliche ai sensi degli artt. 129 e 130 del Regolamento Emittenti.

Revisione legale

Il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 sono stati assoggettati a revisione legale da parte della società di revisione.

Proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio

Il bilancio dell'esercizio 2014 di Mid Industry Capital S.p.A. chiude con un utile di €9.527.543 che il Consiglio di Amministrazione propone di destinarlo alla riserva "Utile / (perdita) dell'esercizio" per la sua totalità.

Milano, 14 aprile 2015



Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Giorgio Garuzzo

Mid Industry Capital S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014

Mid Industry Capital S.p.A. - Prospetti contabili al 31.12.2014**Stato patrimoniale (Euro)**

ATTIVO	31.12.2014	31.12.2013
Immobilizzazioni materiali	21.015	46.587
Partecipazioni in società controllate	7.880.089	16.331.089
Altre attività finanziarie non correnti (Escrow)	3.904.009	4.183
Crediti per finanziamenti a partecipate non correnti	20.697.094	22.389.684
Attività fiscali anticipate	57.715	526.111
TOTALE ATTIVO NON CORRENTE	32.559.923	39.297.655
Altre attività correnti	137.587	5.566.894
Attività fiscali correnti	137.022	854.392
Crediti per finanziamenti a partecipate correnti	0	58.299
Liquidità investita in attività finanziarie correnti	4.828.597	6.267.155
Liquidità in cassa e altre disponibilità liquide	1.147	801
TOTALE ATTIVO CORRENTE	5.104.353	12.747.541
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	0	0
TOTALE ATTIVO	37.664.276	52.045.196
Capitale sociale	5.000.225	5.000.225
Riserva sovrapprezzo azioni	41.635.568	65.278.412
Riserva legale	1.000.045	1.000.045
Utili / (perdite) portati a nuovo	(11.439.524)	(11.961.330)
Altre riserve	(8.980.586)	(8.969.717)
Utile / (perdita) dell'esercizio	9.527.543	521.806
PATRIMONIO NETTO	36.743.272	50.869.441
Trattamento di fine rapporto	156.290	105.679
Passività fiscali differite	2.750	8.250
TOTALE PASSIVO NON CORRENTE	159.040	113.929
Debiti verso fornitori	216.133	190.199
Altre passività correnti	545.831	871.626
TOTALE PASSIVO CORRENTE	761.965	1.061.825
PASSIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	0	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	37.664.276	52.045.196

Mid Industry Capital S.p.A. - Prospetti contabili al 31.12.2014

Conto economico (Euro)

Voci	31.12.2014 Progressivo	31.12.2013 Progressivo
Dividendi	0	409.620
Interessi su finanziamenti a partecipate	1.330.169	1.430.863
Proventi finanziari su liquidità disponibile	164.810	229.357
Plusvalenze / ricavi su investimenti	11.577.268	970.851
Altri ricavi e proventi	18.820	41.950
Totale ricavi	13.091.067	3.082.640
Spese per il personale	(1.429.973)	(1.475.106)
Altri costi operativi	(1.779.339)	(1.309.745)
Altri costi	(10.249)	(22.574)
Totale costi	(3.219.561)	(2.807.425)
UTILE OPERATIVO LORDO	9.871.506	275.215
<i>in % sui ricavi</i>	<i>75,4%</i>	<i>8,9%</i>
Impairment e altri utili/perdite su investimenti finanziari	(23.696)	0
Ammortamenti	(16.304)	(23.566)
UTILE OPERATIVO NETTO	9.831.506	251.650
<i>in % sui ricavi</i>	<i>75,1%</i>	<i>8,2%</i>
Proventi / (Oneri) finanziari netti	0	0
UTILE ANTE IMPOSTE	9.831.506	251.650
Imposte correnti sul reddito	158.932	321.983
Imposte differite / (anticipate)	(462.896)	(51.827)
UTILE / (PERDITA) DELLE ATTIVITA' IN CONTINUITA'	9.527.543	521.806
Risultato delle Attività da cedere / cedute	0	0
UTILE / (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	9.527.543	521.806

Utile (Perdita) per azione in circolazione €2,4179

Mid Industry Capital S.p.A. - Prospetti contabili al 31.12.2014

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA <i>(Importi in €)</i>	31.12.2014	31.12.2013
Utile (Perdita) d'esercizio	9.527.543	521.806
Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
Attività finanziarie disponibili per la vendita		
Attività materiali		
Attività immateriali		
Copertura di investimenti esteri		
Copertura dei flussi finanziari		
Differenze di cambio		
Attività non correnti in via di dismissione		
Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	309	11.178
Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	309	11.178
Reddittività complessiva	9.527.852	532.984

Mid Industry Capital S.p.A. - Prospetti contabili al 31.12.2014

RENDICONTO FINANZIARIO (importi in €)	31.12.2014	31.12.2013
ATTIVITA' OPERATIVA		
1. GESTIONE	(3.340.831)	(2.142.510)
- interessi attivi (esclusi fin.to soci MT)	187.568	352.809
- spese per il personale	(1.429.973)	(1.475.106)
- altri costi	(1.789.588)	(1.332.319)
- altri ricavi	(4.876)	41.950
- imposte	(303.963)	270.156
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività	6.615.072	1.212.809
- attività fiscali	1.185.765	1.068.019
- altre attività (incluso incasso del credito per recesso Equita Sim)	5.429.307	144.789
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività	(265.619)	(5.923.086)
- passività fiscali	(5.500)	3.754
- trattamento di fine rapporto	39.741	18.132
- altre passività	(299.861)	(5.944.971)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	3.008.621	(6.852.787)
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da:	23.028.268	409.619
- Vendita partecipazione e fin.to soci Nadella	23.028.268	(0)
- dividendi incassati su partecipazioni	0	409.620
2. Liquidità assorbita da:	(3.832.258)	170.073
- acquisti di partecipazioni/ interessi fin.to soci	(0)	(0)
- acquisti / vendita di attività materiali	9.268	(1.757)
- Escrow Nadella	(3.904.009)	0
- altre attività	62.482	171.830
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	19.196.010	579.692
ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- Altre variazioni (inclusi dividendi)	(23.642.844)	15.693
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	(23.642.844)	15.693
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	(1.438.213)	(6.257.402)

Mid Industry Capital S.p.A. - Prospetti contabili al 31.12.2014

RICONCILIAZIONE (Importi in €)	31.12.2014 (*)	31.12.2013
Cassa e disponibilità liquide a inizio esercizio	6.267.957	12.525.359
Liquidità totale netta generata / (Assorbita) nell'esercizio	(1.438.213)	(6.257.402)
Cassa e disponibilità liquide a fine esercizio	4.829.744	6.267.957

(*) la Posizione Finanziaria Netta non include il deposito a garanzia per eventuali indennizzi dovuti all'acquirente di Nadella e pari a €3,9 milioni al 31 dicembre 2014.

La cassa e disponibilità liquide della Società alla data del 31 dicembre 2014 risultano pari a €4.829.744 e sono composte dalle seguenti voci:

- conti correnti ordinari e *time deposit* per un importo pari a €4.828.597 già comprensivi delle competenze liquidate al 31 dicembre;
- cassa per un importo pari a €1.147.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI 2014 DEL PATRIMONIO NETTO (importi in €)

	Esistenze al 31.12.13	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01.01.2014	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Redditività complessiva esercizio 31.12.2014	Patrimonio netto al 31.12.2014	
						Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Altre variazioni
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitali			
Capitale	5.000.225		5.000.225									5.000.225	
Sovrapprezzo emissioni	65.278.412		65.278.412			0		(23.642.844)				41.635.568	
Riserve:	0		0									0	
a) legale	1.000.045		1.000.045									1.000.045	
b) di utili	(11.961.330)		(11.961.330)	521.806								(11.439.524)	
c) altre	(8.973.547)	(7.347)	(8.980.894)									(8.980.895)	
Riserve da valutazione	3.831	7.347	11.178							(10.870)		308	
Strumenti di capitale	0											0	
Azioni proprie	0											0	
Utile (Perdita) di esercizio	521.806		521.806	(521.806)							9.527.543	9.527.543	
Patrimonio netto	50.869.441	0	50.869.441	0	0	0	0	(23.642.844)	0	(10.870)	9.527.543	36.743.272	

Le Altre riserve includono principalmente oneri - contabilizzati a diretta riduzione del patrimonio netto - sostenuti per l'ammissione alla quotazione al netto del relativo effetto fiscale e una riserva negativa pari a €6,04 milioni pari al valore di liquidazione delle azioni oggetto di diritto di recesso a seguito dell'assemblea della società del 15 novembre. Si veda a tal proposito il paragrafo della Relazione sulla gestione "Azioni Proprie".

Nel corso del 2014 la società ha distribuito due dividendi straordinari per complessivi €6 per azione in circolazione.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI 2013 DEL PATRIMONIO NETTO (importi in €)

	Esistenze al 31.12.12	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01.01.2013	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Redditività complessiva esercizio 31.12.2013	Patrimonio netto al 31.12.2013	
						Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Altre variazioni
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitali			
Capitale	5.000.225		5.000.225									5.000.225	
Sovrapprezzo emissioni	65.278.412		65.278.412			0		0				65.278.412	
Riserve:	0											0	
a) legale	1.000.045		1.000.045									1.000.045	
b) di utili	0		0	(11.961.330)								(11.961.330)	
c) altre	(8.978.062)		(8.978.062)							4.515		(8.973.547)	
Riserve da valutazione	(7.347)		(7.347)							11.178		3.831	
Strumenti di capitale	0											0	
Azioni proprie	0											0	
Utile (Perdita) di esercizio	(11.961.330)		(11.961.330)	11.961.330							521.806	521.806	
Patrimonio netto	50.331.943	0	50.331.943	0	0	0	0	0	0	15.693	521.806	50.869.441	

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2014

NOTE ILLUSTRATIVE

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2014

Gli schemi di bilancio sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali. Nel procedere agli arrotondamenti delle voci e delle sottovoci si sono trascurati i decimali pari o inferiori a 50 centesimi ed elevati all'unità superiore i decimali maggiori di 50 centesimi.

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio d'esercizio di Mid Industry Capital è redatto in applicazione agli *International Financial Reporting Standards* ("IFRS") emanati dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") omologati dalla Commissione Europea - in vigore alla data di riferimento del bilancio come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 12 luglio 2002 - nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'Art. 9 del DLgs n. 38/2005.

Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° Gennaio 2014

Si riportano, di seguito, i principali nuovi principi, le modifiche e le interpretazioni di principi esistenti, obbligatori per i bilanci annuali relativi a periodi che iniziano il 1° gennaio 2014:

- Emendamento allo IAS 32 "Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio", relativo alla compensazione di attività e passività finanziarie. Tale emendamento non ha comportato effetti di rilievo sul bilancio della società.
- Emendamento allo IAS 36 "Informativa sul valore recuperabile delle attività non finanziarie". Tale emendamento non ha comportato effetti da segnalare sul bilancio della società.
- Emendamenti allo IAS 39 "Strumenti finanziari: rilevazione e misurazione, tra cui quello relativo alla novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura. Tali emendamenti non hanno comportato effetti da segnalare sul bilancio della società.
- IFRS 10 "Bilancio consolidato" sostituisce il SIC 12 "Consolidamento: società a destinazione specifica (società veicolo)" e parti dello IAS 27 "Bilancio consolidato e separato". Tale emendamento non ha comportato effetti da segnalare sul bilancio della società.
- IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto" sostituisce lo IAS 31 "Partecipazioni in Joint Venture" e il SIC 13 "Imprese a controllo congiunto: conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo". Tale emendamento non ha comportato effetti da segnalare sul bilancio della società considerato il fatto che non vi sono accordi di tale fattispecie.
- IFRS 12 "Informativa sulle partecipazioni in altre entità" costituisce un nuovo principio sulle informazioni addizionali da fornire su ogni tipologia di partecipazione. Gli effetti di tale nuovo principio sono stati considerati nell'informativa della presente relazione finanziaria.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società

Alla data del presente bilancio l'Unione Europea non ha ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

- IFRS 9 “Strumenti finanziari”, pubblicato dallo IASB in data 12 novembre 2009, poi emendato (applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2018, è consentita l'adozione anticipata).
- Emendamenti allo IAS 19 “Benefici ai dipendenti” (applicabile in modo retrospettivo dal 1° luglio 2014, è consentita l'adozione anticipata).
- Lo IASB inoltre ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS (“*improvement*”). Di seguito vengono citate quelle indicate dallo IASB come variazioni che potrebbero comportare un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o quelle che si riferiscono a problematiche non presenti nella Società:
 - ✓ IAS 16 e allo IAS 38 “Clarification of Acceptable Methods of Depreciation and Amortisation”: l'emendamento ha l'obiettivo di chiarire che un metodo di ammortamento basato sui ricavi generati dall'asset (c.d. revenue-based method) non è ritenuto appropriato in quanto riflette esclusivamente il flusso di ricavi generati da tale asset e non, invece, la modalità di consumo dei benefici economici incorporati nell'asset (applicabili per esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2016, è consentita l'adozione anticipata)”.
 - ✓ Emendamento allo IAS 1 “Presentazione del bilancio”: l'emendamento chiarisce le modalità di presentazione delle informazioni nel caso in cui l'impresa modifichi dei principi contabili e nel caso in cui l'impresa effettui una riesposizione retrospettiva o una riclassifica e nei casi in cui l'impresa fornisca delle situazioni patrimoniali aggiuntive rispetto a quanto richiesto dal principio (è applicabile dal 1° gennaio 2016).
 - ✓ In data 20 maggio 2013, lo IASB ha emesso l'IFRIC 21 - Tributi, un'interpretazione dello IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali. L'interpretazione fornisce chiarimenti sulla rilevazione delle passività per il pagamento di tributi diversi dalle imposte sul reddito.
 - ✓ Il 12 dicembre 2013 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS (Annual Improvements to IFRSs - 2010-2012 Cycle e Annual Improvements to IFRSs - 2011-2013 Cycle). Tra gli altri, i temi più rilevanti trattati in tali emendamenti sono: la definizione di condizioni di maturazione nell'IFRS 2 (pagamenti basati su azioni), il raggruppamento dei segmenti operativi nell'IFRS 8 (segmenti operativi) e la definizione di dirigenti con responsabilità strategiche nello IAS 24 (informativa sulle parti correlate), l'esclusione dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3 (aggregazioni aziendali), di tutti i tipi di accordi a controllo congiunto (così come definiti nell'IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto), e alcuni chiarimenti sulle eccezioni all'applicazione dell'IFRS 13 (misurazione del fair value).

CRITERI DI REDAZIONE E PRESENTAZIONE

Il bilancio civilistico al 31 dicembre 2014 è stato predisposto in conformità al criterio generale di presentazione attendibile e veritiera della situazione patrimoniale, finanziaria, del risultato economico e dei flussi finanziari della società, nel rispetto dei principi generali di continuità aziendale, competenza economica, coerenza di presentazione, rilevanza e aggregazione, divieto di compensazione e comparabilità delle informazioni.

Il presente bilancio trova corrispondenza nella contabilità aziendale, che rispecchia integralmente le operazioni poste in essere nell'esercizio, ed è stato redatto applicando i postulati fondamentali previsti dai principi contabili di riferimento, e in particolare:

- il principio della competenza: l'effetto degli eventi e operazioni è contabilizzato quando essi si verificano e non quando si manifestano i correlati incassi e pagamenti;

- il principio della continuità aziendale: il bilancio è preparato nel presupposto della continuità operativa per il prossimo futuro;
- il principio della rilevanza: nel rilevare i fatti di gestione nelle scritture contabili si è data rilevanza al principio della sostanza economica rispetto a quello della forma.

Relativamente alla presentazione del bilancio, la società ha operato le seguenti scelte:

- nello stato patrimoniale sono espresse separatamente le attività e le passività correnti e non correnti;
- nel conto economico, le voci di costo e ricavo sono espresse in base alla natura degli stessi;
- nel rendiconto finanziario è utilizzato il “metodo diretto”.

Il bilancio civilistico e tutti i valori nelle note illustrative sono espressi in euro, salvo quando diversamente indicato.

In relazione a quanto previsto dallo IAS 1 e dal Documento Banca d'Italia, Consob, Isvapp n. 2 del 6 febbraio 2009 in tema di informazioni da fornire nelle relazioni finanziarie sulla continuità aziendale, si segnala che la presente relazione finanziaria è stata redatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. In particolare, nel determinare se il presupposto della prospettiva della continuazione dell'attività fosse applicabile, la direzione aziendale ha tenuto conto di tutte le informazioni disponibili circa gli sviluppi futuri della operatività aziendale ritenendo che per un periodo di almeno dodici mesi dopo la data di riferimento del bilancio non vi fossero incertezze tali da rendere non appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale. Si segnala altresì che dall'operatività sociale non emergono sulla base delle informazioni attualmente disponibili problematiche legate alla redditività o alla disponibilità di accesso alle risorse finanziarie.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito sono illustrati i criteri di iscrizione, classificazione, valutazione, cancellazione e rilevazione delle componenti reddituali adottati per la redazione del presente bilancio con riferimento ai principali aggregati dello stato patrimoniale e del conto economico.

Crediti per finanziamenti a partecipate

I crediti per finanziamenti a partecipate comprendono le attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotate in un mercato attivo. Alla data di prima iscrizione, i crediti sono rilevati in bilancio al loro *fair value* (valore equo), corrispondente di norma all'ammontare erogato o al corrispettivo pagato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi/proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili. Il *fair value* è il corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione fra parti consapevoli e indipendenti, al quale sono aggiunti gli eventuali costi-proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili. Dopo la rilevazione iniziale, ove ne ricorrano i presupposti, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento, calcolato con il metodo del tasso di interesse effettivo. I crediti per finanziamenti a partecipate, che includono anche gli interessi attivi sui finanziamenti a partecipate non ancora incassati, non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante. Successivamente alla rilevazione iniziale, il valore di bilancio dei crediti per finanziamenti a partecipate viene assoggettato alla verifica della sussistenza di eventuali perdite di valore, che potrebbero, conseguentemente, determinare una riduzione del loro presumibile valore di realizzo. I crediti per finanziamenti a partecipate sono eliminati quando si verifica una delle seguenti due condizioni:

- i diritti finanziari contrattuali sui flussi finanziari derivanti dai crediti scadono;

- l'impresa trasferisce il credito e il trasferimento si qualifica per l'eliminazione secondo quanto previsto dallo IAS 39 "Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione".

Partecipazioni in altre società - disponibili per la vendita

Alla data di prima iscrizione le attività disponibili per la vendita sono rilevate di norma a un valore pari al corrispettivo pagato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di diretta imputazione, se materiali e determinabili. Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate (incluse le partecipazioni non di controllo) e non diversamente classificate come crediti, attività detenute per la negoziazione o attività finanziarie detenute fino a scadenza. La voce comprende l'investimento in titoli di capitale di una società di cui è stata acquisita una partecipazione di minoranza.

Successivamente alla prima iscrizione, le attività disponibili per la vendita sono valutate al *fair value* in contropartita a una apposita riserva patrimoniale di valutazione fino alla dismissione, salvo quanto previsto dal paragrafo 46 (c) dello IAS 39. Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate le quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti stessi.

In relazione all'identificazione di perdite di valore delle attività classificate nella categoria delle "Attività finanziarie disponibili per la vendita", in ottemperanza alle indicazioni dell'IFRIC in merito al significato da attribuire ai concetti di diminuzione "significativa" o "prolungata" del valore al di sotto del costo al fine dell'individuazione di evidenze di *impairment*, si precisa che i limiti quantitativi utilizzati per identificare la necessità di *impairment* sono i seguenti: decremento del valore alla data di bilancio superiore al 50% del valore contabile originario o diminuzione del valore al di sotto del valore di iscrizione iniziale per 18 mesi consecutivi.

Ciò premesso e anche in relazione alla preannunciata modifica del principio contabile 39, si ritiene che la suddetta *policy* sia adeguata e in linea con le prescrizioni dei principi contabili internazionali.

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore (*impairment test*) viene effettuata a ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, e comunque quando se ne ravvisano i presupposti, ed eventuali rettifiche conseguenti trovano contropartita nel conto economico.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico in caso di titoli di debito e a patrimonio netto in caso di titoli di capitale.

Le attività finanziarie sono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando l'attività è ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici a essa connessi. Al momento della dismissione gli utili/le perdite cumulate in precedenza confluiscono a conto economico.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate, collegate o sottoposte a controllo congiunto sono contabilizzate al costo di acquisto comprensivo dei costi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili. La voce comprende le partecipazioni detenute in società controllate così classificate secondo quanto previsto dal principio IAS 27.

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa avere subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore della dismissione finale dell'investimento. Nel caso in cui il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, nel limite del costo storico di acquisto.

Le partecipazioni vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici a essa connessi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto più gli oneri di diretta imputazione sostenuti al momento dell'acquisto e necessari al fine di rendere utilizzabile il bene. Il momento di iscrizione si ha quando i rischi e i benefici sono trasferiti all'impresa, indipendentemente dal passaggio formale della proprietà. La voce include mobili strumentali, impianti, altre macchine e attrezzature. Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività materiali sono valutate al costo al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore; tali beni vengono ammortizzati in ogni esercizio in quote costanti in relazione alla vita utile residua. Il valore residuo e la vita utile sono rivisti almeno alla fine di ogni esercizio. Gli ammortamenti vengono rilevati a partire dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'uso, oppure è potenzialmente in grado di fornire i benefici economici a esso associati.

A ogni chiusura di bilancio, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite e il suo valore di recupero, pari al minore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, e il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico. Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo a una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

L'attività materiale deve essere eliminata alla dismissione e quando nessun beneficio economico è atteso dal suo utilizzo o dismissione.

Fiscalità corrente e differita

Le attività e passività fiscali correnti accolgono il saldo netto tra le passività calcolate in base a una prudenziale previsione dell'onere tributario dovuto per l'esercizio e le attività rappresentate dagli acconti, dalle ritenute subite e dagli altri crediti d'imposta.

Le imposte sul reddito sono calcolate nel rispetto della vigente legislazione fiscale. L'onere (provento) fiscale è l'importo complessivo delle imposte correnti e differite incluso nella determinazione del risultato dell'esercizio.

Le imposte correnti corrispondono all'importo delle imposte sul reddito dovute e riferibili al reddito imponibile di un esercizio.

Le passività fiscali differite corrispondono agli importi delle imposte sul reddito dovute negli esercizi futuri e riferibili alle differenze temporanee imponibili. Le attività fiscali differite corrispondono agli importi delle imposte sul reddito ad alta probabilità di recupero negli esercizi futuri in termini di capacità di generare in continuità redditi imponibili futuri e sono riferibili a: (a) differenze temporanee deducibili; (b) riporto a nuovo di perdite fiscali non utilizzate; (c) riporto a nuovo di crediti d'imposta non utilizzati.

Le differenze temporanee sono le differenze tra il valore contabile di un'attività o di una passività registrato nello Stato Patrimoniale e il suo valore riconosciuto ai fini fiscali e possono essere: (a) differenze temporanee imponibili, cioè differenze temporanee che nella determinazione del reddito imponibile (perdita fiscale) di esercizi futuri si tradurranno in importi imponibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto; (b) differenze temporanee deducibili, cioè differenze temporanee che nella determinazione del reddito imponibile (perdita fiscale) di esercizi futuri si tradurranno in importi deducibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto.

Una passività fiscale differita viene rilevata per tutte le differenze temporanee imponibili secondo le disposizioni dello IAS 12 'Imposte sul reddito'. Un'attività fiscale differita viene rilevata per tutte le differenze temporanee deducibili secondo le disposizioni dello IAS 12 solo se è probabile che sarà

realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile.

Le attività e le passività fiscali per imposte differite attive e passive sono calcolate utilizzando l'aliquota fiscale in vigore nei periodi in cui l'attività sarà realizzata o la passività sarà estinta. Le imposte correnti e differite sono registrate a conto economico a eccezione di quelle relative a utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita che vengono registrati al netto delle imposte direttamente nel patrimonio netto.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri riguardano costi di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti sono effettuati nel caso vi siano le seguenti condizioni:

- esiste un'obbligazione attuale (legale o contrattuale) come risultato di un evento passato;
- è probabile che sarà necessaria un'uscita di risorse per risolvere l'obbligazione;
- può essere effettuata una stima ragionevole dell'importo dell'obbligazione.

I fondi sono iscritti al valore attuale delle risorse finanziarie attese da utilizzarsi a fronte dell'obbligazione.

I fondi vengono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e dell'eventuale valore attualizzato; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce del Conto Economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento e nel Conto Economico del periodo in cui la variazione è avvenuta. Quando viene effettuata l'attualizzazione, la variazione degli accantonamenti dovuta al trascorrere del tempo o a variazioni dei tassi di interesse è rilevata alla voce "Proventi e oneri finanziari netti".

Trattamento di fine rapporto

La passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è normalmente iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base a un piano a benefici definiti. Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della proiezione unitaria del credito (*Projected Unit Credit Method*) che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. I contributi versati in ciascun esercizio sono considerati come unità separate, rilevate e valutate singolarmente ai fini della determinazione dell'obbligazione finale. Come previsto dalla revisione dello IAS 19, che disciplina la metodologia di contabilizzazione fra le altre cose del Trattamento di Fine Rapporto, a partire dal 2013 gli utili/perdite attuariali sul TFR non sono più rilevati a conto economico, ma in specifica riserva di patrimonio netto. Il principio in oggetto prevede che siano presentati retroattivamente con gli stessi principi anche i dati del 2012. Il Trattamento di Fine Rapporto deve essere considerato come un beneficio a prestazione definita che si sostanzia in una passività complessa per il calcolo della quale l'azienda è tenuta a stimare la data prevista di interruzione del rapporto di lavoro, tenendo inoltre conto del peso di variabili demografiche (a esempio tassi di mortalità, età e sesso dei dipendenti, turnover aziendale) e finanziarie (a esempio il livello delle retribuzioni future sia in termini di rivalutazione di legge che degli incrementi retributivi attesi) che influenzeranno il valore dell'obbligazione assunta dall'azienda.

Passività

Alla data di prima iscrizione, le Passività sono rilevate in bilancio al loro *fair value*. Il *fair value* corrisponde all'obbligazione, contrattuale o non, a consegnare in futuro disponibilità liquide. Le Passività comprendono le passività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili inclusi i debiti commerciali. Le Passività sono valutate al costo ammortizzato avendo presente che i flussi

finanziari relativi alle passività correnti non sono attualizzate se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante. Le Passività sono eliminate quando gli obblighi finanziari contrattuali sui flussi finanziari derivanti dai debiti scadono.

Rilevazione dei costi e dei ricavi

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati in bilancio al *fair value* del corrispettivo ricevuto e sono contabilizzati nel periodo in cui i servizi sono stati prestati.

Gli interessi e i proventi e oneri assimilati sono rilevati in base al criterio della competenza economica.

I costi sono rilevati in conto economico secondo competenza economica nel periodo in cui sono contabilizzati i relativi ricavi. I costi che non possono essere associati ai proventi sono rilevati immediatamente a conto economico.

Utile (perdita) per azione

Il principio IAS 33 'Utile per azione' prevede che le entità le cui azioni ordinarie o potenziali azioni ordinarie sono negoziate sui mercati finanziari debbano fornire nel bilancio informativa sull'utile per azione. In conformità con tale principio l'utile (perdita) base per azione è determinato come rapporto tra il risultato netto di periodo di pertinenza della Società attribuibile alle azioni ordinarie e il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel periodo di riferimento.

L'utile (perdita) diluito per azione è determinato come rapporto tra il risultato netto del periodo di pertinenza della Società attribuibile alle azioni ordinarie e il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione più la media ponderata delle azioni ordinarie che potrebbero essere emesse al momento della conversione in azioni ordinarie di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetti di diluizione. Le potenziali azioni ordinarie con effetti di diluizione si devono considerare convertite in azioni ordinarie all'inizio dell'esercizio o, se successiva, alla data di emissione delle potenziali azioni ordinarie.

L'informativa dell'utile (perdita) base per azione è stata indicata nel prospetto di conto economico allegato al presente bilancio. Non è stata data informativa circa l'utile (perdita) diluito per azione in quanto alla data del 31 dicembre 2014 non esistono potenziali ulteriori azioni ordinarie

INFORMATIVA SUL *FAIR VALUE*

Trasferimenti tra portafogli

La società non ha effettuato trasferimenti di attività fra portafogli contabili.

Gerarchia del *fair value*

La società non ha poste di bilancio valutate al *fair value*.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni materiali

Voci	Terreni	Fabbricati	Impianti	Macchinari	Mobili e arredi	Altro	Totale
Costo storico					121.044	102.273	223.317
Ammortamenti					(85.184)	(91.546)	(176.730)
Saldo al 31 dicembre 2013	0	0	0	0	35.860	10.727	46.587
Incrementi					0	0	0
Ammortamenti					(11.945)	(4.359)	(16.304)
Alienazione / Svalutazione					(9.269)	0	(9.269)
Riclassifiche							0
Saldo al 31 dicembre 2014	0	0	0	0	14.646	6.368	21.015

Le attività materiali, costituite da mobili e arredi e macchine per ufficio, sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dalle relative quote di ammortamento.

Partecipazioni in società controllate

Società	% di proprietà	31.12.2014	31.12.2013
Nadella s.r.l.	56,10%	0	8.415.000
Mar-Ter Spedizioni S.p.A.	76,00%	7.880.089	7.880.089
MAC 2 s.r.l. in liquidazione	100,00%	0	18.000
MAC 3 s.r.l. in liquidazione	100,00%	0	18.000
Totale		7.880.089	16.331.089

La variazione rispetto al passato esercizio deriva dalla cessione della quota di partecipazione pari al 56,1% detenuta in Nadella a Linear S.r.l. avvenuta in data 15 aprile 2014 e dall'azzeramento del valore delle partecipazioni nei due veicoli societari Mac 2 in liquidazione e Mac 3 in liquidazione.

Denominazione	Attivo consolidato	Ricavi consolidati	Patrimonio netto consolidato	Risultato consolidato ultimo esercizio	Quotata si/no
A. Imprese controllate in via esclusiva - Mar-Ter Spedizioni S.p.A.	88.635.070	52.293.583	20.113.871	2.006.669	no
B. Imprese controllate in modo congiunto					
C. Imprese sottoposte a influenza notevole					

Altre attività finanziarie non correnti

Il valore pari a €3.904.009 include l'ammontare (comprensivo degli interessi maturati) vincolato in un deposito a garanzia – c.d. *escrow* – per eventuali indennizzi dovuti all'acquirente della partecipazione detenuta in Nadella, che si ridurranno successivamente in modo graduale. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Crediti per finanziamenti a partecipate non correnti

Controllate	31.12.2014	31.12.2013
Nadella s.r.l.		3.000.000
Mar-Ter Spedizioni S.p.A.	20.697.094	19.389.684
Totale	20.697.094	22.389.684

Al 31 dicembre 2014 la voce include il finanziamento soci a Mar-Ter sottoscritto da Mid Industry Capital. Tale ammontare è rappresentato dal finanziamento soci per €7.923.288 sottoscritto al *closing* dell'acquisizione di Mar-Ter avvenuta il 14 maggio 2010, incrementato di ulteriori €8.239.774 in data 2 luglio 2012 per finanziare parte del prezzo dell'acquisizione di Neri, dalla conversione in capitale degli interessi maturati sul finanziamento fino al 2 luglio 2012 per €1.269.078 e a da interessi maturati dal 2 luglio 2012 al 31 dicembre 2014 pari a €3.264.954. Tale credito ha avuto nel periodo una remunerazione fissa annua del 7,5%.

La variazione rispetto al passato esercizio deriva prevalentemente dall'incasso del credito di €3.000.000 che la *Holding* vantava nei confronti di Nadella a seguito della vendita di Nadella a Linear S.r.l. Tale ammontare era relativo alla porzione di credito derivante dalla dilazione di pagamento originariamente concessa da Overseas Industries S.p.A. a Nadella S.r.l. e successivamente acquistata da Mid Industry Capital nel corso del mese di luglio 2008.

In accordo a quanto previsto dal paragrafo 29 (a) dello IFRS 7 “Strumenti finanziari: informazioni integrative”, il valore contabile dei crediti per finanziamento a partecipate può essere considerato un'approssimazione ragionevole del *fair value*.

Attività fiscali anticipate

Composizione	31.12.2014	31.12.2013
Attività fiscali anticipate	57.715	526.111
Totale	57.715	526.111

La riduzione delle attività fiscali anticipate deriva prevalentemente dalla svalutazione per €448.570 delle imposte anticipate contabilizzate nel 2008 a fronte di perdite fiscali. Tale svalutazione prudenziale è stata prudenzialmente effettuata in mancanza di certezza sulla possibilità di futuro utilizzo.

Altre attività correnti

Composizione	31.12.2014	31.12.2013
Risconti attivi	56.095	69.343
Crediti tributari	59.138	62.948
Crediti verso altri	22.354	5.434.603
Totale	137.587	5.566.894

I risconti attivi sono principalmente relativi a risconti su polizze assicurative.

I crediti tributari pari a €59.138 rappresentano crediti IVA.

La voce crediti verso altri include il credito, per complessivi €12.304, nei confronti dei veicoli societari Mac 2 in liquidazione e Mac 3 in liquidazione a fronte del corrispettivo da incassare al completamento della loro liquidazione.

La variazione della voce in oggetto rispetto al precedente esercizio è prevalentemente legata all'incasso in data 31 luglio 2014, del credito (pari a al €5.299.293 al 31 dicembre 2013) derivante dall'esercizio avvenuto in data 12 dicembre 2013 del diritto di recesso da parte di Mid Industry Capital, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2437 comma 1, lett. g) e 2437-bis c.c, per l'intera partecipazione detenuta in Equita SIM S.p.A e dall'incasso nel marzo 2014 del credito (pari a €117.000 al 31 dicembre 2013) relativo alla porzione a breve della dilazione di pagamento concessa ad alcuni manager del gruppo Nadella per l'acquisizione di quote di minoranza di Nadella cedute da Mid Industry Capital.

Attività fiscali correnti

Composizione	31.12.2014	31.12.2013
Ires	56.784	745.063
Irap	43.771	53.120
Altre attività fiscali correnti	36.467	56.209
Totale	137.022	854.392

La voce Ires include gli acconti pagati al netto dei relativi debiti derivanti dai rapporti con le controllate per il consolidato fiscale.

La voce Irap include i crediti netti derivanti dai maggiori acconti versati rispetto all'Irap dovuta.

Le altre attività fiscali correnti riguardano ritenute su interessi attivi.

Crediti per finanziamenti a partecipate correnti

Composizione	31.12.2014	31.12.2013
Nadella s.r.l.	0	58.299
Totale	0	58.299

Al 31 dicembre 2013 la voce includeva gli interessi contabilizzati e non ancora incassati sul finanziamento soci di €3.000.000 di Nadella s.r.l, la cui partecipazione è stata venduta nel 2014.

Liquidità investita in attività finanziarie correnti

Composizione	31.12.2014	31.12.2013
Depositi e conti correnti	2.828.597	3.267.155
Altri investimenti (<i>time deposit e depositi vincolati</i>)	2.000.000	3.000.000
Totale	4.828.597	6.267.155

La liquidità investita a breve termine ha reso in media circa il 2,08% su base annua; tale risultato va giudicato tenendo conto che gli impieghi sono stati effettuati ricercando sempre un basso rischio con durata media molto contenuta.

PARTE B - INFORMAZIONI SUL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE**PATRIMONIO NETTO****Capitale sociale**

Composizione	31.12.2014	31.12.2013
Capitale (Euro)	5.000.225	5.000.225
Nr. Azioni ordinarie	4.220.225	4.220.225

La composizione del capitale sociale della Società è rappresentata da n. 4.220.225 azioni ordinarie. In data 15 novembre 2012, l'Assemblea straordinaria ha deliberato di eliminare l'indicazione del valore nominale di tutte le azioni.

Riserva sovrapprezzo azioni

Composizione	31.12.2014	31.12.2013
Riserva sovrapprezzo azioni	41.635.568	65.278.412

La riduzione della riserva "Sovrapprezzo Azioni" deriva dalla distribuzione nel corso del 2014 di due dividendi straordinari. In particolare:

- In data 5 maggio 2014 l'assemblea degli azionisti ha deliberato la distribuzione di un dividendo di €4,7 per azione (per complessivi €18,5 milioni) a fronte del corrispettivo ottenuto dalla cessione della partecipazione Nadella.
- In data 31 luglio 2014 Mid Industry Capital ha incassato il valore di liquidazione, pari a €5,30 milioni, delle azioni Equita SIM per le quali la Società ha esercitato il diritto di recesso. Il dividendo straordinario di €1,30 per azione in circolazione (pari a complessivi €5.122.616) è stato pagato a partire dal 28 agosto 2014.

Riserva legale e Altre riserve

Si riporta il prospetto previsto dall'art. 2427 paragrafo 7bis del Codice Civile:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.000.225	B	5.000.225
Riserve di capitale:			
Riserva legale	1.000.045		
Riserva da soprapprezzo azioni	41.635.568	A, B, C	41.635.568
Riserve di utili:			
Utili / (Perdite) portati a nuovo	(11.439.524)		(11.439.524)
Altre riserve:			
- Altre	(8.980.586)		(8.980.586)
Totale	27.215.728		26.215.683
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda:			
A: per aumento di capitale			
B: per copertura perdite			
C: per distribuzione ai soci			

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2014 si riferisce al debito esistente verso il personale dipendente calcolato da un attuario indipendente, sulla base dei dati forniti dalla società, in base al principio contabile IAS 19. Come previsto dalla revisione dello IAS 19, che disciplina la metodologia di contabilizzazione fra le altre cose del Trattamento di Fine Rapporto, a partire dal 2013 gli utili/perdite attuariali sul TFR non sono più rilevati a conto economico, ma in specifica riserva di patrimonio netto.

In accordo al paragrafo 120A del suddetto principio, si evidenzia di seguito la riconciliazione dei saldi di apertura e di chiusura dell'obbligazione a benefici definiti nonché le principali ipotesi attuariali utilizzate alla data di riferimento del bilancio:

Composizione	31.12.2014	31.12.2013
A. Esistenze iniziali	105.679	87.547
B. Aumenti	50.611	29.310
B1. Accantonamento all'esercizio	39.741	29.310
B2. Altre variazioni in aumento - passaggio ad IFRS	0	0
B3. Altre variazioni in aumento	10.869	0
C. Diminuzioni	0	(11.178)
C1. Liquidazioni effettuate	0	0
C2. Altre variazioni in diminuzione	0	(11.178)
D. Esistenze finali	156.290	105.679

Riconciliazione TFR

TFR IAS 31.12.2013	105.679
Interessi passivi	3.699
Costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	44.584
Altre variazioni	2.327
TFR IAS 31.12.2014	<u>156.290</u>

Ipotesi attuariali

Tasso di attualizzazione	3,5%
Tasso di inflazione	2,0%
Tasso aumento retribuzioni	2,0%
Turnover	1,0%

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori pari a €216.133 si riferiscono principalmente a debiti verso fornitori per un importo pari a €30.614 e a fatture da ricevere per €185.519 rappresentati in prevalenza da costi per consulenze professionali e dal compenso per la società di revisione.

Altre passività correnti

Composizione	31.12.2014	31.12.2013
Debiti tributari	64.327	40.857
Debiti previdenziali	38.756	27.239
Debiti verso il personale	442.749	803.530
Totale	545.831	871.626

La voce Debiti tributari include debiti verso l'erario per ritenuta su lavoratori autonomi per un importo pari a €7.608 e debiti Irpef per un importo pari a €56.719.

I Debiti verso il personale includono prevalentemente debiti per consiglieri di amministrazione, collegio sindacale e comitati per €209.079 e nei confronti dipendenti per €233.670.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**Dividendi**

Composizione	31.12.2014	31.12.2013
Dividendi da Equita SIM S.p.A.	0	409.620
Totale	0	409.620

Equita SIM ha pagato il 12 giugno 2013 alla Holding un ammontare di dividendi pari a €0,41 milioni a valore sull'utile del 2012. Non sono stati rilevati dividendi per il 2014 dato che in data 12 dicembre 2013 Mid Industry Capital ha esercitato il diritto di recesso ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2437 comma 1, lett. g) e 2437-bis c.c per l'intera partecipazione detenuta in Equita SIM S.p.A pari a 5.152.448 azioni ordinarie, corrispondenti al 9,9999% del capitale sociale.

Interessi finanziari su finanziamenti a partecipate

Composizione	31.12.2014	31.12.2013
Interessi su finanziamenti a Mar-Ter Spedizioni S.p.A.	1.307.410	1.307.411
Interessi su finanziamenti a Nadella s.r.l.	22.758	123.452
Totale	1.330.169	1.430.863

L'ammontare al 31 dicembre 2014 si riferisce prevalentemente agli interessi attivi contabilizzati sul finanziamento soci Mar-Ter pari al 31 dicembre 2014 a un nominale di € 17.432.140. Tale finanziamento ha reso nel periodo una remunerazione fissa pari al 7,5%.

Proventi finanziari su liquidità disponibile

Composizione	31.12.2014	31.12.2013
Proventi su liquidità disponibile	164.810	229.357
Totale	164.810	229.357

La differenza di interessi sulla liquidità investita rispetto al 2013, è prevalentemente legata al minor rendimento sulla liquidità disponibile (3,71% al 31 dicembre 2013 e 2,08% al 31 dicembre 2014).

Plusvalenze / ricavi su investimenti

Composizione	31.12.2014	31.12.2013
Plusvalenze su investimenti finanziari	11.577.268	970.851
Totale	11.577.268	970.851

L'ammontare al 31 dicembre 2014 si riferisce alla plusvalenza rilevata a fronte della cessione della quota di partecipazione detenuta in Nadella e pari alla differenza tra il corrispettivo della cessione della partecipazione (circa €20 milioni) e il valore della quota di partecipazione detenuta in Nadella (circa €8,4 milioni).

Altri ricavi

Composizione	31.12.2014	31.12.2013
Emolumenti riversati	13.333	30.000
Altri ricavi	5.487	11.950
Totale	18.820	41.950

Gli Altri ricavi includono principalmente gli emolumenti dovuti ai rappresentanti di Mid Industry Capital designati a partecipare ai consigli di amministrazione delle società partecipate e da questi girati alla Società e i proventi derivanti dalla liquidazione dei due veicoli societari Mac 2 in liquidazione e Mac 3 in liquidazione.

Spese per il personale

Composizione	31.12.2014	31.12.2013
Salari e stipendi	534.411	540.891
Oneri sociali e altri fondi	144.221	128.549
Spese previdenziali	1.085	1.547
TFR	39.741	29.310
Altre spese	1.256	1.256
Compensi e costi organi di amministrazione e controllo	709.260	735.018
Accantonamento costi del personale per incentivi a lungo termine	0	38.535
Totale	1.429.973	1.475.106

Il personale in forza al 31 dicembre 2014 era costituito da 2 dirigenti (CFO e Business Controller), 1 quadro (responsabile della contabilità) e 1 dipendente *part-time*.

I compensi e costi per gli organi di amministrazione e controllo riguardano:

- Compensi ai Consiglieri amministrazione per €530 mila.
- Compensi al Collegio Sindacale per €91 mila.
- Costi per comitati (parti correlate, controllo interno, controllo rischi) e Organismo di vigilanza per complessivi €88 mila.

Altri costi operativi

Composizione	31.12.2014	31.12.2013
Consulenze professionali, costi per servizi e acquisto di beni	1.006.832	669.528
Affitti e canoni di locazione passivi	155.335	273.075
Premi di assicurazione	87.001	114.030
Altre spese	530.172	253.112
Totale	1.779.339	1.309.745

L'incremento rispetto al passato esercizio è legato prevalentemente ai costi di natura non ricorrente per la cessione della partecipazione detenuta in Nadella (pari a € 526.764) e per costi legali e oneri accessori per contenziosi nei confronti di due ex Consiglieri di gestione (pari a € 240.116). Le altre spese includono € 264.681 di IVA indetraibile.

Impairment e altri utili / perdite su investimenti finanziari

Voci	31.12.2014	31.12.2013
Svalutazione Mac 2 in liquidazione e Mac 3 in liquidazione	(23.696)	0
Totale	(23.696)	0

L'ammontare al 31 dicembre 2014 si riferisce alla svalutazione delle partecipazioni nei due veicoli societari Mac 2 in liquidazione e Mac 3 in liquidazione posti in liquidazione.

Ammortamenti

Composizione	31.12.2014	31.12.2013
Ammortamenti materiali	16.304	23.566
Totale	16.304	23.566

Imposte correnti

Voci	31.12.2014	31.12.2013
Imposte correnti Irap	(9.349)	(29.130)
Provento da consolidato fiscale	168.281	351.114
Imposte correnti	158.932	321.983

Il provento da consolidato fiscale è generato dall'utilizzo delle perdite fiscali della capogruppo con parte degli utili imponibili delle società consolidate.

Imposte anticipate

Voci	31.12.2014	31.12.2013
Variazione delle imposte anticipate	(468.396)	(48.074)
Variazione delle imposte differite	5.500	(3.754)
Imposte differite / (anticipate)	(462.896)	(51.827)

La variazione delle imposte anticipate deriva dalla svalutazione di € 448.570 per imposte anticipate contabilizzate nel 2008 dalla *Holding* a fronte di perdite pregresse, da utilizzi per € 69.725 e accantonamenti per € 49.900.

	Utile/perdita prime delle imposte		9.831.506
Tasso teorico delle imposte sul reddito		27,50%	
	Onere fiscale teorico		(2.703.664)
<u>Effetto fiscale delle differenze permanenti</u>			
Costi non deducibili (IRAP 2013)			(9.349)
Ricavi non tassati (provento da consolidamento)			168.281
	Carico fiscale delle differenze permanenti		158.932
<u>Effetto fiscale delle differenze temporanee</u>			
Effetto netto delle imposte anticipate e differite			(462.896)
	Carico fiscale delle differenze temporanee		(462.896)
	Onere fiscale reale		(303.963)
Tasso effettivo delle imposte sul reddito		-3,09%	
	Utile dopo le imposte		9.527.543

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

RIFERIMENTI SPECIFICI SULL'ATTIVITA' SVOLTA

Informativa di settore

Il principio IFRS 8 richiede l'inclusione nel bilancio di informazioni che consentano agli utilizzatori di valutare la natura e gli effetti sul bilancio stesso delle attività imprenditoriali che la Società intraprende e i contesti economici nei quali opera. Sulla base dell'analisi circa le principali fonti dei proventi e i rischi collegati all'attività svolta nel 2014, emerge come essi derivino essenzialmente dall'operatività nel settore degli investimenti, che può essere considerato come l'unico settore di attività identificabile.

GARANZIE E IMPEGNI

Valore delle garanzie ricevute

Alla data del 31 dicembre 2013 risultava in essere una fidejussione di €72.500 rilasciata da Monte dei Paschi di Siena a favore della proprietà degli uffici in cui aveva sede Mid Industry Capital. A seguito del trasferimento della sede sociale, la garanzia in oggetto è stata sostituita da una nuova fidejussione rilasciata da Monte dei Paschi di Siena in data 21 febbraio 2014 a favore della proprietà dei nuovi uffici per un valore di €10.500.

Valore delle garanzie rilasciate e degli impegni

Mid Industry Capital ha concesso le seguenti garanzie e impegni:

Mar-Ter

Nell'ambito dell'operazione di acquisizione di Mar-Ter, un pool di banche composto da Banca Popolare di Milano, BNL – BNP Paribas e Unicredit Corporate Banking ha fornito un finanziamento di €14.400.000 suddiviso in una linea *senior amortizing* di €7.400.000 rimborsabili in 12 rate sino al 2016, una linea *senior bullet* per €4.000.000 rimborsabile in unica rata nel 2016, un'ulteriore linea *senior bullet* relativa all'*earn out* per €3.000.000, anch'essa rimborsabile nel 2016, e a Mar-Ter Spedizioni una linea di finanziamento *senior amortizing* di €5.500.000, rimborsabile in 12 rate sino al 2016, e una linea a sostegno del capitale circolante per massimi €4.000.000.

A garanzia dei suddetti contratti di finanziamento sono state concesse a favore delle banche finanziatrici le seguenti garanzie: i soci di Mar-Ter (e quindi Mid Industry Capital per l'82,53%) hanno concesso un pegno sul 100% del capitale sociale di Mar-Ter; i soci di Mar-Ter hanno ceduto in garanzia i crediti vantati in relazione ai finanziamenti soci sottoscritti il 14 maggio 2010 in attuazione degli impegni assunti con il Patto Parasociale fra i soci stessi.

I contratti di finanziamento suddetti prevedevano inoltre l'impegno al rispetto, per tutta la durata del finanziamento, di determinati vincoli finanziari. Per maggiori dettagli si rimanda al Documento Informativo ex articolo 71 del Regolamento di attuazione del TUF relativo all'operazione di acquisizione pubblicato sul sito internet di Mid Industry Capital.

In data 2 luglio 2012, Mar-Ter ha dato esecuzione all'acquisizione del 100% del capitale di Neri S.p.A..

Per far fronte all'esborso per tale acquisizione, un *pool* di banche costituito da Banca Popolare di Milano, BNL – BNP Paribas e Unicredit Corporate Banking ha erogato un finanziamento a medio lungo termine di €15.000.000, ed è stato conseguentemente modificato il contratto di finanziamento Mar-Ter originario.

I contratti di finanziamento prevedono il diritto delle banche finanziatrici di ottenere il rimborso integrale di tutti gli importi dovuti dalle parti finanziate ai sensi dei contratti di finanziamento a seguito

del verificarsi di alcuni eventi. I contratti di finanziamento prevedono inoltre l'impegno delle parti al rispetto, per tutta la durata del finanziamento, di determinati vincoli finanziari calcolati su base trimestrale a livello consolidato di Mar-Ter e di Neri. Si precisa infine che sia il contratto di finanziamento Mar-Ter che il contratto di finanziamento Neri contengono clausole cosiddette di "cross default". Ciò significa che un inadempimento da parte di Mar-Ter ai sensi dei contratti di finanziamento esistenti potrebbe determinare il verificarsi di un evento di default ai sensi dei contratti di finanziamento sottoscritti da Neri o viceversa.

Ove si verificasse un evento di "default" ai sensi dei contratti di finanziamento, le banche potrebbero escutere le garanzie prestate in relazione alle operazioni di finanziamento sopra descritte, ivi inclusa la fidejussione Mar-Ter e le garanzie prestate da MIC (i.e., il pegno sulle azioni di Mar-Ter e la cessione in garanzia dei crediti derivanti dal finanziamento soci erogato da MIC).

Per maggiori dettagli si rimanda al Documento Informativo ex articolo 71 del Regolamento di attuazione del TUF relativo all'operazione di acquisizione di Neri reso pubblico il 17 luglio 2012.

Le banche finanziatrici del Gruppo Mar-Ter Neri hanno approvato all'inizio del 2014 le modifiche ai contratti di finanziamento che si sono rese necessarie alla luce del recente andamento delle attività. Per maggior dettaglio si veda quanto incluso nella relazione sulla gestione in merito all'andamento Mar-Ter Neri nel bilancio 2013.

Escrow legato alla vendita di Nadella

Parte del corrispettivo (€3,9 milioni) derivante dalla cessione della partecipazione detenuta in Nadella è stato vincolato in un deposito a garanzia – c.d. *escrow* per eventuali indennizzi dovuti all'acquirente di Nadella. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto detto nella Relazione intermedia sulla gestione.

INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

Rischio di credito

Relativamente al rischio di credito, si ritiene che non esistano particolari elementi da segnalare in considerazione della bassa rischiosità che caratterizza l'esposizione creditizia esistente, a eccezione di quanto sotto riportato. Nella gestione del credito, per quanto riguarda l'esposizione verso banche, si tiene conto dei vincoli statuari disciplinanti le caratteristiche qualitative/quantitative degli strumenti finanziari in cui investire il patrimonio della società nonché della "solvibilità" delle controparti.

La liquidità investita in attività finanziarie correnti esposta in bilancio si riferisce agli impieghi di liquidità depositata presso primari istituti di credito con scadenze a breve termine.

I crediti per finanziamenti a partecipate si riferiscono all'ammontare del finanziamento soci concesso alla controllata Mar-Ter Spedizioni S.p.A., comprensivo degli interessi maturati.

Non esistono attività deteriorate e/o in sofferenza.

Rischio di mercato

La Società, a eccezione di quanto sotto riportato, non ha investito in strumenti finanziari che comportano rischi di fluttuazioni dei valori di mercato. I depositi presso banche sono tutti contrattualizzati a tassi prefissati ma con scadenze comprese fra uno a tre mesi e quindi non comportano rischi di mercato.

Rischio di tasso di interesse

La società non è soggetta al rischio di tasso di interesse in quanto la voce “Liquidità investita in attività finanziarie correnti” è rappresentata da liquidità disponibile su conti correnti o *time deposit* i cui tassi di remunerazione vengono concordati e fissati mensilmente o trimestralmente.

Il finanziamento soci concesso a Mar-Ter, come precedentemente illustrato, è a tasso fisso.

Rischio di prezzo

La Società, in relazione alle poste di bilancio, non è soggetta al rischio di prezzo.

Rischio di cambio

La Società, in relazione alle poste di bilancio, non è soggetta al rischio di cambio.

Rischi operativi

I rischi operativi sono inerenti alle persone che operano all'interno o per conto della Società, ai sistemi informativi e contabili e alle procedure organizzative interne adottate. La Società ha posto in essere adeguate procedure che garantiscono il corretto flusso informativo tra i vari organi aziendali e verso l'esterno, misure di tutela della riservatezza e integrità delle informazioni, esistenza di apposite procedure di *back-up* riguardo ai sistemi informativi adottati, regole per una corretta attività amministrativa nonché adeguate procedure relative alle attività di investimento, monitoraggio e disinvestimento.

Il Preposto al Controllo Interno e il Comitato di Controllo Interno vigilano sul corretto svolgimento di tutte le attività aziendali e sulla *compliance* alle normative vigenti.

INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio dell'impresa è costituito da capitale sociale, sovrapprezzo azioni e riserve come dettagliatamente descritto nella sezione del passivo delle Note illustrative.

In accordo con lo statuto e con quanto dichiarato nel Prospetto Informativo per l'ammissione alla quotazione delle proprie azioni, l'obiettivo strategico della Società è rappresentato dall'investimento del proprio patrimonio in assunzioni di partecipazioni attraverso posizioni di controllo nel capitale delle società oggetto di investimento, eventualmente anche congiuntamente con altri investitori. In particolari situazioni, la società può anche assumere partecipazioni di minoranza.

Informazioni di natura quantitativa

Composizione	31.12.2014	31.12.2013
Capitale sociale	5.000.225	5.000.225
Riserva sovrapprezzo azioni	41.635.568	65.278.412
Riserva legale	1.000.045	1.000.045
Utili / (perdite) portati a nuovo	(11.439.524)	(11.961.330)
Altre riserve	(8.980.586)	(8.969.716)
Utile / (perdita) dell'esercizio	9.527.543	521.806
Patrimonio netto	36.743.272	50.869.442

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**Compensi maturati dai membri del Consiglio di Amministrazione**

Nome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumento annuo per la carica (€) (*)	Benefici non monetari (€)	Bonus e altri incentivi (€)
Giorgio Garuzzo	Presidente	01.01.2014-31.12.2014	Bilancio 2015	132.687	18.770	
Paolo Bassi	Amministratore Delegato	01.01.2014-31.12.2014	Bilancio 2015	230.923		
Luciano Balbo	Vice Presidente	01.01.2014-31.12.2014	Bilancio 2015	25.364		
Stefania Chiaruttini	Consigliere	01.01.2014-09.05.2014	Bilancio 2015	13.226		
Federica Mantini	Consigliere	01.01.2014-31.12.2014	Bilancio 2015	32.357		
Mario Rey	Consigliere	01.01.2014-31.12.2014	Bilancio 2015	29.815		
Sergio Chiostrì	Consigliere	01.01.2014-31.12.2014	Bilancio 2015	32.991		
Mario Gabbrielli	Consigliere	05.05.2014-31.12.2014	Bilancio 2015	15.785		
Laura Sanvito	Consigliere	05.05.2014-31.12.2014	Bilancio 2015	17.477		

(*) Comprensivi di eventuali contributi e IVA

Compensi maturati dai membri del Collegio Sindacale

Nome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumento annuo per la carica (€) (*)	Benefici non monetari (€)	Bonus e altri incentivi (€)
Alide Lupo	Presidente	1.01.2014-31.12.2014	Bilancio 2015	37.430	0	0
Gianluigi Fiorendi	Sindaco Effettivo	1.01.2014-31.12.2014	Bilancio 2015	27.914	0	0
Stefano Morri	Sindaco Effettivo	1.01.2014-31.12.2014	Bilancio 2015	25.377	0	0

(*) Comprensivi di eventuali contributi e IVA

Azioni possedute dai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

Le azioni possedute alla data del 14 aprile 2015 dai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sono le seguenti:

Nome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Al 31.12.2013	Acquistate	Vendute	Numero azioni ordinarie alla Data della Relazione
Giorgio Garuzzo	Presidente Consiglio di Amministrazione	01.01.2014-31.12.2014	500.059	0	0	500.059
Paolo Bassi	Amministratore Delegato	01.01.2014-31.12.2014	10.000	0	0	10.000
Luciano Balbo	Vice Presidente	01.01.2014-31.12.2014	3.454	0	0	3.454

In merito alle operazioni con parti correlate si veda anche la “Relazione sulla gestione”.

Crediti e garanzie rilasciate a favore dei componenti degli organi di amministrazione e controllo

Non sono state rilasciate garanzie a favore di componenti né del Consiglio di Amministrazione né del Collegio Sindacale di Mid Industry Capital S.p.A.

Rapporti con parti correlate

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate si rimanda a quanto riportato nel relativo paragrafo della Relazione sulla gestione.

ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI**Compensi corrisposti alla Società di revisione legale**

Nella tabella sotto riportata sono evidenziati i servizi prestati dalla società di revisione e i relativi compensi di competenza dell'esercizio.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi (migliaia di €)
Revisione legale del bilancio d'esercizio, bilancio consolidato e della relazione semestrale 2014	Pricewaterhouse Coopers S.p.A.	Mid Industry Capital S.p.A.	64,2

Gli ammontari esposti sono al netto di IVA.

Mid Industry Capital S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2014

Mid Industry Capital S.p.A. - Prospetti contabili consolidati al 31.12.2014

STATO PATRIMONIALE (importi in €)	31.12.2014	31.12.2013
ATTIVO		
Immobilizzazioni materiali	3.523.393	13.887.164
Immobilizzazioni immateriali	62.359.961	88.586.985
- di cui Avviamento	62.096.307	85.190.738
Partecipazioni in altre società - disponibili per la vendita	34.031	35.833
Altre attività finanziarie non correnti	3.955.052	98.603
Crediti per finanziamenti a partecipate non correnti	2.179	0
Attività fiscali anticipate	509.743	1.670.264
Altre attività non correnti	441.888	872.893
TOTALE ATTIVO NON CORRENTE	70.826.247	105.151.741
Rimanenze	20.379	11.215.541
Crediti verso clienti	8.764.119	15.275.534
Altre attività correnti	2.418.494	7.475.077
Attività fiscali correnti	668.030	2.051.823
Liquidità investita in attività finanziarie correnti	8.466.940	21.856.451
Liquidità in cassa e altre disponibilità liquide	15.725	21.671
TOTALE ATTIVO CORRENTE	20.353.687	57.896.097
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	6.951.808	0
TOTALE ATTIVO	98.131.742	163.047.838
Capitale sociale	5.000.225	5.000.225
Riserva sovrapprezzo azioni	41.635.568	65.278.412
Riserva di valutazione	(226.816)	(493.269)
Altre riserve	(6.878.972)	(12.161.809)
Utile / (perdita) dell'esercizio	4.500.404	4.211.902
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	44.030.408	61.835.460
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI	4.946.645	15.592.616
Passività finanziarie verso banche non correnti	15.352.362	38.265.221
Passività finanziarie verso altri non correnti	6.913.247	8.476.545
Passività finanziarie non correnti - <i>Fair Value</i> derivato	463.013	1.208.329
Fondi per rischi ed oneri	925.754	1.745.752
Trattamento di fine rapporto	2.388.175	3.743.813
Altre passività non correnti	414.943	450.012
Passività fiscali differite	2.750	8.250
TOTALE PASSIVO NON CORRENTE	26.460.244	53.897.922
Passività finanziarie verso banche correnti	3.686.562	6.971.238
Passività finanziarie verso altri correnti	0	738.866
Passività finanziarie correnti - Rateo interessi Derivato	0	266.743
Debiti verso fornitori	7.849.775	10.573.966
Altre passività correnti	3.251.597	11.543.054
Passività fiscali correnti	1.016.391	1.627.971
TOTALE PASSIVO CORRENTE	15.804.326	31.721.839
PASSIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	6.890.119	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	98.131.742	163.047.838

Conformemente a quanto previsto dai Principi Contabili Internazionali, i dati al 31 dicembre 2014 non includono Nadella, uscita dal perimetro di consolidamento alla data di perfezionamento dell'operazione (15 aprile 2014)

Mid Industry Capital S.p.A. - Prospetti contabili consolidati al 31.12.2014

CONTO ECONOMICO (importi in €)	31.12.2014	31.12.2013
Dividendi (capogruppo)	0	409.620
Interessi su finanziamenti a partecipate (capogruppo)	22.758	0
Proventi finanziari su liquidità disponibile (capogruppo)	164.810	229.357
Plusvalenze su investimenti finanziari	4.092.470	970.851
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	51.499.142	86.052.937
Altri ricavi e proventi	803.262	1.398.607
Totale ricavi	56.582.442	89.061.372
Spese per il personale (capogruppo)	(1.429.973)	(1.475.106)
Altri costi operativi (capogruppo)	(1.779.339)	(1.309.745)
Altri costi (capogruppo)	(10.249)	(22.574)
Variazione delle rimanenze, prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti	5.255	(1.025.626)
Costo delle materie prime, materiali di consumo e merci	(1.064.623)	(18.974.041)
Costo per servizi e godimento di beni di terzi	(34.588.360)	(34.254.383)
Costo del personale	(7.636.533)	(15.817.267)
Oneri diversi di gestione	(371.842)	(377.135)
Totale costi	(46.875.664)	(73.255.877)
UTILE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	9.706.778	15.805.495
<i>in % sui ricavi</i>	<i>17,2%</i>	<i>17,7%</i>
Impairment e altri utili/perdite su investimenti finanziari	(25.498)	(21.280)
Accantonamenti e svalutazioni	(75.355)	(124.664)
Ammortamenti	(1.293.411)	(2.131.198)
UTILE OPERATIVO NETTO (EBIT)	8.312.513	13.528.353
<i>in % sui ricavi</i>	<i>14,7%</i>	<i>15,2%</i>
Proventi finanziari	43.359	271.427
Oneri finanziari	(2.323.850)	(4.052.455)
Proventi da partecipazioni	14	0
Utile e perdite su cambi	42.862	(39.458)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(2.237.615)	(3.820.486)
UTILE ANTE IMPOSTE	6.074.899	9.707.866
Imposte correnti sul reddito	(1.577.901)	(2.996.057)
Imposte differite / (anticipate)	(447.583)	(222.733)
UTILE/ (PERDITA) DELLE ATTIVITA' IN CONTINUITA'	4.049.414	6.489.075
Risultato delle Attività da cedere / cedute	932.590	0
UTILE/ (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	4.982.004	6.489.075
(Utile) / Perdita di pertinenza di terzi	(481.601)	(2.277.174)
UTILE/ (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	4.500.404	4.211.902

Conformemente a quanto previsto dai Principi Contabili Internazionali, i dati al 31 dicembre 2014 includono il risultato economico di Nadella sino alla data di perfezionamento dell'operazione (15 aprile 2014)

Mid Industry Capital S.p.A. - Prospetti contabili consolidati al 31.12.2014

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA <i>(Importi in €)</i>	31.12.2014	31.12.2013
Utile (Perdita) d'esercizio	4.982.004	6.489.075
Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
Attività finanziarie disponibili per la vendita		
Attività materiali		
Attività immateriali		
Copertura di investimenti esteri		
Copertura dei flussi finanziari	51.492	653.759
Differenze di cambio		
Attività non correnti in via di dismissione		
Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	(91.199)	104.148
Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(39.707)	757.907
Redditività complessiva	4.942.297	7.246.983
Redditività consolidata di pertinenza di terzi	(471.997)	(2.514.816)
Redditività consolidata di pertinenza della capogruppo	4.470.301	4.732.167

Mid Industry Capital S.p.A. - Prospetti contabili consolidati al 31.12.2014

RENDICONTO FINANZIARIO (importi in €)	31.12.2014	31.12.2013
ATTIVITA' OPERATIVA		
1. GESTIONE	1.351.209	7.385.747
- margine dell'attività operativa delle controllate	8.650.238	16.961.143
- interessi attivi incassati	164.810	229.357
- interessi passivi pagati	(2.237.615)	(3.820.486)
- spese per il personale (capogruppo)	(1.429.973)	(1.475.106)
- altri costi (capogruppo)	(1.789.588)	(1.332.319)
- altri ricavi (capogruppo)	18.820	41.950
- imposte	(2.025.485)	(3.218.791)
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività	21.854.353	4.021.050
- attività fiscali	2.544.314	1.273.447
- altre attività/deconsolidamento Nadella	19.310.039	2.747.603
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività	(7.306.716)	(6.382.168)
- passività fiscali	(617.080)	694.171
- trattamento di fine rapporto	(1.355.638)	200.237
- altre passività	(5.333.999)	(7.276.576)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	15.898.845	5.024.628
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da:	33.962.357	409.620
- dividendi incassati su partecipazioni	0	409.620
- Plusvalenza cessione Nadella	4.092.470	0
- Deconsolidamento imm.ni Nadella e altre variazioni	2.557.222	0
- riduzione attività immateriali/deconsolidamento Nadella	26.380.076	0
- risultato netto Nadella (fino al Closing)	932.590	0
2. Liquidità assorbita da:	(589.920)	(1.932.026)
- acquisti / dismissioni di partecipazioni	1.802	(8.632)
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	(438.670)	(1.815.099)
- acquisti di attività materiali	(153.052)	(108.294)
- acquisti di attività immateriali	(153.052)	(108.294)
- acquisti di rami d'azienda	0	0
- altre attività	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	33.372.437	(1.522.406)
ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- variazioni di patrimonio netto di terzi	(11.127.572)	270.306
- distribuzione dividendi e altre finalità	(23.642.844)	0
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	(34.770.416)	270.306
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	14.500.866	3.772.528

(*) il flusso di cassa del 2014 recepisce gli impatti dell'uscita dall'area di consolidamento di Nadella

Mid Industry Capital S.p.A. - Prospetti contabili consolidati al 31.12.2014

RICONCILIAZIONE (importi in €)	31.12.2014	31.12.2013
Posizione finanziarie netta all'inizio dell'esercizio	(32.840.491)	(36.613.019)
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	14.500.866	3.772.528
Posizione finanziaria netta alla chiusura dell'esercizio	(18.339.625)	(32.840.491)
di cui:		
- cassa	15.725	21.671
- crediti verso banche e liquidità presso conti correnti bancari	8.466.940	21.856.451
- finanziamenti bancari (incluso finanziamento ex Marchi Terminal)	(19.909.043)	(45.503.202)
- debiti verso soci di minoranza (in Nadella e Mar-Ter) e dilazione pagamento PL	(6.913.247)	(9.215.411)
Posizione finanziaria netta	(18.339.625)	(32.840.491)

() la Posizione Finanziaria Netta non include il deposito a garanzia per eventuali indennizzi dovuti all'acquirente di Nadella e pari a € 3,9 milioni al 31 dicembre 2014 e include il mutuo (pari a € 0,9 milioni) sull'immobile di Scotto oggetto di acquisto nel 2015 da parte di una società posseduta da Giorgio Neri.*

Negli schemi di bilancio, il debito è classificato nella voce Altre passività destinate alla vendita.

Mid Industry Capital S.p.A. - Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato 31.12.2014

	Esistenze al 31.12.2013		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio										Redditività complessiva al 31.12.2014		Patrimonio netto al 31.12.2014		
			Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve Nadella deconsolidamento e altre variazioni di Patrimonio Netto				Operazioni sul patrimonio netto										
									Emissione nuove azioni	Soci per recesso	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni						
del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi			del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi		
Capitale	5.000.225	574.658																5.000.225	374.603
Sovrapprezzo emissione	65.278.412	2.267.003																41.635.568	2.181.813
Riserve:																			
a) legale	1.000.045																	1.000.045	
b) di utili / (perdite)	(4.346.193)	4.263.627	4.211.902	2.277.174														(134.291)	1.669.641
c) altre	(2.780.176)	6.506.723						1.059.403	(6.196.405)					11.532	198			(1.709.241)	310.516
Riserva da valutazione	(493.269)	(296.568)						299.072	234.033					(32.619)	(8.993)	0	0	(226.816)	(71.528)
Soci per recesso	(6.035.485)	0									0			0				(6.035.485)	0
Utile (perdita) di esercizio	4.211.902	2.277.174	(4.211.902)	(2.277.174)												4.500.404	481.601	4.500.404	481.601
Patrimonio netto	61.835.460	15.592.617	0	0	0	0	1.358.475	(11.118.777)			0		(23.642.844)		(32.619)	4.500.404	481.601	44.030.408	4.946.645

	Esistenze al 31.12.2012		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Redditività complessiva al 31.12.2013		Patrimonio netto al 31.12.2013	
					Operazioni sul patrimonio netto										
	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Soci per recesso	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	
Capitale	5.000.225	574.658												5.000.225	574.658
Sovrapprezzo emissione	65.278.412	2.267.003						0						65.278.412	2.267.003
Riserve:															
a) legale	1.000.045	0												1.000.045	
b) di utili / (perdite)	7.454.035	1.747.770	(11.800.228)	2.515.857										(4.346.193)	4.263.627
c) altre	(2.780.177)	6.506.723			0	0				0				(2.780.176)	6.506.723
Riserva da valutazione	(998.854)	(566.874)			78.291	32.664				11.177		416.117	237.642	(493.269)	(296.568)
Strumenti di capitale	0	0												0	
Soci per recesso	(6.040.000)	0						0		4.515				(6.035.485)	0
Utile (perdita) di esercizio	(11.800.228)	2.515.857	11.800.228	(2.515.857)								4.211.902	2.277.174	4.211.902	2.277.174
Patrimonio netto	57.113.458	13.045.136	0	0	0	0		0		4.515		4.628.019	2.514.816	61.835.460	15.592.617

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 del gruppo Mid Industry Capital (di seguito anche “Bilancio consolidato”), è stato predisposto in applicazione agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall’International Accounting Standards Board (IASB) omologati dalla Commissione Europea e in vigore alla data di riferimento come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 12 Luglio 2002.

Con “IFRS” si intendono anche gli International Accounting Standards (“IAS”) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominato Standing Interpretations Committee (“SIC”).

Criteria e principi generali di redazione

Il presente bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dal prospetto della redditività complessiva consolidata (di seguito anche “Prospetti contabili”) e dalla presente nota illustrativa ed è inoltre corredato da una relazione degli amministratori sull’andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo Mid Industry Capital.

In conformità a quanto disposto dall’art. 5 del D. Lgs. n. 38/2005, il presente bilancio consolidato è stato redatto utilizzando l’Euro quale moneta di conto. Gli importi dei Prospetti contabili e della nota illustrativa, sono espressi – qualora non diversamente specificato – in unità di Euro. Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono costituiti da voci e sottovoci.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 è stato redatto in conformità al principio contabile internazionale IAS 1. In particolare, per lo stato patrimoniale consolidato è stato adottato uno schema che distingue le attività e le passività in “correnti” (entro dodici mesi) e “non correnti” (oltre dodici mesi) e per il conto economico consolidato uno schema classificato “per natura”.

I principi e i criteri di valutazione adottati non sono comunque variati rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

Rendiconto finanziario consolidato

I flussi finanziari indicati nel rendiconto sono suddivisi tra quelli derivanti dall’attività operativa, quelli generati dall’attività di investimento e quelli prodotti dall’attività di finanziamento. Nel prospetto i flussi generati nel corso del periodo sono indicati senza segno, mentre quelli assorbiti sono indicati tra parentesi. Nel rendiconto finanziario consolidato è utilizzato il “metodo diretto”.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° Gennaio 2014

Si riportano, di seguito, i principali nuovi principi, le modifiche e le interpretazioni di principi esistenti, obbligatori per i bilanci annuali relativi a periodi che iniziano il 1° gennaio 2014:

- Emendamento allo IAS 32 “Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio”, relativo alla compensazione di attività e passività finanziarie. Tale emendamento non ha comportato effetti di rilievo sul bilancio della società.
- Emendamento allo IAS 36 “Informativa sul valore recuperabile delle attività non finanziarie”. Tale emendamento non ha comportato effetti da segnalare sul bilancio della società.

- Emendamenti allo IAS 39 “Strumenti finanziari: rilevazione e misurazione, tra cui quello relativo alla novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura. Tali emendamenti non hanno comportato effetti da segnalare sul bilancio della società.
- IFRS 10 “Bilancio consolidato” sostituisce il SIC 12 “Consolidamento: società a destinazione specifica (società veicolo)” e parti dello IAS 27 “Bilancio consolidato e separato”. Tale emendamento non ha comportato effetti da segnalare sul bilancio della società.
- IFRS 11 “Accordi a controllo congiunto” sostituisce lo IAS 31 “Partecipazioni in Joint Venture” e il SIC 13 “Imprese a controllo congiunto: conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo”. Tale emendamento non ha comportato effetti da segnalare sul bilancio della società considerato il fatto che non vi sono accordi di tale fattispecie.
- IFRS 12 “Informativa sulle partecipazioni in altre entità” costituisce un nuovo principio sulle informazioni addizionali da fornire su ogni tipologia di partecipazione. Gli effetti di tale nuovo principio sono stati considerati nell’informativa della presente relazione finanziaria.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società

Alla data del presente bilancio l’Unione Europea non ha ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

- IFRS 9 “Strumenti finanziari”, pubblicato dallo IASB in data 12 novembre 2009, poi emendato (applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2018, è consentita l’adozione anticipata).
- Emendamenti allo IAS 19 “Benefici ai dipendenti” (applicabile in modo retrospettivo dal 1° luglio 2014, è consentita l’adozione anticipata).
- Lo IASB inoltre ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS (“*improvement*”). Di seguito vengono citate quelle indicate dallo IASB come variazioni che potrebbero comportare un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o quelle che si riferiscono a problematiche non presenti nella Società:
 - ✓ IAS 16 e allo IAS 38 “Clarification of Acceptable Methods of Depreciation and Amortisation”: l’emendamento ha l’obiettivo di chiarire che un metodo di ammortamento basato sui ricavi generati dall’asset (c.d. revenue-based method) non è ritenuto appropriato in quanto riflette esclusivamente il flusso di ricavi generati da tale asset e non, invece, la modalità di consumo dei benefici economici incorporati nell’asset (applicabili per esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2016, è consentita l’adozione anticipata”).
 - ✓ Emendamento allo IAS 1 “Presentazione del bilancio”: l’emendamento chiarisce le modalità di presentazione delle informazioni nel caso in cui l’impresa modifichi dei principi contabili e nel caso in cui l’impresa effettui una riesposizione retrospettiva o una riclassifica e nei casi in cui l’impresa fornisca delle situazioni patrimoniali aggiuntive rispetto a quanto richiesto dal principio (è applicabile dal 1° gennaio 2016).
 - ✓ In data 20 maggio 2013, lo IASB ha emesso l’IFRIC 21 - Tributi, un’interpretazione dello IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali. L’interpretazione fornisce chiarimenti sulla rilevazione delle passività per il pagamento di tributi diversi dalle imposte sul reddito.
 - ✓ Il 12 dicembre 2013 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS (Annual Improvements to IFRSs - 2010-2012 Cycle e Annual Improvements to IFRSs - 2011-2013 Cycle). Tra gli altri, i temi più rilevanti trattati in tali emendamenti sono: la definizione di condizioni di maturazione nell’IFRS 2 (pagamenti basati su azioni), il raggruppamento dei segmenti operativi nell’IFRS 8 (segmenti operativi) e la definizione di dirigenti con responsabilità strategiche nello IAS 24 (informativa sulle parti correlate), l’esclusione dall’ambito di applicazione dell’IFRS 3 (aggregazioni aziendali), di tutti i tipi di accordi a

controllo congiunto (così come definiti nell'IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto), e alcuni chiarimenti sulle eccezioni all'applicazione dell'IFRS 13 (misurazione del fair value).

PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

Si illustrano per i principali aggregati di bilancio i criteri di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione adottati nella redazione del Bilancio consolidato.

Crediti

I crediti commerciali sono classificati come “Crediti verso clienti”. Alla data di prima iscrizione, i crediti sono rilevati in bilancio al loro *fair value*. Il *fair value* corrisponde al corrispettivo erogato al quale un'attività potrebbe essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione fra parti consapevoli e indipendenti, al quale sono aggiunti gli eventuali costi - proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

Successivamente alla rilevazione iniziale, i crediti sono valutati, ove ne ricorrano i presupposti, al costo ammortizzato, avendo presente che i flussi finanziari relativi ai crediti a breve termine non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante.

Il valore di bilancio dei crediti viene assoggettato alla verifica della sussistenza di eventuali perdite di valore, che potrebbero, conseguentemente, determinare una riduzione del loro presumibile valore di realizzo.

I crediti sono eliminati quando si verifica una delle seguenti due condizioni:

- i diritti finanziari contrattuali sui flussi finanziari derivanti dai crediti scadono;
- l'impresa trasferisce il credito e il trasferimento si qualifica per l'eliminazione secondo quanto previsto dallo IAS 39 “Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione”.

Attività / Passività finanziarie – Fair value derivato

Gli strumenti finanziari derivati iscritti in bilancio sono utilizzati esclusivamente con finalità di copertura dei rischi di oscillazione dei tassi relativi al finanziamento erogato a Mar-Ter Spedizioni S.p.A e la sua controllata Neri S.r.l.. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati, configurando un'operazione di tipo *cash flow hedge*, sono stati contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting*. Gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato sono iscritti in una riserva di patrimonio netto al netto del relativo effetto fiscale. Qualora si manifestasse un'inefficacia della copertura, oltre ragionevoli *range* di tolleranza, il relativo effetto andrebbe rilevato a conto economico.

Immobilizzazioni materiali - Terreni e fabbricati

Le attività materiali iscritte in bilancio sono rappresentate da terreni e fabbricati inizialmente rilevate al costo di acquisto al netto dei relativi ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore.

Un costo sostenuto per l'acquisizione di un immobile, impianto e macchinario o parte di esso è rilevato come attività, a condizione che il costo del bene possa essere attendibilmente determinato e che il Gruppo possa usufruire dei relativi benefici economici futuri.

Immobilizzazioni materiali - Immobili, impianti e macchinari

Le attività iscritte fra gli immobili, impianti e macchinari sono rilevate al costo di acquisto, comprensivo di eventuali costi accessori direttamente attribuibili e necessari alla messa in funzione del

bene per l'uso per cui è stato acquistato, ed esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di perdite per riduzione di valore. Le spese sostenute successivamente sono portate a incremento del costo nella misura in cui tali spese siano in grado di migliorare le prestazioni del bene originariamente accertate.

Le attività iscritte fra gli immobili, impianti e macchinari acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese, all'atto della prima iscrizione, sono valutate al loro *fair value* così come determinato al momento della loro acquisizione; successivamente sono valutate con il metodo del costo storico.

Le attività iscritte fra gli immobili, impianti e macchinari, a eccezione dei terreni, sono ammortizzate in quote costanti lungo il corso della vita utile del bene, intesa come il periodo stimato in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa a partire dal momento in cui il bene diventa disponibile per l'uso. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione dell'attività al netto di eventuali perdite di valore e ridotto del presumibile valore di realizzo al termine della vita utile se significativo e ragionevolmente determinabile. Se l'attività è rappresentata da più significative componenti aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente, secondo l'approccio previsto dallo IAS 16.

Il valore contabile delle attività materiali è sottoposto a verifica per rilevare eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti indicano che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile. La vita utile e il valore di realizzo sono riesaminati con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

I terreni, sia liberi da costruzione che annessi a fabbricati civili e industriali, sono contabilizzati separatamente al loro *fair value* e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata. Al momento della dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile viene rilevata a conto economico nell'esercizio dell'eliminazione.

Le spese per migliorie su beni di terzi, quali i costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà, vengono capitalizzate in considerazione del fatto che, per la durata del contratto di locazione, la società utilizzatrice ha il controllo dei beni e può trarre da essi benefici economici futuri. I suddetti costi vengono ammortizzati lungo un periodo pari al minore tra quello rappresentativo della vita utile residua dell'immobilizzazione e la durata residua del contratto di locazione.

Il Gruppo non capitalizza gli oneri finanziari imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene capitalizzabile. Tali oneri sono rilevati direttamente a conto economico.

Immobilizzazioni materiali - Beni in locazione finanziaria

Le attività possedute mediante contratti di *leasing* finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro *fair value* o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono classificati separatamente e ammortizzati applicando le medesime aliquote dei beni di proprietà.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari privi di consistenza fisica, identificabili, controllati dal Gruppo e atti a generare benefici economici futuri. Le attività immateriali sono rilevate contabilmente quando è probabile che l'uso dell'attività generi benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente iscritte al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni di imprese, all'atto della prima iscrizione, sono valutate al loro *fair value*. Le spese sostenute successivamente all'acquisto iniziale sono portate a incremento del costo dell'attività nella

misura in cui tali spese siano in grado di generare benefici economici futuri. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono rettificate dagli ammortamenti e/o dalle eventuali perdite di valore accumulate.

Immobilizzazioni immateriali - Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita

Una immobilizzazione immateriale è considerata a vita utile indefinita quando, sulla base di un'analisi di fattori rilevanti della stessa, non vi è un limite prevedibile all'esercizio fino al quale si prevede che l'attività possa generare flussi finanziari netti in entrata per il Gruppo. Il Gruppo ha identificato come immobilizzazioni immateriali aventi vita utile indefinita l'avviamento. Dopo l'iniziale iscrizione al costo, tali attività immateriali sono valutate al costo e non sono ammortizzate, ma sottoposte annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, determinate secondo quanto previsto dallo IAS 36 (Riduzione di valore delle attività). Nei casi in cui l'avviamento è attribuito a una unità (o gruppo di unità) generatrice di flussi finanziari il cui attivo sia parzialmente ceduto, l'avviamento associato all'attivo ceduto è considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plusvalenza o minusvalenza derivante dall'operazione, commisurato sulla base dei valori relativi dall'attivo alienato rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

Immobilizzazioni immateriali - Attività immateriali a vita definita

Tali immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di tutti gli oneri accessori a esse imputabili, e ammortizzate a quote costanti in relazione alla loro utilità temporale a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo. La vita utile è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

I costi d'impianto e d'ampliamento, se iscritti nell'attivo, e i diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, il costo delle concessioni, licenze e diritti simili sono ammortizzati in un periodo massimo di cinque anni considerato rappresentativo della presumibile utilizzazione economica.

Fiscalità corrente e differita

Le attività e passività fiscali correnti accolgono il saldo netto tra le passività calcolate in base a una prudenziale previsione dell'onere tributario dovuto per l'esercizio e le attività rappresentate dagli acconti, dalle ritenute subite e dagli altri crediti d'imposta.

Le imposte sul reddito sono calcolate nel rispetto della vigente legislazione fiscale. L'onere (provento) fiscale è l'importo complessivo delle imposte correnti e differite incluso nella determinazione del risultato dell'esercizio.

Le imposte correnti corrispondono all'importo delle imposte sul reddito dovute riferibili al reddito imponibile di un esercizio.

Le passività fiscali differite corrispondono agli importi delle imposte sul reddito dovute negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee imponibili. Le attività fiscali differite corrispondono agli importi delle imposte sul reddito ad alta probabilità di recupero negli esercizi futuri in termini di capacità di generare in continuità redditi imponibili futuri e sono riferibili a: (a) differenze temporanee deducibili; (b) riporto a nuovo di perdite fiscali non utilizzate; (c) riporto a nuovo di crediti d'imposta non utilizzati.

Le differenze temporanee sono le differenze tra il valore contabile di un'attività o di una passività registrato nello Stato Patrimoniale e il suo valore riconosciuto ai fini fiscali e possono essere: (a) differenze temporanee imponibili, cioè differenze temporanee che nella determinazione del reddito imponibile (perdita fiscale) di esercizi futuri si tradurranno in importi imponibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto; (b) differenze temporanee deducibili,

cioè differenze temporanee che nella determinazione del reddito imponibile (perdita fiscale) di esercizi futuri si tradurranno in importi deducibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto.

Una passività fiscale differita viene rilevata per tutte le differenze temporanee imponibili secondo le disposizioni dello IAS 12 "Imposte sul reddito". Un'attività fiscale differita viene rilevata per tutte le differenze temporanee deducibili secondo le disposizioni dello IAS 12 solo se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile.

Le attività e le passività fiscali per imposte differite attive e passive sono calcolate utilizzando l'aliquota fiscale in vigore nei periodi in cui l'attività sarà realizzata o la passività sarà estinta.

Le imposte correnti e differite sono registrate a conto economico a eccezione di quelle relative a utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita che vengono registrati al netto delle imposte direttamente nel patrimonio netto.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo, determinato con il metodo FIFO e il valore netto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il valore di mercato è inteso, per le materie prime, come costo di sostituzione, e, per i prodotti finiti e i semilavorati, come l'ammontare che il Gruppo si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività, al netto di tutti i costi stimati per il completamento del bene e dei costi di vendita e di distribuzione che si dovranno sostenere. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). In considerazione dell'effettivo utilizzo futuro atteso e/o del valore di realizzo, sono calcolati fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti, pezzi di ricambio e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione.

Passività

Alla data di prima iscrizione, le Passività sono rilevate in bilancio al loro *fair value*. Il *fair value* corrisponde all'obbligazione, contrattuale o non, a consegnare in futuro disponibilità liquide. Le Passività comprendono le passività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili inclusi i debiti commerciali. Le Passività sono valutate al costo ammortizzato avendo presente che i flussi finanziari relativi alle passività correnti non sono attualizzate se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante. Le Passività sono eliminate quando gli obblighi finanziari contrattuali sui flussi finanziari derivanti dai debiti scadono.

Passività di natura finanziaria

Nelle passività finanziarie sono inclusi i debiti verso banche, debiti correlati a contratti di locazione finanziaria, debiti finanziari verso soci di minoranza e l'eventuale ammontare negativo a *fair value* dei contratti di copertura dei tassi di interesse.

Tutte le passività finanziarie sono inizialmente iscritte al valore nominale del debito, al netto di eventuali costi dell'operazione e successivamente valutate al costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Con il metodo suddetto sono stati valutati i finanziamenti bancari concessi al gruppo Mar-Ter Neri e il finanziamento soci concesso dai soci di minoranza signori Bortolussi e Neri a Mar-Ter.

Trattamento di Fine Rapporto

La passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è normalmente iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base a un piano a benefici definiti. Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della proiezione unitaria del credito (*Projected Unit Credit Method*) che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. I contributi versati in ciascun esercizio sono considerati come unità separate, rilevate e valutate singolarmente ai fini della determinazione dell'obbligazione finale. Come previsto dalla revisione dello IAS 19, che disciplina la metodologia di contabilizzazione fra le altre cose del Trattamento di Fine Rapporto, a partire dal 2013 gli utili/perdite attuariali sul TFR non sono più rilevati a conto economico, ma in specifica riserva di patrimonio netto. Il Trattamento di fine rapporto deve essere considerato come un beneficio a prestazione definita che si sostanzia in una passività complessa per il calcolo della quale l'azienda è tenuta a stimare la data prevista di interruzione del rapporto di lavoro, tenendo inoltre conto del peso di variabili demografiche (ad esempio tassi di mortalità, età e sesso dei dipendenti, turnover aziendale) e finanziarie (ad esempio il livello delle retribuzioni future sia in termini di rivalutazione di legge che degli incrementi retributivi attesi) che influenzeranno il valore dell'obbligazione assunta dall'azienda.

Fondi rischi e oneri

Un accantonamento a Fondo rischi e oneri è effettuato quando: (i) esiste un'obbligazione attuale, legale o implicita, nei confronti di terzi, derivante da un evento passato, (ii) è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere tale obbligazione, (iii) può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della miglior stima (*fair value*) dell'ammontare da pagare per estinguere l'obbligazione, ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione si è verificata. Quando l'effetto finanziario legato alla previsione temporale di esborso è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è attualizzato utilizzando un tasso corrente di mercato. In questo caso, l'ammontare iscritto in bilancio aumenta in ciascun esercizio per riflettere l'effetto del trascorrere del tempo e tale incremento è imputato a Conto Economico alla voce "oneri finanziari".

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto per la vendita dei propri prodotti o servizi. I ricavi delle vendite di prodotti sono riconosciuti, al netto di sconti, abbuoni o resi, allorché:

- i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono stati trasferiti all'acquirente dei beni (generalmente con la spedizione o con la consegna dei beni);
- l'effettivo controllo sulla merce è cessato;
- il valore dei ricavi è determinato in maniera attendibile;
- i benefici economici derivanti dalla vendita saranno fruiti dal Gruppo;
- i costi sostenuti o da sostenere sono determinati in maniera attendibile.

I ricavi dei servizi sono rilevati al compimento della prestazione. I ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale. I dividendi sono contabilizzati quando sorge il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento. I costi sono rilevati in conto economico secondo la competenza economica nel periodo in cui sono contabilizzati i relativi ricavi; i costi che non possono essere associati ai proventi sono rilevati immediatamente in conto economico.

Bilanci in valuta estera

I bilanci separati di ciascuna impresa rientrante nell'area di consolidamento vengono preparati prendendo a riferimento la valuta funzionale in cui essa opera.

INFORMATIVA SUL FAIR VALUE**Trasferimenti tra portafogli**

Il gruppo non ha effettuato trasferimenti di attività fra portafogli contabili.

Gerarchia del fair value**Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value**

Attività / passività finanziarie valutate al fair value	31.12.2014		
	Fair value		
	L1	L2	L3
Attività finanziarie detenute per la negoziazione Attività finanziarie valutate al fair value Attività finanziarie disponibili per la vendita Derivati di copertura			
Totale A		-	
Passività finanziarie detenute per la negoziazione Passività finanziarie valutate al fair value Derivati di copertura		463.013	
Totale B		463.013	
Totale		463.013	

Legenda:

Livello 1 = prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per attività o passività identiche.

Livello 2 = dati di input diversi dai prezzi quotati di cui al Livello 1 che sono osservabili per l'attività o la passività, sia direttamente (come nel caso dei prezzi), sia indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi).

Livello 3 = dati di input relativi all'attività o alla passività che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La voce "Derivati di copertura" fra le passività si riferisce ai contratti di *Interest Rate Swap* stipulati a copertura specifica del rischio di oscillazione del tasso di interesse sui finanziamenti concessi a Nadella S.r.l. e al gruppo Mar-Ter Neri.

AREA E CRITERI DI CONSOLIDAMENTO**Area e criteri di consolidamento*****Area di consolidamento***

A seguito della cessione della partecipazione detenuta in Nadella perfezionatasi in data 15 aprile 2014, sono uscite dall'area di consolidamento le società appartenenti al gruppo Nadella e in particolare Nadella s.r.l, Nadella GmbH, Nadella Inc. USA e Nadella Linear Shangai Co. Ltd.

I due veicoli societari Mac 2 in liquidazione e Mac 3 in liquidazione sono stati posti in liquidazione e pertanto, come previsto dai Principi Contabili Internazionali non rientrano nel perimetro del consolidato.

Di seguito si evidenzia l'area di consolidamento al 31 dicembre 2014.

<i>Società</i>	<i>Sede legale</i>	<i>% di possesso</i>	<i>% di voti</i>	<i>Tipo di rapporto</i>	<i>Tipo di partecipazione</i>	<i>Note</i>
Mar-Ter Spedizioni S.p.A.	Monfalcone	76%	76%	1	Diretta	Consolidamento integrale del sub-consolidato di Mar-

						Ter Spedizioni S.p.A.
Top Ship Liason s.r.l.	Monfalcone	76%	76%	1	Indiretta	Posseduta da Mar-Ter Spedizioni al 100%
Neri S.r.l.	Livorno	76%	76%	1	Indiretta	Posseduta da Mar-Ter Spedizioni al 100%
Scotto & C.S.r.l.	Livorno	76%	76%	1	Indiretta	Posseduta da Neri S.r.l al 100%

Nota: Tipo di rapporto

1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria

2 = influenza dominante nell'assemblea ordinaria

3 = accordi con altri soci

4 = altre forme di controllo

Criteria di consolidamento

Eliminazione del valore delle partecipazioni, riconoscimento dell'avviamento e delle quote di competenza di terzi

Le partecipazioni in società controllate sono consolidate con il metodo integrale che consiste nell'acquisizione "linea per linea" degli aggregati di stato patrimoniale e di conto economico delle società controllate. Dopo l'attribuzione ai terzi, a voce propria, delle quote del patrimonio e del risultato economico di loro pertinenza, il valore della partecipazione è eliso in contropartita al valore del patrimonio netto di pertinenza della controllata. Sono considerate società controllate tutte le società e le entità sulle quali il Gruppo ha il potere di indirizzare le politiche finanziarie e operative della società; tale circostanza s'intende di norma realizzata quando si detiene più della metà dei diritti di voto. Al fine di verificare l'esistenza di controllo da parte del Gruppo sono presi in considerazione i diritti di voto esistenti o i diritti di voto potenziali esercitabili alla data di redazione del bilancio. Le società controllate sono integralmente consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo; le stesse sono escluse dall'area di consolidamento dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Laddove si riscontri una perdita di controllo di una società rientrante nell'area di consolidamento, il bilancio consolidato include il risultato d'esercizio in proporzione al periodo dell'esercizio nel quale Mid Industry Capital ne ha mantenuto il controllo.

Come previsto dallo IFRS 3, le operazioni d'acquisizione sono rilevate con il metodo dell'acquisto ("*purchase method*") in base al quale tutte le aggregazioni di imprese, a eccezione di quelle realizzate fra società sotto comune controllo, assumono, sotto il profilo contabile, la configurazione di vera e propria acquisizione di impresa. Il costo di un'acquisizione è conseguentemente misurato sulla base del *fair value* delle attività corrisposte, degli strumenti di capitale emessi e delle passività sostenute o assunte alla data di scambio, comprensivi dei costi direttamente attribuibili all'acquisizione.

Le specifiche attività acquisite, e le relative passività, comprese quelle potenziali identificabili e quelle eventuali assunte in una "*business combination*", sono inizialmente valutate al relativo *fair value* alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo dell'acquisizione e il *fair value* della quota del Gruppo delle attività nette identificabili è rilevata come avviamento. Tale avviamento è iscritto alla voce "Attività immateriali" ed è assoggettato annualmente a test di "*impairment*" secondo le modalità previste dallo IAS 36. Qualora il costo dell'acquisizione sia inferiore al *fair value* delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è immediatamente contabilizzata nel conto economico dell'esercizio.

I bilanci delle controllate utilizzati ai fini della predisposizione del bilancio consolidato sono redatti adottando i medesimi principi contabili della controllante. Eventuali rettifiche di consolidamento sono apportate per rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti.

Eliminazione delle partite patrimoniali e degli utili/perdite infragruppo

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati (al netto del relativo effetto fiscale) derivanti da rapporti intrattenuti tra società del gruppo, sono elisi in fase di consolidamento in quanto non ancora realizzati verso terzi.

Moneta di conto e conversione di bilanci in valuta

Il Bilancio consolidato è espresso in Euro.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**ATTIVO****Immobilizzazioni materiali**

Voci	Terreni	Fabbricati	Impianti	Macchinari	Mobili e arredi	Altro	Totale
Costo storico	4.319.908	5.351.071	1.391.682	7.058.853	278.109	2.188.677	20.588.300
Ammortamenti		(1.234.258)	(364.325)	(4.010.192)	(225.166)	(867.196)	(6.701.137)
Saldo al 31 dicembre 2013	4.319.908	4.116.813	1.027.357	3.048.661	52.943	1.321.481	13.887.164
Altre variazioni (inclusa uscita consolidamento Nadella)	(319.908)	(511.447)	9.900	(1.396.751)	(11.764)	(348.259)	(2.578.229)
Riclassifica altre attività destinate alla vendita	(4.000.000)	(2.940.423)				(11.385)	(6.951.808)
Incrementi				393.596	1.122	43.952	438.670
Ammortamenti		(224.266)	(265.800)	(602.575)	(15.379)	(155.089)	(1.263.109)
Alienazione / Svalutazione					(9.269)	(26)	(9.295)
Riclassifiche							
Saldo al 31 dicembre 2014		440.677	771.457	1.442.931	17.653	850.674	3.523.393

Le attività materiali al 31 dicembre 2014 ammontano a €3.523.393 (€13.887.164 al 31 dicembre 2013) e si riducono prevalentemente per effetto di ammortamenti (€ 1.263.109) superiori rispetto agli incrementi di periodo (€ 438.669), per l'uscita dall'area di consolidamento di Nadella (contributo al valore consolidato al 31 dicembre 2013 pari a € 2.588.465) e per la riclassifica nella voce "attività destinate alla vendita" del valore dell'immobile acquistato nel 2015 da Scotto da una società posseduta da Giorgio Neri (per ulteriori dettagli si rimanda a quanto detto nella Relazione sulla gestione del gruppo Mar-Ter Neri). Le immobilizzazioni materiali sono così dettagliate:

- quanto a € 3.502.377, il gruppo Mar-Ter Neri (di cui € 1.614.095, relative a Mar-Ter e la sua controllata Tsl e € 1.888.282 del gruppo Neri). Le immobilizzazioni materiali di Mar-Ter e Tsl comprendono beni strumentali di proprietà (€ 1.500.445) e beni in leasing finanziario iscritti in bilancio ai sensi dello IAS 17 (€ 113.650). Le immobilizzazioni del Gruppo Neri si riferiscono prevalentemente a beni strumentali di proprietà (€ 786.083) e in leasing finanziario iscritti ai sensi dello IAS 17 (€ 672.908);
- quanto a € 21.015, la capogruppo.

Come ampiamente riportato nella relazione sulla gestione una società controllata da Giorgio Neri, venditore nel 2012 di Neri s.r.l. e attuale amministratore delegato del Gruppo Mar-Ter e azionista di Mar-Ter con il 12%, ha esercitato a febbraio 2015 la sua facoltà (prevista dagli accordi del 2012) di acquistare da Scotto s.r.l. un immobile strumentale. Il corrispettivo pari al valore di libro di € 6,9 milioni è incluso nelle voci Terreni e Fabbricati.

Immobilizzazioni immateriali

Voci / Valutazione	31.12.2014		31.12.2013	
	Attività valutate al	Attività valutate al fair	Attività valutate al	Attività valutate al fair
1. Avviamento	62.096.308	0	85.190.738	0
2. Altre attività immateriali:	263.654	0	3.396.248	0
2.1 di proprietà				
- realizzate internamente	0	0	0	0
- altre	263.654	0	3.396.248	0
2.2 acquisite in leasing finanziario	0	0	0	0
3. Attività riferibili al leasing finanziario	0	0	0	0
3.1 Beni inoptati	0	0	0	0
3.2 Beni ritirati a seguito di risoluzione	0	0	0	0
3.3 Altri beni	0	0	0	0
4. Attività concesse in leasing operativo	0	0	0	0
Totale (1+2+3+4)	62.359.961	0	88.586.985	0
Totale (attività al costo + Attività al <i>fair value</i>)	62.359.961		88.586.985	

La voce “Avviamento” rappresenta rispettivamente:

- quanto a €32.505.687 relativa all’avviamento derivante dall’acquisizione di Mar-Ter Spedizioni la cui modalità di allocazione (*purchase price allocation*) è stata completata al 31 dicembre 2010, secondo quanto previsto dal paragrafo 45 dell’IFRS 3;
- quanto a €29.423.102 relativo all’avviamento derivante dall’acquisizione di Neri il cui PPA è stato effettuato nel 2012.
- quanto a €167.519 ad avviamenti iscritti nel bilancio del gruppo Neri prima dell’operazione di acquisizione da parte di Mar-Ter.

La voce “Altre attività immateriali” include prevalentemente i costi sostenuti per l’implementazione e sviluppo del nuovo sistema informativo nel gruppo Mar-Ter Neri.

Al 31 dicembre 2013 Nadella contribuiva alla voce in oggetto per €26.349.774.

La Relazione sulla gestione riporta i dettagli relativi ai *test di impairment* effettuati il cui esito è stato positivo.

Partecipazioni in altre società - disponibili per la vendita

Denominazioni imprese	31.12.2014	31.12.2013	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %	Sede
Mid Industry Capital	0	0			
Equita SIM	0	0	9,99	9,99	Milano
Mar-Ter	34.031	35.833			
Conorzio Depuratore aree porto Monfalcone	125	125			
Progetto Monfalcone	24.787	24.787	24,79	24,79	Monfalcone
Conorzio Sviluppo Industriale	841	841	0,33	0,33	Monfalcone
Azioni Nord Est Banca	5.075	5.075	0,00	0,00	Pordenone
Res Immobiliare	5	5	1 az. su 2.620.000	0,00	Monfalcone
Assoterminal Monfalcone	3.198	5.000	20%		Monfalcone
Totale	34.031	35.833			

Come già ampiamente illustrato nel bilancio al 31 dicembre 2013 e nella relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2014, in data 12 dicembre 2013 Mid Industry Capital ha esercitato il diritto di recesso ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2437 comma 1, lett. g) e 2437-bis c.c per l'intera partecipazione detenuta in Equita SIM S.p.A pari a 5.152.448 azioni ordinarie, corrispondenti al 9,9999% del capitale sociale. Il diritto di recesso consegue alla deliberazione assunta in data 3 dicembre 2013 dall'Assemblea Straordinaria dei soci di Equita SIM S.p.A. Il valore unitario di liquidazione delle azioni è stato determinato dall'organo amministrativo di Equita in Euro 1,0285 per azione, anche sulla base delle considerazioni valutative di un esperto esterno. A seguito di quanto detto, il valore complessivo di liquidazione delle azioni per le quali Mid Industry Capital ha esercitato il recesso ammonta a €5.299.293 ed è stato iscritto nel bilancio 2013 nella voce Altre attività.

Come comunicato in data 31 luglio 2014 dalla Società, Mid Industry Capital ha incassato il valore di liquidazione, pari a €5,30 milioni, delle azioni Equita SIM per le quali la Società ha esercitato il diritto di recesso. Conseguentemente, come deliberato dall'assemblea del 5 maggio 2014, il dividendo straordinario di €1,30 per azione in circolazione (pari a complessivi €5,1 milioni) è stato pagato partire dal 28 agosto 2014.

Altre attività finanziarie non correnti

Il valore pari a €3.904.009 include l'ammontare (comprensivo degli interessi maturati) vincolato in un deposito a garanzia – c.d. *escrow* – per eventuali indennizzi dovuti all'acquirente della partecipazione detenuta in Nadella, che si ridurranno successivamente in modo graduale. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Attività fiscali anticipate

Composizione	31.12.2014	31.12.2013
In contropartita del conto economico	380.189	699.431
In contropartita dello stato patrimoniale	129.554	(68.312)
Totale	509.743	1.670.264

Le attività fiscali anticipate, riportate al netto delle differite, sono dettagliate come segue:

- €57.715 di competenza della capogruppo (€526.111 al 31 dicembre 2013). La riduzione è legata

prevalentemente alla svalutazione per €448.570 delle imposte anticipate contabilizzate nel 2008 a fronte di perdite fiscali. Tale svalutazione prudenziale è stata effettuata dato che non si ritiene probabile la generazione di futuri imponibili fiscali sufficienti ad assorbirle.

- €452.027 di competenza del gruppo Mar-Ter Neri (di cui €209.132 relativi a Mar-Ter e la sua controllata Tsl e €242.895 relativi al gruppo Neri) . Gli importi più rilevanti sono rappresentati dalla rilevazione di imposte anticipate sul *fair value* del derivato sui finanziamenti e sugli accantonamenti per rischi ed oneri.

Al 31 dicembre 2013 Nadella contribuiva alla voce in oggetto per €725.986.

Altre attività non correnti

Composizione	31.12.2014	31.12.2013
Crediti d'imposta	244.715	596.972
Altre attività	197.173	275.921
Totale	441.888	872.893

Le altre attività pari a €441.888 riguardano Mar-Ter Neri e si riferiscono prevalentemente a crediti iscritti nel gruppo Neri per la cessione del quinto dello stipendio (€213.440) e per rimborsi Ires da Irap per €197.173.

Rimanenze

Composizione	31.12.2014	31.12.2013
Rimanenze finali	20.379	11.215.541
Totale	20.379	11.215.541

Le rimanenze pari a €20.379 riguardano il gruppo Mar-Ter.

Al 31 dicembre 2013 le rimanenze del gruppo Nadella erano pari a €11.195.441.

Crediti verso clienti

Composizione	31.12.2014	31.12.2013
Crediti verso clienti	8.764.119	15.275.534
Totale	8.764.119	15.275.534

I crediti verso clienti riguardano la controllata Mar-Ter Neri, al netto della svalutazione crediti effettuata per €578.115, rispetto a €8.242.810 a fine 2013.

Al 31 dicembre 2013 i crediti del gruppo Nadella erano pari a €7.032.724.

Altre attività correnti

Composizione	31.12.2014	31.12.2013
Anticipi a fornitori	0	141.801
Ratei e risconti attivi	307.842	364.530
Crediti tributari	1.535.077	913.815
Crediti verso altri	575.573	6.054.930
Totale	2.418.494	7.475.077

Le altre attività correnti riguardano principalmente:

- quanto a €2.290.907 il gruppo Mar-Ter Neri, le cui voci principali sono rappresentate da crediti IVA per €1.435.431, ratei e risconti attivi per €251.747 e da altri crediti per €518.769;
- quanto a €127.587 la capogruppo e sono prevalentemente relativi a ratei e risconti attivi per €56.095 e crediti tributari per €59.138. Al 31 dicembre 2013 la voce in oggetto includeva il credito derivante dall'esercizio avvenuto in data 12 dicembre 2013 del diritto di recesso da parte di Mid Industry Capital, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2437 comma 1, lett. g) e 2437-bis c.c, per l'intera partecipazione detenuta in Equita SIM S.p.A. In data 31 luglio 2014 è stato incassato il suddetto corrispettivo.

Al 31 dicembre 2013 le altre attività correnti del gruppo Nadella erano pari a €183.805.

Attività fiscali correnti

Composizione	31.12.2014	31.12.2013
Ires	554.893	1.608.270
Irap	76.669	148.103
Altre attività fiscali correnti	36.467	295.450
Totale	668.029	2.051.823

Le attività fiscali correnti si riferiscono a:

- Capogruppo per un ammontare pari a €633.436;
- Gruppo Mar-Ter Neri per €34.593.

Al 31 dicembre 2013 le attività fiscali correnti del gruppo Nadella erano pari a €239.115.

Liquidità investita in attività finanziarie correnti

Composizione	31.12.2014	31.12.2013
Depositi e conto correnti	6.466.940	20.856.451
Altri investimenti	2.000.000	1.000.000
Totale	8.466.940	21.856.451

La liquidità investita in attività finanziarie correnti si riferisce alla capogruppo per €4.828.597 e Mar-Ter Neri per complessivi €3.638.343.

Al 31 dicembre 2013 la liquidità investita in attività finanziarie correnti del gruppo Nadella era pari a € 8.800.381.

Attività destinate alla vendita

Come dettagliatamente descritto nella relazione sulla gestione, in data 4 febbraio 2015, una società controllata da Giorgio Neri, venditore nel 2012 di Neri s.r.l. e attuale amministratore delegato del Gruppo Mar-Ter e azionista di Mar-Ter con il 12%, ha esercitato la sua facoltà (prevista dagli accordi del 2012) di acquistare da Scotto s.r.l. un immobile strumentale.

Il valore di libro dell'immobile, pari a € 6,9 milioni, è stato classificato nella voce in oggetto.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**PASSIVO****PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO****Capitale sociale**

Composizione	31.12.2014	31.12.2013
Capitale (Euro)	5.000.225	5.000.225
Nr. Azioni ordinarie	4.220.225	4.220.225

La composizione del capitale sociale della Società è rappresentata da n. 4.220.225 azioni ordinarie. In data 15 novembre 2012, l'Assemblea straordinaria ha deliberato di eliminare l'indicazione del valore nominale di tutte le azioni.

Riserva sovrapprezzo azioni

Composizione	31.12.2014	31.12.2013
Riserva sovrapprezzo azioni	41.635.568	65.278.412

La riduzione della riserva "Sovrapprezzo Azioni" deriva dalla distribuzione nel corso del 2014 di due dividendi straordinari approvati dall'assemblea del 5 maggio 2014, pari a:

- €4,7 per azione in circolazione (per complessivi €18,5 milioni) a fronte del corrispettivo ottenuto dalla cessione della partecipazione Nadella.
- €1,30 per azione in circolazione (pari a complessivi €5.122.616) a fronte dell'incasso del valore di liquidazione delle azioni Equita SIM.

Riserva di valutazione

La riserva di valutazione per la quota di competenza del gruppo si riferisce alla variazione di *fair value*, al netto degli effetti fiscali, dei contratti di copertura sui tassi di interesse dei finanziamenti a lungo termine stipulati dal gruppo Mar-Ter Neri e all'impatto attuariale dei benefici a dipendenti secondo quanto previsto dallo IAS 19.

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura dei flussi finanziari e las 19	Leggi speciali di rivalutazione	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali				(493.269)			(493.269)
B. Aumenti				0			0
B.1. Variazione positive di fair value				0			0
B.2. Altre variazioni				0			0
C. Diminuzioni				266.453			266.453
C.1. Variazione fair value e riclassifiche				(32.619)			(32.619)
C.2. Altre variazioni				299.072			299.072
D. Rimanenze finali	-	-	-	(226.816)	0	0	(226.816)

Al 31 dicembre 2014 la riserva di valutazione relativa alla Nadella era pari a 299.072.

Altre riserve

	Legale	Utili portati a nuovo	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	1.000.045	(4.346.193)	(8.815.661)	(12.161.809)
B. Aumenti	0	5.282.837	0	5.282.837
B1. Utili a nuovo		4.211.902		
B2. Altre variazioni Patrimonio Netto Nadella	0	1.059.403	0	1.059.403
B3. Altre variazioni:				
- Riserva <i>fair value</i> ex Azioni C				0
- Altre e riclassifiche		11.532		11.532
C. Diminuzioni	0	0		0
C1. Utilizzi				
- copertura delle perdite				0
- distribuzione		0		0
- Azioni oggetto di recesso			0	0
C2. Altre variazioni				0
D. Esistenze finali	1.000.045	936.644	(8.815.661)	(6.878.972)

Una riconciliazione tra i valori del patrimonio netto al 31 dicembre 2014 e del risultato del periodo di Mid Industry Capital e quelli del Bilancio consolidato del gruppo è riassunta nella tabella seguente.

Composizione	Patrimonio netto	Utile/perdita del periodo
Mid Industry Capital S.p.A.	36.743.272	9.527.543
Risultati delle controllate di pertinenza del gruppo	2.457.658	2.457.658
Riserva di consolidamento	12.811.426	0
Elisioni di consolidamento	(7.981.948)	(7.484.798)
Patrimonio netto e risultato di competenza del gruppo	44.030.408	4.500.404

PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEI TERZI

Composizione	31.12.2014	31.12.2013
Capitale	374.603	574.658
Riserva sovrapprezzo azioni	2.181.813	2.267.003
Riserve	1.980.157	10.770.350
Riserve da valutazione	(71.528)	(296.568)
Utile / (Perdita) dell'esercizio	481.601	2.277.174
Totale	4.946.645	15.592.617

La riduzione del patrimonio netto di terzi è prevalentemente riconducibile all'uscita del gruppo Nadella dal perimetro di consolidamento

Passività finanziarie verso banche non correnti

Voci	31.12.2014	31.12.2013
Finanziamenti bancari	14.853.452	36.379.600
Mutui	117.507	1.243.081
Altri debiti (leasing a medio lungo)	381.403	642.540
Totale	15.352.362	38.265.221

La voce Finanziamenti bancari al 31 dicembre 2014 si riferisce al solo gruppo Mar-Ter Neri e comprende:

- €7.310.781 (€9.511.404 al 31 dicembre 2013) relativi alla parte di finanziamento a lungo termine di Mar-Ter verso Banca Popolare di Milano, BNL – BNP Paribas e Unicredit Corporate Banking, valutato al “costo ammortizzato”, in accordo a quanto previsto dallo IAS;
- €7.542.671 (€9.599.188 al 31 dicembre 2013) relativi alla parte a lungo termine del finanziamento per un importo originario di €15 milioni ottenuto da Neri dalle banche finanziatrici (Banca Popolare di Milano, BNL – BNP Paribas e Unicredit Corporate Banking), valutato al “costo ammortizzato”, in accordo a quanto previsto dallo IAS 39.

I mutui sono prevalentemente rappresentati dalla quota a lungo termine del finanziamento Fiditoscana.

La voce Altri debiti comprende la parte a lungo termine dei leasing per acquisto di beni strumentali.

Al 31 dicembre 2013 il contributo del gruppo Nadella alla voce in oggetto era pari a €17.269.008.

Passività finanziarie verso altri non correnti

Voci	31.12.2014	31.12.2013
Finanziamenti soci	6.913.247	8.476.545
Altri debiti	0	0
Totale	6.913.247	8.476.545

La voce Finanziamenti soci comprende la parte del finanziamento soci erogato a Mar-Ter dai soci di minoranza.

Al 31 dicembre 2013 il contributo del gruppo Nadella alla voce in oggetto era pari a €2.000.000.

Passività finanziarie non correnti – Fair value derivato

Tipologie / sottostanti	31.12.2014	31.12.2013
1. Quotati		
- Future		
- Contratti a termine		
- Fra		
- Swap		
- Opzioni		
- Altri		
<i>Altri Derivati</i>		
Totale 1	-	-
2. Non quotati		
- Contratti a termine		
- Fra		
- Swap	463.013	1.208.329
- Opzioni		
- Altri		
<i>Altri Derivati</i>		
Totale 2	463.013	1.208.329
Totale	463.013	1.208.329

Il valore pari a (€463.013) rappresenta il *fair value* negativo dei contratti di *interest rate swap* stipulati a copertura specifica del rischio di oscillazione del tasso di interesse sul finanziamento concesso a Mar-Ter e alla Neri.

L'operazione è stata contabilizzata secondo le modalità previste dallo IAS 39 per l'*hedge accounting* trattandosi di una operazione di copertura di tipo *cash flow hedge*. Il controvalore in contropartita della presente voce è stata iscritta in una riserva di patrimonio netto al netto del relativo impatto fiscale.

Al 31 dicembre 2013 la voce in oggetto recepiva un contributo di Nadella per €674.718.

Fondi per rischi e oneri

Voci	31.12.2014	31.12.2013
Fondo trattamento di quiescenza e simili	0	19.243
Fondi pensione	0	608.360
Altri fondi	925.754	1.118.149
Totale	925.754	1.745.752

Al 31 dicembre 2014 la voce Altri fondi è interamente riconducibile alla controllata Mar-Ter Neri.

Al 31 dicembre 2013 la voce Fondi per rischi e oneri relativa al gruppo Nadella era pari a €627.603.

Trattamento di fine rapporto

Composizione	31.12.2014	31.12.2013
A. Esistenze iniziali	3.743.813	3.543.576
B. Aumenti	504.223	498.953
B1. Accantonamento all'esercizio	370.161	527.481
B2. Altre variazioni in aumento - passaggio ad IFRS	0	(4.297)
B3. Altre variazioni in aumento	134.061	(24.230)
C. Diminuzioni	(1.859.862)	(298.717)
C1. Liquidazioni effettuate	(57.879)	(73.636)
C2. Altre variazioni in diminuzione	(1.801.983)	(225.081)
D. Esistenze finali	2.388.174	3.743.813

Il totale del fondo al 31 dicembre 2014 è rappresentato dai seguenti valori suddivisi per società:

- Capogruppo pari a €156.289.
- Mar-Ter Neri pari a €2.231.886.

Il Trattamento di fine rapporto del gruppo Nadella al 31 dicembre 2013 era pari a €1.695.176.

Altre passività non correnti

Voci	31.12.2014	31.12.2013
Altre passività non correnti	414.943	450.012
Totale	414.943	450.012

Le altre passività non correnti al 31 dicembre 2014 si riferiscono integralmente al gruppo Mar-Ter Neri. L'importo più rilevante è relativo ai debiti per cessione del quinto dello stipendio del personale del gruppo Neri.

Passività finanziarie verso banche correnti

Voci	31.12.2014	31.12.2013
Finanziamenti	3.163.318	6.118.922
Mutui	260.032	553.361
Debiti leasing a breve	261.137	286.346
Altri debiti	2.074	12.610
Totale	3.686.562	6.971.238

La voce Finanziamenti al 31 dicembre 2014 riguarda il gruppo Mar-Ter e in particolare:

- le rate di capitale del finanziamento Mar-Ter per €2.069.237.
- le rate di capitale € 1.094.081 da rimborsare relativamente alla *Tranche A (amortising loan)* del finanziamento ottenuto nel 2012 per finanziare parte del prezzo di acquisizione della Neri.

La voce Mutui è prevalentemente relativa alla quota a breve termine del finanziamento Fiditoscana (€ 260.033).

Al 31 dicembre 2013 il contributo alla voce in oggetto del gruppo Nadella era pari a €2.419.280.

Passività finanziarie verso altri correnti

Voci	31.12.2014	31.12.2013
Debiti per interessi su finanziamenti soci	0	38.866
Altri debiti a breve	0	700.000
Totale	0	738.867

Al 31 dicembre 2013 la voce Debiti per interessi su finanziamenti soci comprendeva gli interessi dovuti ai soci di minoranza in Nadella e la voce Altri debiti a breve la quota del debito a seguito della dilazione di pagamento concordata con i venditori per l'acquisto della società PL da parte di Nadella. Entrambi gli ammontari sono stati incassati a seguito della cessione della quota della partecipazione detenuta in Nadella.

Passività finanziarie correnti – rateo interessi derivato

Al 31 dicembre 2013 (€266.743) si riferiva integralmente a Nadella.

Debiti verso fornitori

Composizione	31.12.2014	31.12.2013
Debiti verso fornitori di beni e servizi	7.849.775	10.573.966
Totale	7.849.775	10.573.966

I debiti verso fornitori pari a (€7.849.775) sono di pertinenza del gruppo Mar-Ter Neri (€7.633.641) e della capogruppo (€216.134).

Al 31 dicembre 2013 Nadella contribuiva alla voce in oggetto con debiti pari a €2.454.887.

Altre passività correnti

Composizione	31.12.2014	31.12.2013
Debiti tributari	512.972	909.941
Debiti previdenziali	217.958	457.515
Debiti verso il personale	1.341.830	2.615.118
Altri debiti	1.178.837	7.560.478
Totale	3.251.598	11.543.054

I debiti verso il personale si riferiscono per €442.749 alla capogruppo e per €899.081 al gruppo Mar-ter Neri.

La voce Altri debiti include al 31 dicembre 2013 includeva il corrispettivo di €6.020.000 dovuto al venditore della partecipazione di Neri per l'acquisto da Scotto di un immobile. Per ulteriori dettagli in merito alla natura della voce in oggetto di rimanda a quanto detto nella "Relazione sulla Gestione". Negli schemi di bilancio al 31 dicembre 2014 l'ammontare in oggetto è stato classificato nella voce Passività destinate alla vendita.

Al 31 dicembre 2013 il contributo di Nadella alla voce in oggetto era pari a €1.654.636.

Passività fiscali correnti

Composizione	31.12.2014	31.12.2013
Ires	1.008.946	1.544.363
Irap	7.445	47.492
Altre passività fiscali correnti	0	36.116
Totale	1.016.391	1.627.971

La voce Ires riguarda prevalentemente il debito derivante dal consolidato fiscale.

Al 31 dicembre 2013 il contributo di Nadella alla voce in oggetto era pari a €82.916.

Passività destinate alla vendita

Composizione	31.12.2014	31.12.2013
Debiti verso Giorgio Neri	6.020.000	0
Mutui minori	870.119	0
Totale	6.890.119	0

Come descritto nella relazione sulla gestione del gruppo Mar-Ter Neri a cui si rimanda per ulteriori dettagli, la voce in oggetto include il corrispettivo dovuto al venditore della partecipazione di Neri (€ 6.020.000) e il debito per il mutuo (€ 870.119) legato all'immobile che è stato oggetto di accollo da parte dell'acquirente dell'immobile.

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**Dividendi (solo capogruppo)**

Composizione	31.12.2014	31.12.2013
Dividendi da Equita SIM S.p.A.	0	409.620
Totale	0	409.620

Equita SIM ha pagato il 12 giugno 2013 alla Holding un ammontare di dividendi pari a €0,41 milioni a valere sull'utile del 2012. Non sono stati rilevati dividendi per il 2014 dato che in data 12 dicembre 2013 Mid Industry Capital ha esercitato il diritto di recesso ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2437 comma 1, lett. g) e 2437-bis c.c per l'intera partecipazione detenuta in Equita SIM S.p.A pari a 5.152.448 azioni ordinarie, corrispondenti al 9,9999% del capitale sociale.

Proventi finanziari su liquidità disponibile (solo capogruppo)

Composizione	31.12.2014	31.12.2013
Proventi su liquidità disponibile	164.810	229.357
Totale	164.810	229.357

La differenza di interessi sulla liquidità investita rispetto al 2013, è prevalentemente legata al minor rendimento sulla liquidità disponibile (3,71% al 31 dicembre 2013 e 2,08% al 31 dicembre 2014).

Plusvalenze / ricavi su investimenti (solo capogruppo)

Composizione	31.12.2014	31.12.2013
Plusvalenze su investimenti finanziari	4.092.470	970.851
Totale	4.092.470	970.851

Al 31 dicembre 2014 la plusvalenza è stata calcolata come differenza tra l'incasso ottenuto per la cessione della partecipazione (€20 milioni) e la quota di Patrimonio Netto di Nadella di competenza di Mid Industry Capital alla data di cessione (€15,9 milioni).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi

Le tabelle sottostanti forniscono un dettaglio dei ricavi suddivisi per tipologia di prodotto / servizio e per area geografica per il gruppo Mar-Ter Neri.

Gruppo Mar-Ter

Tipologie di servizio - gruppo Mar-Ter Neri	31.12.2014	31.12.2013
Ricavi per trasporti	10.529.612	9.342.247
Ricavi per operazioni sbarco e imbarco	10.302.138	9.246.031
Ricavi per movimentazioni di magazzino	1.785.810	2.637.535
Altri ricavi Marter	1.632.923	1.399.500
Ricavi agenzia marittima Tsl	608.321	540.432
Totale Mar-Ter (escluso gruppo Neri)	24.858.804	23.165.746
Gruppo Neri	26.640.338	24.778.728
Totale gruppo Mar-Ter Neri	51.499.142	47.944.474

Area geografica - gruppo Mar-Ter Neri	31.12.2014	31.12.2013
Italia	19.000.515	22.861.527
Altri paesi UE	26.254.139	20.906.686
Resto del mondo	6.244.489	4.176.261
Totale	51.499.142	47.944.475

Al 31 dicembre 2013 i ricavi del gruppo Nadella erano pari a €38.108.462.

Spese per il personale (solo capogruppo)

Composizione	31.12.2014	31.12.2013
Salari e stipendi	534.411	540.891
Oneri sociali e altri fondi	144.221	128.549
Spese previdenziali	1.085	1.547
TFR	39.741	29.310
Altre spese	1.256	1.256
Compensi e costi organi di amministrazione e controllo	709.260	735.018
Accantonamento costi del personale per incentivi a lungo termine	0	38.535
Totale	1.429.973	1.475.106

Il personale in forza al 31 dicembre 2014 era costituito da 2 dirigenti (CFO e Business Controller), 1 quadro (responsabile della contabilità) e 1 dipendente *part-time*.

I compensi e costi per gli organi di amministrazione e controllo riguardano:

- Compensi ai Consiglieri di Amministrazione per €530 mila.
- Compensi al Collegio Sindacale per €91 mila;
- Costi per comitati (parti correlate, controllo interno, controllo rischi, parti correlate) e Organismo di vigilanza per complessivi €88 mila.

Altri costi operativi (solo capogruppo)

Composizione	31.12.2014	31.12.2013
Consulenze professionali, costi per servizi e acquisto di beni	1.006.832	669.528
Affitti e canoni di locazione passivi	155.335	273.075
Premi di assicurazione	87.001	114.030
Altre spese	530.172	253.112
Totale	1.779.339	1.309.745

L'incremento rispetto al passato esercizio è legato prevalentemente ai costi di natura non ricorrente per la cessione della partecipazione detenuta in Nadella (pari a € 526.764) e per costi legali e oneri accessori per contenziosi nei confronti di due ex Consiglieri di gestione (pari a € 240.116). Le altre spese includono € 264.681 di IVA indetraibile.

Variazione delle rimanenze

Composizione	31.12.2014	31.12.2013
Variazione delle rimanenze	5.255	(1.025.626)
Totale	5.255	(1.025.626)

La voce in oggetto si riferisce alla variazione delle rimanenze del gruppo Mar-Ter Neri.

Al 31 dicembre 2013 la voce comprendeva la variazione delle rimanenze del Gruppo Nadella per € 954.196.

Costo delle materie prime

Composizione	31.12.2014	31.12.2013
Acquisti	1.064.623	18.974.041
Totale	1.064.623	18.974.041

I costi per acquisti riguardano integralmente il gruppo Mar-Ter Neri (di cui € 553.691 relativi a Mar-Ter e Tsl e € 510.932 al gruppo Neri).

Il valore al 31 dicembre 2013 includeva un ammontare relativo a Nadella per € 17.891.673.

Costo per servizi e godimento di beni di terzi

Composizione	31.12.2014	31.12.2013
Costi generali, amministrativi e di vendita	29.696.344	28.356.795
Costi per godimento di beni di terzi	4.145.412	4.699.560
Consulenze	746.604	1.198.027
Totale	34.588.360	34.254.383

I costi per servizi e godimento del 2014 sono relativi interamente a Mar-ter Neri, mentre al 31 dicembre 2013 includeva anche i costi relativi a Nadella per un ammontare di €3.082.594.

L'incremento dei costi della partecipata Mar-Ter Neri deriva prevalentemente dalla crescita dei volumi di attività.

Costo del personale

Composizione	31.12.2014	31.12.2013
Salari e stipendi	4.670.906	10.027.356
Oneri sociali e altri fondi	1.576.902	2.828.755
TFR e altri fondi	330.319	614.642
Costo personale temporaneo	0	325.407
Compensi maturati organi di amministrazione e controllo	1.058.405	1.744.119
Altre spese	0	276.988
Totale	7.636.533	15.817.268

La voce in oggetto include i costi del personale del gruppo Mar-Ter Neri.

Il personale in forza al 31 dicembre nel gruppo Mar-Ter Neri è pari a 136 unità.

Nel 2013, il costo del personale Nadella è stato pari a €8.358.749.

Impairment e utili / perdite su investimenti finanziari

Composizione	31.12.2014	31.12.2013
(Utili) / perdite su investimenti finanziari	25.498	21.280
Totale	25.498	21.280

L'ammontare rilevato nel 2014 fa riferimento alla svalutazione apportata alle partecipazioni in Mac 2 in liquidazione e Mac 3 in liquidazione.

Accantonamenti e svalutazioni

Composizione	31.12.2014	31.12.2013
Accantonamenti	75.355	57.000
Svalutazioni	0	67.664
Totale	75.355	124.664

L'accantonamento del 2014 pari a € 75.355 riguarda il gruppo Mar-Ter Neri ed è stato iscritto a copertura di potenziali oneri futuri in connessione con le attività della società (€ 16.500) e alle svalutazioni crediti (€58.855).

Ammortamenti

Composizione	31.12.2014	31.12.2013
Ammortamenti materiali	1.263.109	1.940.966
Ammortamenti immateriali	30.303	190.232
Totale	1.293.412	2.131.198

Gli ammortamenti rilevati nel 2014 riguardano la capogruppo per €16.304 e il gruppo Mar-Ter Neri per € 1.277.108. Gli ammortamenti del gruppo Nadella rilevati al 31 dicembre 2013 sono pari a € 594.924

Proventi finanziari

Composizione	31.12.2014	31.12.2013
Proventi finanziari su liquidità	43.265	196.956
Altri proventi finanziari	94	74.471
Totale	43.359	271.427

Oneri finanziari

Composizione	31.12.2014	31.12.2013
Interessi su finanziamento bancario	1.090.225	2.538.611
Interessi su finanziamento soci	436.702	519.000
Costo ammortizzato degli oneri su finanziamento	407.645	562.731
Altri oneri finanziari	389.279	432.112
Totale	2.323.850	4.052.455

Gli interessi sul finanziamento bancario 2014 si riferiscono al gruppo Mar-Ter Neri (di cui €479.252 relativi a Mar-Ter e Tsl e €610.973 relativi al gruppo Neri). I differenziali interessi su IRS sono invece iscritti nella voce Altri oneri finanziari.

Gli interessi su finanziamento soci rilevati al 31 dicembre 2014 sono relativi alla quota interessi di pertinenza degli azionisti di minoranza sul finanziamento soci di Mar-Ter.

Al 31 dicembre 2013 gli oneri finanziari relativi al gruppo Nadella sono pari a €1.424.794.

Utile / perdita su cambi

Composizione	31.12.2014	31.12.2013
Utile su cambi	61.868	19.789
Perdite su cambi	(19.006)	(59.248)
Totale	42.862	(39.459)

Imposte

Voci	31.12.2014	31.12.2013
Imposte correnti Ires	1.256.052	1.999.957
Imposte correnti Irap	532.852	818.872
Variazione imposte correnti esercizi precedenti	51.712	(180.877)
Provento da consolidato fiscale	(262.715)	(351.114)
Altro	0	709.219
Variazione imposte anticipate/differite	447.583	222.733
Imposte	2.025.484	3.218.790

Le imposte correnti sono calcolate sugli imponibili fiscali delle società del gruppo Mar-Ter Neri .

Il Provento da consolidamento fiscale della capogruppo (€ 168.281) rappresenta la porzione delle imposte dovute dalle partecipate sul proprio utile imponibile parzialmente compensate con la perdita fiscale della società capogruppo, rettificando quindi l'ammontare delle imposte correnti.

Nel 2014 la società Scotto, appartenente al gruppo Mar-Ter Neri, ha iscritto un provento da consolidato fiscale per € 94.434 e relativo a eccedenza di ROL, Ace e perdita fiscale del 2013 trasferita al consolidato fiscale nell'esercizio in corso.

Al 31 dicembre 2013 le imposte del gruppo Nadella erano pari a €1.875.795.

Risultato delle attività da cedere / cedute

La voce include il *pro-quota* di Mid Industry Capital (56,1%) del risultato netto di Nadella sino alla data di perfezionamento dell'operazione (15 aprile 2014).

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

INFORMAZIONI SULLE GARANZIE

Garanzie ricevute

Alla data del 31 dicembre 2013 risultava in essere una fidejussione di €72.500 rilasciata da Monte dei Paschi di Siena a favore della proprietà degli uffici in cui aveva sede Mid Industry Capital. A seguito del trasferimento della sede sociale, la garanzia in oggetto è stata sostituita da una nuova fidejussione rilasciata da Monte dei Paschi di Siena in data 21 febbraio 2014 a favore della proprietà dei nuovi uffici per un valore di €10.500.

Garanzie rilasciate e impegni di Mid Industry Capital

Nell'ambito dell'operazione di acquisizione di Mar-Ter, un pool di banche composto da Banca Popolare di Milano, BNL – BNP Paribas e Unicredit Corporate Banking ha fornito un finanziamento di €14.400.000 suddiviso in una linea *senior amortizing* di €7.400.000 rimborsabili in 12 rate sino al 2016, una linea *senior bullet* per €4.000.000 rimborsabile in unica rata nel 2016, un'ulteriore linea *senior bullet* relativa all'*earn out* per €3.000.000, anch'essa rimborsabile nel 2016, e a Mar-Ter Spedizioni una linea di finanziamento *senior amortizing* di €5.500.000, rimborsabile in 12 rate sino al 2016, e una linea a sostegno del capitale circolante per massimi €4.000.000.

A garanzia dei suddetti contratti di finanziamento sono state concesse a favore delle banche finanziatrici le seguenti garanzie: i soci di Mar-Ter (e quindi Mid Industry Capital per l'82,53%) hanno concesso un pegno sul 100% del capitale sociale di Mar-Ter; i soci di Mar-Ter hanno ceduto in garanzia i crediti vantati in relazione ai finanziamenti soci sottoscritti il 14 maggio 2010 in attuazione degli impegni assunti con il Patto Parasociale fra i soci stessi.

I contratti di finanziamento suddetti prevedevano inoltre l'impegno al rispetto, per tutta la durata del finanziamento, di determinati vincoli finanziari. Per maggiori dettagli si rimanda al Documento Informativo ex articolo 71 del Regolamento di attuazione del TUF relativo all'operazione di acquisizione pubblicato sul sito internet di Mid Industry Capital.

In data 2 luglio 2012, Mar-Ter ha dato esecuzione all'acquisizione del 100% del capitale di Neri S.p.A..

Per far fronte all'esborso per tale acquisizione, un *pool* di banche costituito da Banca Popolare di Milano, BNL – BNP Paribas e Unicredit Corporate Banking ha erogato un finanziamento a medio lungo termine di €15.000.000, ed è stato conseguentemente modificato il contratto di finanziamento Mar-Ter originario.

I contratti di finanziamento prevedono il diritto delle banche finanziatrici di ottenere il rimborso integrale di tutti gli importi dovuti dalle parti finanziate ai sensi dei contratti di finanziamento a seguito del verificarsi di alcuni eventi. I contratti di finanziamento prevedono inoltre l'impegno delle parti al rispetto, per tutta la durata del finanziamento, di determinati vincoli finanziari calcolati su base trimestrale a livello consolidato di Mar-Ter e di Neri. Si precisa infine che sia il contratto di finanziamento Mar-Ter che il contratto di finanziamento Neri contengono clausole cosiddette di "*cross default*". Ciò significa che un inadempimento da parte di Mar-Ter ai sensi dei contratti di finanziamento esistenti potrebbe determinare il verificarsi di un evento di default ai sensi dei contratti di finanziamento sottoscritti da Neri o viceversa.

Ove si verificasse un evento di "*default*" ai sensi dei contratti di finanziamento, le banche potrebbero escutere le garanzie prestate in relazione alle operazioni di finanziamento sopra descritte, ivi inclusa la fidejussione Mar-Ter e le garanzie prestate da MIC (i.e., il pegno sulle azioni di Mar-Ter e la cessione in garanzia dei crediti derivanti dal finanziamento soci erogato da MIC).

Per maggiori dettagli si rimanda al Documento Informativo ex articolo 71 del Regolamento di attuazione del TUF relativo all'operazione di acquisizione di Neri reso pubblico il 17 luglio 2012.

Le banche finanziatrici del Gruppo Mar-Ter Neri hanno approvato all'inizio del 2014 le modifiche ai contratti di finanziamento che si sono rese necessarie alla luce del recente andamento delle attività. Per maggior dettagli si veda quanto incluso nella relazione sulla gestione in merito all'andamento Mar-Ter Neri nel bilancio 2013.

Escrow in relazione alla vendita Nadella

Parte del corrispettivo (€3,9 milioni) derivante dalla cessione della partecipazione detenuta in Nadella è stato vincolato in un deposito a garanzia – c.d. *escrow* per eventuali indennizzi dovuti all'acquirente di Nadella. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto detto nella Relazione intermedia sulla gestione.

Garanzie rilasciate e impegni del gruppo Mar-Ter Neri

Alla data del 31 dicembre 2014 risultano in essere per il gruppo Mar-Ter Neri le seguenti garanzie e/o impegni, oltre alle normali fidejussioni relative all'attività operativa doganale:

- Impegni per diritti di superficie per €253.546, relativi al pagamento quote canoni concessori;
- Fidejussioni alla società Progetto Monfalcone per €106.396 per investimenti;
- Fidejussioni a favore dell'albo degli spedizionieri pari a €103.291 e all'Autorità Portuale di Livorno per €12.911;
- Garanzie bancarie per locazioni degli immobili operativi a Livorno pari a €1.520.889;
- Fidejussione assicurativa per pagamento canone demaniale e locazioni con l'Autorità Portuale di Livorno pari a €1.310.812.

INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

Rischio di credito

Relativamente al rischio di credito, si ritiene che non esistano particolari elementi da segnalare in considerazione della bassa rischiosità che caratterizza l'esposizione creditizia esistente, a eccezione di quanto sotto riportato. Nella gestione del credito, per quanto riguarda l'esposizione verso banche, si tiene conto dei vincoli statutari disciplinanti le caratteristiche qualitative/quantitative degli strumenti finanziari in cui investire il patrimonio della società nonché della "solvibilità" delle controparti. La società presta poi particolare attenzione alla concentrazione del rischio attestando l'ammontare dei singoli investimenti al di sotto di quanto indicato come limite dallo statuto stesso.

La liquidità investita in attività finanziarie correnti esposta in bilancio si riferisce agli impieghi di liquidità depositata presso primari istituti di credito italiani ed esteri con scadenze a breve termine comprese fra uno e tre mesi. Le attività finanziarie disponibili per la vendita non includono strumenti di debito e quindi non comportano rischi di credito.

I crediti per finanziamenti a partecipate si riferiscono all'ammontare del finanziamento soci, comprensivo degli interessi maturati, concesso alla controllata Mar-Ter Spedizioni S.p.A., comprensivo degli interessi maturati.

Per quanto riguarda i crediti di natura commerciale di competenza del gruppo Mar-Ter Neri, essi sono presentati al netto dei relativi fondi svalutazione crediti.

Non esistono attività deteriorate e/o in sofferenza.

Rischio di mercato

La capogruppo, a eccezione di quanto sotto riportato, non ha investito in strumenti finanziari che comportano rischi di fluttuazioni dei valori di mercato. I depositi presso banche sono tutti contrattualizzati a tassi prefissati ma con scadenze brevi e quindi non comportano rischi di mercato.

Per quanto riguarda le Partecipazioni in altre imprese - disponibili per la vendita, si rammenta che esse includono partecipazioni di minoranza di proprietà di Mar-Ter.

Per quanto riguarda il gruppo Mar-Ter Neri, le previsioni sviluppate dal *management* delle società hanno tenuto conto delle previsioni di andamento di mercato basate sull'analisi storica dei dati, sulla tipologia della clientela e tenuto conto della particolare situazione attuale. Si rimanda alla Relazione sulla gestione ai capitoli appositamente preparati a commento dell'andamento delle società.

Rischio di tasso di interesse

La capogruppo non è soggetta al rischio di tasso di interesse in quanto la voce "Liquidità investita in attività finanziarie correnti" è rappresentata da crediti per operazioni a basso rischio e con durata media molto contenuta e da liquidità disponibile su conti correnti i cui tassi di remunerazione vengono concordati e fissati mensilmente o trimestralmente.

Il finanziamento soci concesso a Mar-Ter Spedizioni S.p.A, che come in precedenza si è descritto, è stato incrementato anche a seguito dell'operazione di acquisizione di Neri, è a tasso fisso.

Per quanto riguarda i finanziamenti in essere con il sistema bancario nel gruppo Mar-Ter Neri, concessi a tasso variabile parametrato all'Euribor a sei mesi, il gruppo Mar-Ter e Neri ha provveduto a coprire la maggior parte dell'esposizione dal rischio di fluttuazione dei tassi di interesse con contratti di *interest rate swap* che garantiscono un tasso fisso per tutta la durata del finanziamento stesso.

Si rimanda al prospetto della redditività complessiva del gruppo per l'evidenza degli impatti potenziali a conto economico dalle fluttuazioni dei tassi di interesse.

Rischio di prezzo e di liquidità

La capogruppo, in relazione alle poste di bilancio, non è soggetta al rischio di prezzo. Per quanto riguarda il gruppo Mar-Ter Neri, sulla base dei risultati conseguiti e delle previsioni sviluppate dal *management* della società, si prevedono redditività e flussi di cassa adeguati alla copertura delle scadenze periodiche debitorie in essere. Si rimanda alla Relazione sulla gestione ai capitoli appositamente preparati a commento dell'andamento delle società.

Rischio di cambio

La Società, in relazione alle poste di bilancio, non è soggetta al rischio di cambio.

Rischi operativi

I rischi operativi sono inerenti alle persone che operano all'interno o per conto della Società, ai sistemi informativi e contabili e alle procedure organizzative interne adottate. La Società ha posto in essere adeguate procedure che garantiscono il corretto flusso informativo tra i vari organi aziendali e verso l'esterno, misure di tutela della riservatezza e integrità delle informazioni, esistenza di apposite procedure di *back-up* riguardo ai sistemi informativi adottati, regole per una corretta attività amministrativa nonché adeguate procedure relative alle attività di investimento, monitoraggio e disinvestimento.

Il Preposto al Controllo Interno e il Comitato di Controllo Interno vigilano sul corretto svolgimento di tutte le attività aziendali e sulla *compliance* alle normative vigenti.

INFORMAZIONI SULLE PARTI CORRELATE

Informazioni sui compensi del consiglio di amministrazione/gestione della *holding* e dei consigli di amministrazione delle società partecipate

I compensi stanziati e/o corrisposti agli amministratori per l'intero anno 2014 ammontano complessivamente:

- per il Consiglio di Amministrazione di Mid Industry Capital, €530 mila;
- per il Consiglio di Amministrazione di Nadella, €106 mila, sono al 15 aprile 2014;
- per il Consiglio di Amministrazione di Mar-Ter, €1.002 mila.

Per il dettaglio dei compensi del Consiglio di Amministrazione di Mid Industry Capital, si rimanda a quanto riportato nelle note illustrative del bilancio d'esercizio.

Di seguito il dettaglio dei compensi stanziati e/o corrisposti per l'intero anno 2014 per i membri del Consiglio di Amministrazione di Mar-Ter.

Nome	Carica	Periodo	Emolumenti
Giorgio Garuzzo	Presidente	1.1.2014 - 31.12.2014	30.000
Michele Bortolussi	Vice Presidente	1.1.2014 - 31.12.2014	122.000
Raffaele Bortolussi	Amministratore delegato	1.1.2014 - 31.12.2014	400.000
Giorgio Neri	Amministratore delegato	1.1.2014 - 31.12.2014	400.000
Dario Levi	Consigliere	1.1.2014 - 31.12.2014	10.000
Stefano Cannizzaro	Consigliere	1.1.2014 - 31.12.2014	10.000
Sergio Chiostri	Consigliere	1.1.2014 - 31.12.2014	10.000
Vincenzo Ciruzzi	Consigliere	1.1.2014 - 31.12.2014	10.000
Barbara Turi	Consigliere	1.1.2014 - 31.12.2014	10.000
Totale			1.002.000

Crediti e garanzie rilasciate a favore dei componenti degli organi di amministrazione e controllo

Non sono state rilasciate garanzie a favore di componenti né del Consiglio di Amministrazione né del Collegio Sindacale di Mid Industry Capital.

Operazioni con parti correlate

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate si rimanda a quanto riportato nel relativo paragrafo della Relazione sulla gestione.

ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI

Numero dei dipendenti

Il personale medio in forza nel 2014 di Mid Industry Capital è costituito da 2 dirigenti (*CFO e business controller*), 1 quadro (responsabile della contabilità) e un'assistente *part-time*. Alla data del 31 dicembre 2014 il gruppo Mar-Ter Neri ha in forza 136 dipendenti (70 operai, 64 impiegati e 2 dirigenti).

Altre informazioni

In data 26 novembre 2014 si è conclusa la verifica fiscale in Mar-Ter Spedizioni S.p.A., iniziata a settembre 2014, da parte dell'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Gorizia, avente ad oggetto i periodi d'imposta 2011 e, limitatamente alle operazioni straordinarie, 2010.

Ad oggi, pur essendo stati effettuati alcuni rilievi da parte degli organi accertatori, non è stato, ancora, notificato alcun avviso di accertamento.

Pubblicità dei corrispettivi di revisione legale a norma del Regolamento Emittenti Consob art. 149 duodeces

Nella tabella sotto riportata sono evidenziati i servizi prestati dalla società di revisione legale e i relativi compensi di competenza dell'esercizio:

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi (migliaia di €)
Revisione legale del bilancio d'esercizio, bilancio consolidato e della relazione semestrale 2014	Pricewaterhouse Coopers S.p.A.	Mid Industry Capital S.p.A.	64,2
Revisione legale dei bilanci di 2014	Pricewaterhouse Coopers S.p.A.	Gruppo Mar-Ter Neri	117

Gli ammontari esposti sono al netto di IVA.

Attestazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Giorgio Garuzzo in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Stefano Cannizzaro in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei Documenti Contabili Societari della Mid Industry Capital S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:


- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato nel periodo 1 gennaio 2014 – 31 dicembre 2014.

Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato:

- sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- sono idonei a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La Relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese consolidate, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposte.

Milano, 14 aprile 2015



*Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione*
Ing. Giorgio Garuzzo



*Il Dirigente Preposto alla redazione
dei Documenti Contabili Societari*
Dott. Stefano Cannizzaro

ALLEGATO 1

Prospetti contabili consolidati del gruppo Mar-Ter Spedizioni S.p.A.

- **Stato patrimoniale**
- **Conto economico**

Mar-Ter Spedizioni S.p.A. - Prospetti contabili consolidati al 31.12.2014

Stato patrimoniale (Euro)

ATTIVO	31.12.2014	31.12.2013
Immobilizzazioni materiali	3.502.378	11.252.112
Immobilizzazioni immateriali	62.359.961	62.237.211
- di cui Avviamento	62.096.307	62.096.307
Partecipazioni in altre società - disponibili per la vendita	34.031	35.833
Altre attività finanziarie non correnti	51.044	56.286
Crediti per finanziamenti a partecipate non correnti	2.179	0
Attività fiscali anticipate	452.027	418.167
Altre attività non correnti	474.272	563.357
TOTALE ATTIVO NON CORRENTE	66.875.892	74.562.966
Rimanenze	20.379	20.100
Crediti verso clienti	8.764.119	8.242.810
Altre attività correnti	2.335.357	1.872.848
Attività fiscali correnti	34.594	119.537
Liquidità investita in attività finanziarie correnti	3.638.343	6.768.505
Liquidità in cassa e altre disponibilità liquide	14.578	15.836
TOTALE ATTIVO CORRENTE	14.807.370	17.039.636
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	6.951.808	0
TOTALE ATTIVO	88.635.070	91.602.602
Capitale sociale	1.560.844	1.560.844
Riserva sovrapprezzo azioni	9.090.889	9.090.889
Riserva legale	88.300	88.300
Utili / (perdite) portati a nuovo	7.550.745	5.759.589
Riserva di valutazione	(298.036)	(258.020)
Riserva da conversione IFRS	91.385	91.385
Altre riserve	23.075	78.925
Utile / (perdita) dell'esercizio	2.006.669	1.731.935
PATRIMONIO NETTO	20.113.871	18.143.848
Passività finanziarie verso banche non correnti	15.352.362	20.996.213
Passività finanziarie verso altri non correnti	27.610.341	25.866.229
Passività finanziarie non correnti - <i>Fair value</i> derivato	463.013	533.611
Fondi per rischi ed oneri	925.754	1.118.149
Trattamento di fine rapporto	2.231.886	1.942.959
Altre passività non correnti	414.943	450.012
Passività fiscali differite	0	0
TOTALE PASSIVO NON CORRENTE	46.998.299	50.907.173
Passività finanziarie verso banche correnti	3.686.562	4.551.958
Debiti verso fornitori	7.643.642	7.924.701
Altre passività correnti	3.274.556	10.074.230
Passività fiscali correnti	28.022	692
TOTALE PASSIVO CORRENTE	14.632.782	22.551.581
PASSIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	6.890.119	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	88.635.070	91.602.602

Mar-Ter Spedizioni S.p.A. - Prospetti contabili consolidati al 31.12.2014**Conto economico (Euro)**

Voci	31.12.2014	31.12.2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	51.499.142	47.944.475
Altri ricavi e proventi	794.441	1.098.158
Totale ricavi	52.293.583	49.042.633
Variazione delle rimanenze, prodotti in corso di lavorazione, semilavorati,	5.255	(71.430)
Costo delle materie prime, materiali di consumo e merci	(1.064.623)	(1.082.368)
Costo per servizi e godimento di beni di terzi	(34.588.360)	(31.167.775)
Costo del personale	(7.636.533)	(7.458.518)
Oneri diversi di gestione	(381.842)	(396.792)
Totale costi	(43.666.103)	(40.176.883)
UTILE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	8.627.480	8.865.749
<i>in % sui ricavi</i>	<i>16,5%</i>	<i>18,1%</i>
Impairment e altri utili/perdite su investimenti finanziari	(1.802)	(21.280)
Accantonamenti e svalutazioni	(75.355)	(117.325)
Ammortamenti	(1.277.108)	(1.512.709)
UTILE OPERATIVO NETTO (EBIT)	7.273.215	7.214.435
<i>in % sui ricavi</i>	<i>13,9%</i>	<i>14,7%</i>
Proventi finanziari	43.359	78.545
Oneri finanziari	(3.631.260)	(3.935.072)
Proventi da partecipazioni	14	0
Utile e perdite su cambi	42.862	(12.821)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(3.545.025)	(3.869.348)
UTILE ANTE IMPOSTE	3.728.190	3.345.087
Imposte correnti sul reddito	(1.736.834)	(1.573.121)
Imposte differite / (anticipate)	15.312	(40.031)
UTILE / (PERDITA) DELLE ATTIVITA' IN CONTINUITA'	2.006.669	1.731.935
Risultato delle Attività da cedere / cedute	0	0
UTILE / (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.006.669	1.731.935

ALLEGATO 2

Relazione della società di revisione



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI
ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N. 39**

MID INDUSTRY CAPITAL SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli azionisti di
Mid Industry Capital SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal prospetto della redditività complessiva, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, di Mid Industry Capital SpA chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005, compete agli amministratori di Mid Industry Capital SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 aprile 2014.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Mid Industry Capital SpA al 31 dicembre 2014 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa di Mid Industry Capital SpA per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Investor Relation - Corporate governance" del sito internet di Mid Industry Capital SpA, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di Mid Industry Capital SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: **Milano** 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



assetto proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetto proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Mid Industry Capital SpA al 31 dicembre 2014.

Milano, 24 aprile 2015

PricewaterhouseCoopers SpA


Lia Lucilla Turri
(Revisore legale)



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI
ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N. 39**

MID INDUSTRY CAPITAL SPA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2014



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli azionisti di
Mid Industry Capital SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal prospetto della redditività complessiva, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, di Mid Industry Capital SpA e sue controllate ("Gruppo Mid Industry Capital") chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005, compete agli amministratori di Mid Industry Capital SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 aprile 2014.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Mid Industry Capital al 31 dicembre 2014 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Mid Industry Capital per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Investor Relation - Corporate governance" del sito internet di Mid Industry Capital SpA, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di Mid Industry Capital SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: **Milano** 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Mid Industry Capital al 31 dicembre 2014.

Milano, 24 aprile 2015

PricewaterhouseCoopers SpA


Lia Lucilla Turri
(Revisore legale)

ALLEGATO 3

Relazione del Collegio Sindacale

MID INDUSTRY CAPITAL SPA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI SUL BILANCIO DI ESERCIZIO E SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2014 ai sensi dell'art. 153 D.lgs 58/1998

Ai Signori Azionisti della Società Mid Industry Capital Spa.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 il Collegio Sindacale di Mid Industry Capital Spa (nel seguito anche definita: la "Società" oppure "Mid") ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale ricorda in particolare che nel corso dell'esercizio 2014 si è perfezionata la vendita della partecipazione in Nadella Spa (15/4/2014) ed è stato incassato il credito a seguito del recesso da EquitaSim. Ciò ha permesso alla Società di pagare un dividendo straordinario pari a circa € 26,6 Milioni.

Per quanto attiene i contenziosi in corso, con il Dr. Gian Maurizio Argenziano e con il Dr. Dario Levi, si segnala che nel Marzo 2015 la vertenza con il Dr. Argenziano si è chiusa con una transazione generale, a spese compensate, mentre il Dr. Levi ha deciso di impugnare il Lodo Arbitrale, favorevole alla Vostra Società, e la Società ha deciso di resistere.

L'Assemblea del 5/5/2014 ha nominato nuovi Amministratori: la Dr.ssa Laura Sanvito e il Dr. Mario Gabbrielli ed il Consiglio di Amministrazione del 14/5/2014 ha provveduto a verificare la sussistenza dei requisiti di legge. Inoltre la Dr.ssa Sanvito è stata nominata dal Consiglio di Amministrazione del 28/8/14 membro del Comitato Controllo Rischi e del Comitato Operazioni con parti correlate.

In data 5/3/2015 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a cooptare, con il nostro consenso, la Dr.ssa Giuseppina Grazia Carbone in sostituzione della dimissionaria Dr.ssa Stefania Chiaruttini.

L'organo amministrativo ha esaminato nel corso dell'esercizio la normativa sulle SICAF e, in adesione al parere dei propri Legali ed avendo sentito anche il parere di Consob, ha ritenuto non applicabile tale normativa alla Vostra Società.



Nel corso dell'esercizio 2014 è stato inoltre trasferita la sede legale della Società da Milano – Via Hoepli n. 5 a Milano – Galleria Sala dei Longobardi n. 2.

Si informa che in data 9/4/2015 la Società ha avuto notizia che Vei Capital Spa sta valutando la possibilità di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria sulla totalità delle azioni ordinarie di Mid Industry Capital Spa in circolazione, dopo aver sottoscritto un accordo con un gruppo di Soci della Vostra Società che rappresentano complessivamente il 35% ca. del Capitale Sociale.

Informazioni più approfondite sulla eventuale Opa sono state diffuse da Vei Capital tramite comunicato stampa il 9/4/2015 e con il deposito di un estratto dell'accordo stipulato fra Palladio Finanziaria, controllante di Vei Capital Spa, e i "Soggetti Aderenti", depositato presso il Registro delle Imprese di Milano ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/98 in data 13/4/2015.

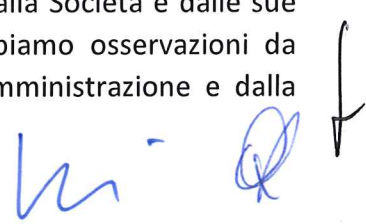
Si informa inoltre che con lettera del 13/4/2015 il Socio First Capital Spa ha richiesto a Mid Industry Capital Spa di attivarsi al fine di fornire al mercato un'informativa continua e completa e attivare i presidi necessari previsti per operazioni come quella prospettata. Il Consiglio di Amministrazione si è in tal senso opportunamente attivato.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo partecipato a n. 1 Assemblea e n. 8 riunioni del Consiglio di Amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori e dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, durante le riunioni svoltesi, informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali di maggior rilievo, alle operazioni con parti correlate e sulla base delle informazioni ricevute abbiamo accertato la conformità delle principali operazioni effettuate dalla Società alla legge, allo Statuto Sociale e ai principi di corretta amministrazione.

Abbiamo acquisito informazioni in merito ai contenziosi in essere della Società nonché sulle operazioni effettuate dalla Società e/o dalle Società controllate sulle quali non abbiamo osservazioni da riferire. Abbiamo acquisito dall'Amministratore Delegato durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni da riferire. Non abbiamo avuto indicazioni dal Consiglio di Amministrazione e dalla



Società di Revisione di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi o con parti correlate, salvo quanto già riportato nella relazione sulla gestione e nelle note esplicative al bilancio.

Le informazioni relative alle principali operazioni infragruppo o con le altre parti correlate, realizzate nell'esercizio 2014 e di natura ordinaria, nonché la descrizione delle loro caratteristiche e dei loro effetti economici, sono contenute nella relazione degli Amministratori e nelle note al Bilancio. Abbiamo rilevato che non sono state effettuate nell'esercizio chiuso al 31.12.2014 operazioni di natura ordinaria, effettuate infragruppo o con parti correlate, in contrasto con l'interesse della Società o non congrue.

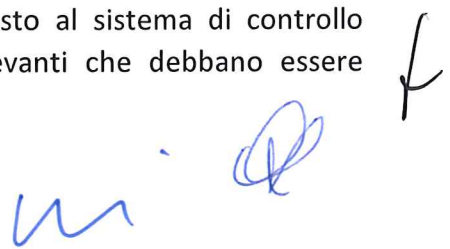
La Società ha aderito al Codice di Autodisciplina per la corporate governance delle società quotate ed il Collegio Sindacale ha preso visione dei rapporti dei lavori svolti dai comitati interni al Consiglio di Amministrazione.

Abbiamo inoltre verificato il rispetto dei criteri di indipendenza da parte dei singoli membri del Collegio, come previsto dal Codice.

La Società è inoltre dotata di un Modello Organizzativo per la prevenzione dei reati ai sensi del D.Lgs 231/2001.

Gli Amministratori, nella redazione del Bilancio di esercizio e del Bilancio consolidato al 31/12/2014 hanno adottato gli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché i provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005.

La Società di Revisione PricewaterhouseCoopers Spa ha rilasciato, in data 24 aprile 2015 le proprie relazioni al bilancio, alle quale rinviamo, nelle quali si attesta che il Bilancio di esercizio ed il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 sono conformi agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005 e pertanto sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa della Società e del Gruppo per l'esercizio chiuso a tale data. La Società di Revisione ritiene altresì che la Relazione sulla Gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m), e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.lgs n. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti, con il Bilancio di esercizio e con il Bilancio consolidato del Gruppo. Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.



Abbiamo svolto la funzione di Organismo di Vigilanza, in base alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 maggio 2013 e, nell'espletamento di tale funzione, non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti; abbiamo preso atto dei risultati delle attività svolte dalla società di revisione in merito al corretto utilizzo dei principi contabili di riferimento sia ai fini del bilancio separato che di quello di Gruppo.

Abbiamo rilevato che l'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle controllate è assicurata dal fatto che le predette controllate vedono il Presidente e/o l'Amministratore Delegato e/o altri Amministratori e /o i principali Dirigenti della Società sedere nei rispettivi organi amministrativi; le predette disposizioni hanno permesso alle controllate di fornire tempestivamente alla controllante le notizie necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

Abbiamo incontrato i Collegi Sindacali delle società incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2014 al fine di acquisire informazioni sugli aspetti e sulle informazioni ritenute necessarie per un adeguato svolgimento delle attività istruttorie di competenza dello scrivente Collegio Sindacale.

Dai colloqui effettuati non sono emersi fatti censurabili. Abbiamo infatti riscontrato che i Collegi Sindacali delle controllate hanno, per quanto di rispettiva competenza, dichiarato di aver svolto la propria attività di vigilanza e non hanno segnalato anomalie e/o rilievi, esprimendo nel contempo parere favorevole all'approvazione del bilancio.

La Società di revisione PricewaterhouseCoopers Spa con la quale ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti, abbiamo avuto periodici incontri, ci ha informato che nel corso della sua attività di riscontro e di verifica dei dati per il bilancio consolidato e separato nonché delle verifiche trimestrali, non è venuta a conoscenza di atti o fatti ritenuti censurabili o degni di segnalazione.

Il D.Lgs 39/2010 ha introdotto nel nostro ordinamento la categoria degli Enti di Interesse Pubblico che si riferisce alle società che operano in ambiti di particolare



interesse pubblico, tra cui le società italiane emittenti valori mobiliari ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati italiani e quindi anche alla Vostra Società.

La normativa prevede l'attribuzione al Collegio Sindacale presente in tale categoria del ruolo di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile ("il Comitato").

La Società di Revisione:

- . presenta al Comitato la relazione di cui al terzo comma dell'art. 19 D.Lgs 39/2010;
- . ha pubblicato sul proprio sito internet la Relazione di trasparenza di cui al primo comma dell'art. 18 del D.Lgs 39/2010;
- . ha confermato al Comitato, così come previsto dal nono comma dell'art. 17 del D.Lgs 39/2010, la propria indipendenza.

Nel corso dell'esercizio 2014 abbiamo vigilato sull'efficacia del processo di revisione legale, non rilevando in proposito alcuna criticità.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha conferito incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi alla società di revisione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

BILANCIO DI ESERCIZIO

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2014, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c., in merito al qual riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

BILANCIO CONSOLIDATO



f

Abbiamo altresì esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31/12/2014 e messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c., congiuntamente al progetto di bilancio della società capogruppo e alle relative relazioni sulla gestione. La data di chiusura dei bilanci delle società incluse nel consolidato, peraltro approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione, coincide con quella del bilancio della Società che procede al consolidato.

Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone il D.Lgs 9 aprile 1991, n. 127 e si chiude con un utile di € 4.500.404.

Nelle note illustrative sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento e non si rilevano difformità rispetto all'esercizio precedente in ordine ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.

In particolare l'area di consolidamento include le società controllate in conformità agli artt. 26 e 28 del D.Lgs n. 127/1991 e le eventuali variazioni rispetto all'esercizio precedente. La procedura di consolidamento adottata segue il metodo integrale.

In ordine alla relazione sulla gestione si rileva la completezza informativa e la congruenza dei dati con quelli risultanti dal bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto precede, esprimiamo quindi il nostro assenso, per quanto di nostra competenza, in ordine all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, unitamente alla Relazione sulla Gestione, ed alla proposta di destinazione dell'utile pari a € 9.527.543 formulata dal Consiglio di Amministrazione.

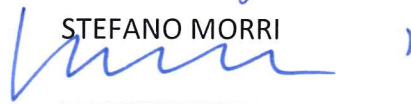
Milano, 27 aprile 2015

IL COLLEGIO SINDACALE

ALIDE LUPO



STEFANO MORRI



GIANLUIGI FIORENDI

